



## **GRUPPO PININFARINA**

### **Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012**

Pininfarina S.p.A Capitale sociale Euro 30.166.652 interamente versato. Sede legale in Torino, Via Bruno Buozzi 6  
Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle Imprese ufficio di Torino 00489110015

GRUPPO PININFARINA

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2012

Approvato dal Consiglio di Amministrazione  
in data 13 novembre 2012

## **Consiglio di amministrazione**

Presidente *	Paolo	Pininfarina
Amministratore Delegato	Silvio Pietro	Angori
Amministratori	Gianfranco	Albertini (4) (5)
	Edoardo	Garrone (1) (2) (3)
	Enrico	Parazzini (3)
	Carlo	Pavesio (1)
	Roberto	Testore (1) (2) (3)

(1) Componente del Comitato Nomine e Remunerazioni

(2) Componente del Comitato Controllo e Rischi

(3) Componente del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

(4) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

(5) Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

## **Collegio sindacale**

Presidente	Nicola	Treves
Sindaci effettivi	Giovanni	Rayneri
	Mario	Montalcini
	Alberto	Bertagnolio Licio
Sindaci supplenti	Guido	Giovando

## **Segretario del consiglio**

Gianfranco Albertini

## **Società di revisione**

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

### **\*Poteri**

Il Presidente ha per statuto (art.22) la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio.



## INDICE

### **Gruppo Pininfarina**

Andamento della gestione economica e finanziaria	pag.	7
Le Società del Gruppo	pag.	10
Conto economico consolidato riclassificato	pag.	12
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Riclassificata	pag.	13
Posizione Finanziaria Netta Consolidata	pag.	13
Prospetto di raccordo tra il risultato e il patrimonio netto della Capogruppo con i dati consolidati	pag.	14
Indebitamento Finanziario Netto Consolidato	pag.	14
Rendiconto Finanziario Consolidato	pag.	15
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata	pag.	18
Conto Economico Consolidato	pag.	20
Conto Economico Complessivo Consolidato	pag.	21
Conto Economico consolidato ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	pag.	21
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	pag.	22
Rendiconto Finanziario Consolidato	pag.	23
Conto Economico Consolidato – terzo trimestre	pag.	24
Conto Economico Complessivo Consolidato – terzo trimestre	pag.	25
Note Illustrative	pag.	26
Altre informazioni	pag.	62

### **Pininfarina S.p.A.**

Situazione Patrimoniale-Finanziaria	pag.	66
Conto Economico	pag.	68
Conto Economico Riclassificato	pag.	69
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Riclassificata	pag.	70
Posizione Finanziaria Netta	pag.	70
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	pag.	71
Rendiconto Finanziario	pag.	72
Altre informazioni	pag.	73



## Il Gruppo Pininfarina

### Relazione intermedia sulla gestione

#### Andamento della gestione economica e finanziaria

Gli aspetti più significativi che emergono dall'analisi dei dati consolidati dei primi nove mesi del 2012 sono i seguenti:

- a seguito della sottoscrizione del nuovo Accordo di Riscadenziamento con gli Istituti Finanziatori – efficace dal 1° maggio 2012 – la Pininfarina S.p.A. ha iscritto un provento finanziario di 44,8 milioni di euro che ha permesso al Gruppo di realizzare un rilevante utile netto di periodo pari a 32,5 milioni di euro;
- rispetto ai dati del 30 settembre 2011 il valore della produzione si è incrementato del 12% sia per le maggiori attività di ingegneria che per l'incremento dei proventi rivenienti dall'affitto di ramo di azienda inerente la produzione di auto elettriche. I margini economici sono peggiorativi rispetto ai dati di un anno prima soprattutto per la presenza – nei dati 2011 – di una importante plusvalenza realizzata a seguito della cessione della partecipazione nella joint venture Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré ammontante a 8,9 milioni di euro;
- nell'ambito del Gruppo e rispetto ai primi nove mesi del 2011 le attività italiane automotive risultano ancora in sofferenza mentre la fornitura di servizi e la marginalità economica delle controllate estere risultano sostanzialmente allineate.

In dettaglio il valore della produzione consolidata al 30 settembre 2012 è risultato pari a 50,5 milioni di euro rispetto ai 45,1 milioni di euro di un anno prima (+12,0%). L'incremento è sostanzialmente dovuto al maggior volume delle prestazioni di servizi di ingegneria effettuate in Germania, all'incremento dei ricavi provenienti dall'affitto di ramo di azienda e all'aumento delle royalties per i maggiori volumi di auto elettriche prodotte presso lo stabilimento di Bairo Canavese.

A fronte di un margine operativo lordo (equivalente all'utile/perdita di gestione al lordo di ammortamenti e accantonamenti) positivo di 5,3 milioni di euro dei primi nove mesi 2011 (di cui 8,9 milioni di euro per effetto della plusvalenza sulla cessione della partecipazione nella joint venture Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré) il dato al 30 settembre 2012 è negativo di 7,3 milioni di euro.

Il risultato operativo (equivalente all'utile/perdita di gestione) del periodo è risultato negativo per 9,6 milioni di euro contro un valore negativo di 0,3 milioni di euro (principalmente per effetto della già citata plusvalenza) registrato al 30 settembre 2011.

Gli oneri finanziari netti - che al 30 settembre 2011 ammontavano a 1 milione di euro - si incrementano a 2,5 milioni di euro principalmente per effetto degli oneri figurativi connessi alla sottoscrizione del nuovo Accordo di Riscadenziamento, tale Accordo ha inoltre permesso l'iscrizione, in data 1° maggio 2012, di un provento da estinzione delle passività finanziarie pari a 44,8 milioni di euro come dettagliato nelle note illustrative.

Per effetto di quanto sopra indicato il risultato lordo al 30 settembre 2012 è positivo di 32,8 milioni di euro rispetto ad una perdita di 1,3 milioni di euro di un anno prima. Le imposte ammontano a 0,2 milioni di euro rispetto ad un valore di 0,6 milioni di euro un anno prima.

Il risultato netto del periodo evidenzia quindi un utile di 32,5 milioni di euro rispetto alla perdita registrata al 30 settembre 2011 pari a 1,9 milioni di euro.

Il patrimonio netto del Gruppo aumenta dai 9,6 milioni di euro del 31 dicembre 2011 ai 42,1 milioni di euro del 30 settembre 2012 per effetto del risultato di periodo. A livello di Pininfarina S.p.A. il patrimonio netto al 30 settembre 2012 ammonta a 46,3 milioni di euro in aumento di 33,3 milioni di euro rispetto ai 13 milioni di euro del 31 dicembre 2011.

La posizione finanziaria netta è negativa di 56,9 milioni di euro in forte miglioramento rispetto al valore negativo di 77,9 milioni di euro del 31 dicembre 2011. Il miglioramento di 21 milioni di euro è principalmente conseguenza dell'effetto contabile positivo indotto dalle previsioni del nuovo Accordo di Riscadenziamento. Infatti la cancellazione della passività esistente a bilancio sino al 30 aprile 2012 e l'iscrizione della nuova passività nascente dal nuovo Accordo – efficace dal 1° maggio 2012 – hanno permesso, oltre all'azzeramento degli oneri figurativi pregressi portati a capitale, la valutazione al fair value della nuova passività. La posizione finanziaria netta della Pininfarina S.p.A. – per le ragioni sopra citate – migliora anch'essa da un valore negativo di 82,9 milioni di euro del 31 dicembre 2011 al valore negativo di 58,2 milioni di euro del 30 settembre 2012.

Il personale al 30 settembre 2012 risulta pari a 821 unità (775 un anno prima, +5,9%). I dati non comprendono le 457 persone impiegate presso la Pininfarina Sverige A.B. (585 persone al 30 settembre 2011).

### **Andamento settoriale**

Il **settore Operations** evidenzia nel periodo un valore della produzione pari a 10 milioni di euro (7,9 milioni di euro al 30 settembre 2011) – pesando per il 19,8% sul totale del valore della produzione consolidata (17,6% un anno prima).

Il risultato operativo di settore ha evidenziato una perdita di 8,7 milioni di euro. Al 30 settembre 2011 l'utile operativo era pari a 3,3 milioni di euro (di cui 8,9 milioni di euro per la plusvalenza realizzatasi a seguito della cessione della partecipazione nella joint venture Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS al gruppo Bolloré).

Il **settore dei servizi** ha raggiunto nel periodo un valore della produzione pari a 40,5 milioni di euro (37,1 milioni di euro del 30 settembre 2011). Il contributo al dato complessivo di Gruppo è pari all'80,2% rispetto all'82,4% di un anno prima.

Il risultato operativo di settore è negativo di 0,8 milioni di euro migliorando del 78% rispetto alla perdita di 3,6 milioni di euro del 30 settembre 2011.

### **Valutazione sulla continuità aziendale**

In relazione alla valutazione sulla continuità aziendale - espressa dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 e alla quale si rimanda - l'Accordo di Riscadenziamento divenuto efficace il 1° maggio 2012 ha consentito di ripatrimonializzare la Società (attraverso l'iscrizione di



un rilevante provento a conto economico) e di mantenere nel Gruppo un congruo ammontare di risorse finanziarie tale da non destare preoccupazioni nel medio termine. Gli accadimenti finanziari del primo semestre 2012 e l'andamento recente del portafoglio ordini acquisiti inducono gli Amministratori a considerare il gruppo Pininfarina non più soggetto a rischi di continuità aziendale nel prevedibile futuro.

#### **Informazioni richieste dalla Consob ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. N.58/98**

- 1) La posizione finanziaria netta del gruppo Pininfarina e della Pininfarina S.p.A., con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine sono esposte rispettivamente a pag. 13 ed a pag. 70 del presente documento;
- 2) non risultano posizioni debitorie scadute del gruppo Pininfarina (di natura finanziaria, tributaria e previdenziale). Non risultano eventuali iniziative di reazioni dei creditori del Gruppo;
- 3) i rapporti verso parti correlate del gruppo Pininfarina e della Pininfarina S.p.A. sono esposti a pag. 62 ed a pag. 73 del presente documento;
- 4) il piano di ristrutturazione del debito finanziario della Pininfarina S.p.A. procede secondo gli accordi con gli Istituti creditori senza modifiche rispetto a quanto precedentemente comunicato dalla Società il 3 agosto 2012;
- 5) per quanto riguarda lo stato di implementazione del piano industriale non ci sono novità di rilievo rispetto a quanto descritto nella Relazione degli Amministratori al bilancio 2011.

#### **Previsioni per l'esercizio 2012**

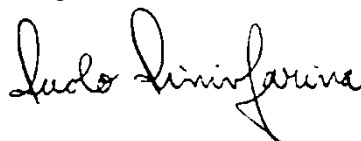
Per quanto riguarda l'andamento dell'esercizio in corso il valore della produzione è previsto in crescita rispetto al dato consolidato del 2011 mentre il risultato operativo risulterà negativo soprattutto a causa delle difficoltà ancora presenti nello sviluppo delle attività automotive in Italia. L'entrata in vigore del nuovo Accordo di Riscadenziamento che ha portato un considerevole beneficio in termini di gestione finanziaria fa prevedere un risultato netto fortemente positivo. A seguito della ristrutturazione del debito a medio e lungo termine la posizione finanziaria netta a fine 2012 è prevista in miglioramento rispetto al dato del 2011.

#### **Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo**

Non risultano ad oggi eventi significativi accaduti dopo la chiusura del trimestre.

13 novembre 2012

Il Presidente  
del Consiglio di Amministrazione  
Ing. Paolo Pininfarina



**Le società del Gruppo**  
(dati espressi secondo criteri contabili IAS/IFRS)

**Pininfarina S.p.A.**

€/Milioni	30.09.2012	30.09.2011	Variazioni	31.12.2011
Valore della Produzione	27,9	24,4	3,5	
Risultato Operativo	(10,4)	(11,2)	0,8	
Risultato netto	33,3	(12,0)	45,3	
Posizione Finanziaria netta	(58,2)	(79,5)	21,3	(82,9)
Patrimonio netto	48,3	23,2	25,1	13,0
Dipendenti (n.ro) al 30/9	442	447	(5)	440

**Gruppo Pininfarina Extra**

€/Milioni	30.09.2012	30.09.2011	Variazioni	31.12.2011
Valore della Produzione	3,1	2,9	0,2	
Risultato Operativo	0,5	0,7	(0,2)	
Risultato netto	0,4	0,5	(0,1)	
Posizione Finanziaria netta	2,7	3,0	(0,3)	3,3
Patrimonio netto	4,8	4,9	(0,1)	5,1
Dipendenti (n.ro) al 30/9	22	21	1	21

**Gruppo Pininfarina Deutschland**

€/Milioni	30.09.2012	30.09.2011	Variazioni	31.12.2011
Valore della Produzione	19,4	16,9	2,5	
Risultato Operativo	0,7	0,8	(0,1)	
Risultato netto	0,6	0,7	(0,1)	
Posizione Finanziaria netta	(2,7)	(2,3)	(0,4)	(1,1)
Patrimonio netto	18,4	18,2	0,2	18,3
Dipendenti (n.ro) al 30/9	317	261	56	275

**Pininfarina Maroc**

€/Milioni	30.09.2012	30.09.2011	Variazioni	31.12.2011
Valore della Produzione	1,2	1,4	(0,2)	
Risultato Operativo	0,3	0,4	(0,1)	
Risultato netto	0,2	0,4	(0,2)	
Posizione Finanziaria netta	0,7	1,1	(0,4)	1,4
Patrimonio netto	1,6	1,2	0,4	1,4
Dipendenti (n.ro) al 30/9	31	42	(11)	40

### Pininfarina Automotive Engineering Shanghai

€/Milioni	30.09.2012	30.09.2011	Variazioni	31.12.2011
Valore della Produzione	0,2	0,1	0,1	
Risultato Operativo	(0,6)	(0,2)	(0,4)	
Risultato netto	(0,6)	(0,2)	(0,4)	
Posizione Finanziaria netta	(0,3)	0,3	(0,6)	0,1
Patrimonio netto	(0,3)	0,2	(0,5)	-
Dipendenti (n.ro) al 30/9	9	3	6	3

### Pininfarina Sverige

€/Milioni	30.09.2012	30.09.2011	Variazioni	31.12.2011
Valore della Produzione	200,9	227,8	(26,9)	
Risultato Operativo	7,5	10,8	(3,3)	
Risultato netto	3,3	6,3	(3,0)	
Posizione Finanziaria netta	48,9	4,6	44,3	13,8
Patrimonio netto	92,1	80,5	11,6	84,0
Dipendenti (n.ro) al 30/9	457	585	(128)	543

La **Matra Automobile Engineering S.A.S.**, non più operativa dal 2008, evidenzia al 30 settembre 2012 una perdita di 73 mila euro rispetto ad una perdita di 23 mila euro al 30 settembre 2011. La posizione finanziaria netta è positiva di 0,9 milioni di euro rispetto ad un valore positivo di 1,3 milioni di euro del 2011. La società non ha dipendenti al 30 settembre 2012, mentre un anno prima il personale era composto da una unità operante prevalentemente in Marocco.

## Conto Economico Consolidato Riclassificato

(in migliaia di euro)

	Dati al				Dati al	
	30.09.2012	%	30.09.2011	%	Variazioni	2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.120	87,35	39.494	87,64	4.626	53.895
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	1.228	2,43	2.058	4,57	(830)	2.782
Altri ricavi e proventi	5.161	10,22	3.511	7,79	1.650	5.333
<b>Valore della produzione</b>	<b>50.509</b>	<b>100,00</b>	<b>45.063</b>	<b>100,00</b>	<b>5.446</b>	<b>62.010</b>
<b>Plus./(minus.) nette su cessioni immob.</b>	<b>(1)</b>	<b>(0,00)</b>	<b>8.931</b>	<b>19,82</b>	<b>(8.932)</b>	<b>8.931</b>
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(25.766)	(51,01)	(18.410)	(40,85)	(7.357)	(24.519)
Variazione rimanenze materie prime	34	0,07	(90)	(0,20)	124	(54)
<b>Valore aggiunto</b>	<b>24.776</b>	<b>49,05</b>	<b>35.494</b>	<b>78,77</b>	<b>(10.718)</b>	<b>46.368</b>
Costo del lavoro (**)	(32.026)	(63,41)	(30.224)	(67,07)	(1.802)	(41.656)
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(7.250)</b>	<b>(14,35)</b>	<b>5.270</b>	<b>11,70</b>	<b>(12.520)</b>	<b>4.712</b>
Ammortamenti	(2.487)	(4,92)	(3.685)	(8,18)	1.198	(4.789)
(Accantonamenti), riduzioni fondi e (svalutazioni)	184	0,36	(1.863)	(4,13)	2.047	(8.613)
<b>Risultato operativo</b>	<b>(9.553)</b>	<b>(18,91)</b>	<b>(278)</b>	<b>(0,61)</b>	<b>(9.275)</b>	<b>(8.690)</b>
Proventi / (oneri) finanziari netti	(2.518)	(4,98)	(1.032)	(2,29)	(1.485)	(2.069)
Provento da estinzione passività finanziarie	44.835	88,77	-	-	44.835	-
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato lordo</b>	<b>32.764</b>	<b>64,87</b>	<b>(1.310)</b>	<b>(2,90)</b>	<b>34.074</b>	<b>(10.759)</b>
Imposte sul reddito	(232)	(0,46)	(585)	(1,30)	353	(726)
<b>Utile / (perdita) del periodo</b>	<b>32.532</b>	<b>64,41</b>	<b>(1.895)</b>	<b>(4,20)</b>	<b>34.427</b>	<b>(11.485)</b>

(\*) La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è esposta al netto degli utilizzi di fondi garanzie e fondi rischi per 1.394 euro/migliaia nel 2011 e per 446 euro/migliaia nel 2012.

(\*\*) La voce **Costo del lavoro** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione e altri fondi per rischi dipendenti per 900 euro/migliaia nel 2011 e per 695 euro/migliaia nel 2012.

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati del periodo e gli schemi riclassificati:

- La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è composta dalle voci Materie prime e componenti, Altri costi variabili di produzione, Servizi di engineering variabili esterni, Plusvalenze e minusvalenze su cambi e Spese diverse.
- La voce **Ammortamenti** è composta dalle voci Ammortamenti materiali e Ammortamenti immateriali.
- La voce **(Accantonamenti)/ Riduzione fondi e (Svalutazioni)**: comprende le voci (Accantonamenti) / Riduzione fondi e (Svalutazioni), accantonamento per rischio su magazzino.
- La voce **Proventi (Oneri) finanziari netti** è composta dalle voci Proventi (oneri) finanziari netti e Dividendi.

**Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Riclassificata**  
(in migliaia di euro)

	Dati al			Dati al
	30.09.2012	31.12.2011	Variazioni	30.09.2011
<b>Immobilizzazioni nette (A)</b>				
Immobilizzazioni immateriali nette	2.733	2.761	(28)	2.939
Immobilizzazioni materiali nette	65.132	66.466	(1.334)	70.330
Partecipazioni	29.784	29.730	54	29.730
<b>Totale A</b>	<b>97.649</b>	<b>98.957</b>	<b>(1.308)</b>	<b>102.999</b>
<b>Capitale di esercizio (B)</b>				
Rimanenze di magazzino	5.050	3.788	1.262	3.038
Crediti commerciali netti e altri crediti	32.214	21.692	10.522	19.307
Attività destinate alla vendita	-	-	-	-
Imposte anticipate	892	880	12	882
Debiti verso fornitori	(15.700)	(14.195)	(1.505)	(11.865)
Fondi per rischi ed oneri	(7.460)	(9.233)	1.773	(6.215)
Altre passività (*)	(6.220)	(6.917)	697	(5.536)
<b>Totale B</b>	<b>8.776</b>	<b>(3.985)</b>	<b>12.761</b>	<b>(389)</b>
<b>Capitale investito netto (C=A+B)</b>	<b>106.425</b>	<b>94.972</b>	<b>11.453</b>	<b>102.610</b>
<b>Fondo trattamento di fine rapporto (D)</b>	<b>7.469</b>	<b>7.545</b>	<b>(76)</b>	<b>7.420</b>
<b>Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)</b>	<b>98.956</b>	<b>87.427</b>	<b>11.529</b>	<b>95.190</b>
<b>Patrimonio netto (F)</b>	<b>42.091</b>	<b>9.556</b>	<b>32.535</b>	<b>19.121</b>
<b>Posizione finanziaria netta (G)</b>				
Debiti finanziari a m/l termine	118.692	17.340	101.352	192.399
(Disponibilità monetarie nette) / Indebit. Netto	(61.827)	60.530	(122.357)	(116.330)
<b>Totale G</b>	<b>56.865</b>	<b>77.870</b>	<b>(21.005)</b>	<b>76.069</b>
<b>Totale come in E (H=F+G)</b>	<b>98.956</b>	<b>87.427</b>	<b>11.529</b>	<b>95.190</b>

(\*) La voce "Altre passività" si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: imposte differite, altri debiti, fondo imposte correnti e altre passività.

**Posizione Finanziaria Netta Consolidata**  
(in migliaia di euro)

	Dati al			Dati al
	30.09.2012	31.12.2011	Variazioni	30.09.2011
Cassa e disponibilità liquide	16.364	90.729	(74.365)	85.010
Attività correnti possedute per negoziazione	50.702	46.042	4.660	51.027
Finanziamenti e crediti correnti	-	11.292	(11.292)	11.292
Crediti finanz. v.so parti correlate e joint ventures	-	8.952	(8.952)	18.038
Debiti correnti per scoperti bancari	(202)	(17.970)	17.768	(26.000)
Passività leasing finanziario a breve	-	(130.729)	130.729	(12.200)
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(5.037)	(68.846)	63.809	(10.837)
<b>Disponibilità monetarie nette / (Indebit. Netto)</b>	<b>61.827</b>	<b>(60.530)</b>	<b>122.357</b>	<b>116.330</b>
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	-	-	-	-
Finanz. e cred. a M/L v.so correlate e joint ventures	-	-	-	-
Attività non correnti possedute fino a scadenza	-	257	(257)	257
Passività leasing finanziario a medio lungo	(63.924)	-	(63.924)	(117.469)
Debiti a medio-lungo verso banche	(54.768)	(17.597)	(37.171)	(75.187)
<b>Debiti finanziari a m/l termine</b>	<b>(118.692)</b>	<b>(17.340)</b>	<b>(101.352)</b>	<b>(192.399)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(56.865)</b>	<b>(77.870)</b>	<b>21.005</b>	<b>(76.069)</b>

## Raccordo tra risultato e patrimonio netto della Capogruppo con i dati consolidati

Si riporta il prospetto di raccordo tra il risultato del periodo 2012 ed il patrimonio netto al 30 settembre 2012 della Pininfarina S.p.A. con gli analoghi valori del gruppo Pininfarina.

	Risultato del periodo		Patrimonio netto	
	30.09.2012	30.09.2011	30.09.2012	30.09.2011
<b>Bilancio del periodo Pininfarina SpA</b>	<b>33.258.466</b>	<b>(12.003.965)</b>	<b>46.297.139</b>	<b>23.200.023</b>
- Contribuzione società estere	519.628	1.311.848	1.499.542	1.632.737
- Avviamento Pininfarina Extra Srl	-	-	1.043.497	1.043.497
- Storno licenza d'uso marchio in GER	-	-	(6.749.053)	(6.749.053)
- Dividendi infragruppo	(1.246.204)	(310.400)	-	-
- Plusvalenza vendita partecipazione VEPB	-	8.868.665	-	8.868.665
- Valutazione partecipazioni al patrimonio netto	-	20.000	-	(8.900.034)
- Altre minori	-	219.023	-	25.194
<b>Bilancio del periodo consolidato</b>	<b>32.531.890</b>	<b>(1.894.829)</b>	<b>42.091.125</b>	<b>19.121.030</b>

## Indebitamento Finanziario Netto Consolidato (comunicazione CONSOB DEM n. 6064293)

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al			Dati al
	30.09.2012	31.12.2011	Variazioni	30.09.2011
A. Cassa	(16.364)	(90.729)	(74.365)	(85.010)
B. Altre disponibilità liquide	-	-	-	-
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(50.702)	(46.042)	4.660	(51.027)
<b>D. Totale liquidità (A.)+(B.)+(C.)</b>	<b>(67.066)</b>	<b>(136.771)</b>	<b>(69.705)</b>	<b>(136.037)</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>-</b>	<b>(20.244)</b>	<b>(20.244)</b>	<b>(29.330)</b>
<b>F. Debiti bancari correnti</b>	<b>202</b>	<b>17.970</b>	<b>17.768</b>	<b>26.000</b>
Finanziamenti bancari garantiti-quota corrente	5.037	7.555	2.518	5.037
Finanziamenti bancari non garantiti-quota corrente	-	61.291	61.291	5.800
<b>G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente</b>	<b>5.037</b>	<b>68.846</b>	<b>63.809</b>	<b>10.837</b>
H. Altri debiti finanziari correnti	-	130.729	130.729	12.200
<b>I. Indebitamento finanziario corrente (F.)+(G.)+(H.)</b>	<b>5.239</b>	<b>217.545</b>	<b>212.306</b>	<b>49.037</b>
<b>J. Indebitamento / (Posizione) Finanziaria netta corrente</b>	<b>(61.827)</b>	<b>60.530</b>	<b>122.357</b>	<b>(116.330)</b>
Finanziamenti bancari garantiti-quota non corrente	15.077	17.597	2.520	20.114
Finanziamenti bancari non garantiti-quota non corrente	39.691	-	(39.691)	55.073
<b>K. Debiti bancari non correnti</b>	<b>54.768</b>	<b>17.597</b>	<b>(37.171)</b>	<b>75.187</b>
L. Obbligazioni emesse	-	-	-	-
<b>M. Altri debiti finanziari non correnti</b>	<b>63.924</b>	<b>-</b>	<b>(63.924)</b>	<b>117.469</b>
<b>N. Indebitamento finanziario netto non corrente (K.)+(L.)+(M.)</b>	<b>118.692</b>	<b>17.597</b>	<b>(101.095)</b>	<b>192.656</b>
<b>O. Indebitamento finanziario netto (J+N) (1)</b>	<b>56.865</b>	<b>78.127</b>	<b>21.262</b>	<b>76.326</b>

Il prospetto dell'Indebitamento Finanziario Netto è sopra presentato nel formato suggerito dalla comunicazione CONSOB DEM n. 6064293 del 28 luglio 2006. Tale prospetto, avendo come oggetto l'Indebitamento Finanziario Netto, evidenzia le attività con segno negativo e le passività con segno positivo. Nel prospetto sulla "Posizione Finanziaria Netta Consolidata", alla pagina precedente, le attività sono invece presentate con segno positivo e le passività con segno negativo. La differenza tra il valore della "Posizione Finanziaria Netta Consolidata" e dell'Indebitamento Netto Consolidato è imputabile al fatto che l'Indebitamento Finanziario Netto non include i finanziamenti attivi e i crediti finanziari a medio-lungo termine. Tali differenze, alle rispettive date di riferimento, ammontano complessivamente a:

- Al 30 settembre 2012: nessuna
- Al 31 dicembre 2011: euro 257 migliaia
- Al 30 settembre 2011: euro 257 migliaia

## Rendiconto Finanziario Consolidato

	30.09.2012	30.09.2011
Utile / (perdita) del periodo	32.531.890	(1.894.829)
<i>Rettifiche:</i>		
- Imposte sul reddito	(245.627)	587.105
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.041.565	3.151.630
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	445.168	532.980
- Svalutazioni / accantonamenti / (utilizzi) / (revisione di stime)	(2.220.885)	(1.531.138)
- (Plusvalenze) / minusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni	-	(8.930.609)
- Oneri finanziari	5.416.164	3.143.215
- Proventi finanziari	(4.257.421)	(2.514.299)
- (Dividendi)	-	-
- Adeguamento delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	-
- Altre rettifiche	(43.758.289)	(210.311)
<b>Totale rettifiche</b>	<b>(42.579.324)</b>	<b>(5.771.427)</b>
<i>Variazioni nel capitale d'esercizio:</i>		
- (Incrementi) / decrementi magazzino	34.843	(57.845)
- (Incrementi) / decrementi lavori in corso su ordinazione	(1.260.773)	(1.466.317)
- (Incrementi) / decrementi crediti commerciali e altri crediti	(10.186.974)	6.644.062
- (Incrementi) / decrementi crediti verso parti correlate e joint ventures	-	1.176.194
- Incrementi / (decrementi) debiti verso fornitori e altri debiti	971.123	(24.272.620)
- Incrementi / (decrementi) debiti verso parti correlate e joint ventures	(20.670)	(15.973)
- Altre variazioni	315.584	399.101
<b>Totale variazioni nel capitale d'esercizio</b>	<b>(10.146.866)</b>	<b>(17.593.399)</b>
<b>Flusso di cassa lordo derivante dall'attività operativa</b>	<b>(20.194.300)</b>	<b>(25.259.655)</b>
- (Interessi passivi)	(519.727)	(894.809)
- (Imposte)	(229.033)	(719.923)
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>(20.943.060)</b>	<b>(26.874.387)</b>
- (Acquisto d'immobilizzazioni / partecipazioni)	(1.174.362)	(716.945)
- Vendita d'immobilizzazioni / partecipazioni	3.549	10.048.451
- Rimborso di finanziamenti e crediti verso terzi	11.292.276	10.468.624
- Rimborso di finanziamenti e crediti verso parti correlate e joint ventures	9.077.679	9.342.074
- Interessi attivi	2.509.341	1.719.848
- Dividendi incassati	-	-
- Altre variazioni	(4.403.993)	(2.683.208)
<b>FLUSSO DI CASSA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>	<b>17.304.490</b>	<b>28.178.844</b>
- Aumento di capitale	-	-
- Sottoscrizione di leasing finanziari e altri debiti finanziari verso terzi	-	-
- Sottoscrizione di altri debiti finanziari verso parti correlate e joint ventures	-	-
- (Rimborso di leasing finanziari e altri debiti finanziari verso terzi)	(70.957.975)	(2.668.455)
- (Rimborso di altri debiti finanziari verso parti correlate e joint ventures)	-	-
- (Dividendi pagati)	-	-
- Altre variazioni / altre variazioni non monetarie (*)	18.000.000	-
<b>FLUSSO DI CASSA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(52.957.975)</b>	<b>(2.668.455)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO</b>	<b>(56.596.545)</b>	<b>(1.363.998)</b>
Disponibilità liquide nette iniziali	72.758.660	60.374.129
<b>Disponibilità liquide nette finali</b>	<b>16.162.115</b>	<b>59.010.131</b>
<i>Di cui:</i>		
- Disponibilità liquide	16.363.899	85.010.131
- Debiti per scoperti bancari	(201.784)	(26.000.000)

(\*)Le altre variazioni si riferiscono alla riclassifica delle linee operative effettuata dalla capogruppo come previsto dal nuovo Accordo di Riscadenziamento

Secondo quanto previsto dal paragrafo 7 dallo IAS 7 – Rendiconto finanziario, dal presente documento sono state escluse le operazioni in conseguenza delle quali non si è verificata una variazione finanziaria. Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti derivanti dalle operazioni con parti correlate del gruppo Pininfarina si riferiscono esclusivamente a rapporti con la joint venture Pininfarina Sverige AB e sono esposti nella nota integrativa del gruppo Pininfarina ai paragrafi 6, 10 e 15 (a).





## **Gruppo Pininfarina**

**Prospetti economico-finanziari consolidati  
al 30 settembre 2012**

## Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata

	Note	30.09.2012	31.12.2011
Terreni e fabbricati	1	58.104.780	59.332.176
Terreni		16.984.045	16.984.045
Fabbricati		32.134.051	33.092.536
Immobili in leasing		8.986.684	9.255.595
Impianti e macchinari	1	5.438.544	5.681.546
Macchinari		271.777	312.357
Impianti		5.166.767	5.369.189
Macchinari e attrezzature in leasing		-	-
Arredi, attrezzature varie, altre immobilizzazioni	1	1.589.072	1.452.409
Arredi e attrezzature		241.904	256.251
Hardware e software		910.766	738.960
Altre immobilizzazioni, inclusi veicoli		436.402	457.198
Immobilizzazioni in corso	1	-	-
<b>Immobilizzazioni materiali</b>		<b>65.132.396</b>	<b>66.466.131</b>
Awiammento	2	1.043.495	1.043.495
Licenze e marchi	2	1.496.500	1.506.384
Altre	2	192.942	211.441
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>		<b>2.732.937</b>	<b>2.761.320</b>
Imprese collegate	3	54.000	-
Joint ventures	3	29.477.683	29.477.683
Altre imprese	4	252.017	252.017
<b>Partecipazioni</b>		<b>29.783.700</b>	<b>29.729.700</b>
<b>Imposte anticipate</b>	<b>17</b>	<b>892.298</b>	<b>880.328</b>
Attività possedute sino alla scadenza	5	-	257.247
Finanziamenti e crediti		-	-
Verso terzi		-	-
Verso parti correlate e joint ventures		-	-
Attività non correnti possedute per la vendita		-	-
<b>Attività finanziarie non correnti</b>		<b>-</b>	<b>257.247</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>98.541.331</b>	<b>100.094.726</b>
Materie prime		151.798	118.149
Prodotti in corso di lavorazione		-	-
Prodotti finiti		690.634	723.380
<b>Magazzino</b>	<b>8</b>	<b>842.432</b>	<b>841.529</b>
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	<b>9</b>	<b>4.207.612</b>	<b>2.946.839</b>
Attività correnti destinate alla negoziazione	7	50.701.852	46.041.811
Finanziamenti e crediti	6	-	20.244.365
Verso terzi		-	11.292.276
Verso parti correlate e joint ventures		-	8.952.089
Attività correnti possedute per la vendita		-	-
<b>Attività finanziarie correnti</b>		<b>50.701.852</b>	<b>66.286.176</b>
<b>Strumenti finanziari derivati</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
Crediti verso clienti	10	18.827.588	14.792.307
Verso terzi		18.827.588	14.792.307
Verso parti correlate e joint ventures		-	-
Altri crediti	11	13.386.723	6.899.951
<b>Crediti commerciali e altri crediti</b>		<b>32.214.311</b>	<b>21.692.258</b>
Denaro e valori in cassa		1.056.539	1.216.032
Depositi bancari a breve termine		15.307.360	89.512.791
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>12</b>	<b>16.363.899</b>	<b>90.728.823</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>		<b>104.330.106</b>	<b>182.495.625</b>
<b>Attività destinate alla vendita</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>202.871.437</b>	<b>282.590.351</b>

## Situazione Patrimoniale – Finanziaria Consolidata

	Note	30.09.2012	31.12.2011
Capitale sociale	13	30.150.694	30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	13	-	-
Riserva azioni proprie	13	175.697	175.697
Riserva legale	13	2.231.389	2.231.389
Riserva di conversione	13	2.604.287	2.601.548
Altre riserve	13	2.646.208	2.646.208
Utili / (perdite) portate a nuovo	13	(28.249.040)	(16.764.106)
Utile / (perdita) del periodo	13	32.531.890	(11.484.934)
<b>PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>		<b>42.091.125</b>	<b>9.556.496</b>
Patrimonio netto di terzi		-	-
<b>PATRIMONIO NETTO</b>		<b>42.091.125</b>	<b>9.556.496</b>
Passività per leasing finanziari		63.923.766	-
Altri debiti finanziari		54.767.576	17.595.714
Verso terzi		54.767.576	17.595.714
Verso parti correlate e joint ventures		-	-
<b>Debiti finanziari non correnti</b>	<b>14</b>	<b>118.691.342</b>	<b>17.595.714</b>
<b>Imposte differite</b>	<b>17</b>	<b>-</b>	<b>1.813</b>
Trattamento di fine rapporto - TFR		7.470.497	7.547.822
Altri fondi di quiescenza		-	-
<b>Trattamento di fine rapporto</b>		<b>7.470.497</b>	<b>7.547.822</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>		<b>126.161.839</b>	<b>25.145.349</b>
Debiti per scoperti bancari	12	201.784	17.970.163
Passività per leasing finanziari		-	130.728.552
Altri debiti finanziari		5.036.909	68.846.302
Verso terzi		5.036.909	68.846.302
<b>Debiti finanziari correnti</b>	<b>14</b>	<b>5.238.693</b>	<b>217.545.017</b>
Salari e stipendi, verso il personale		2.078.752	1.595.389
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		1.219.458	1.844.526
Debiti verso altri		1.787.013	1.981.266
<b>Altri debiti</b>	<b>15</b>	<b>5.085.223</b>	<b>5.421.181</b>
Terzi		13.035.705	11.471.833
Parti correlate e joint ventures		-	20.670
Anticipi ricevuti per lavori in corso su ordinazione		2.664.363	2.702.338
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>15</b>	<b>15.700.068</b>	<b>14.194.841</b>
Imposte dirette		209.637	164.710
Altre imposte		497.421	645.800
<b>Fondo imposte correnti</b>		<b>707.058</b>	<b>810.510</b>
<b>Strumenti finanziari derivati</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
Fondo garanzia		61.404	267.255
Fondo ristrutturazione		4.510.196	4.934.179
Altri fondi		2.888.805	4.031.706
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>16</b>	<b>7.460.405</b>	<b>9.233.140</b>
<b>Altre passività</b>		<b>427.026</b>	<b>683.817</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>		<b>34.618.473</b>	<b>247.888.506</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>160.780.312</b>	<b>273.033.855</b>
Passività correlate alle attività destinate alla vendita		-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>202.871.437</b>	<b>282.590.351</b>

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 non e' stato predisposto nessun apposito schema in quanto le operazioni con le parti correlate sono già evidenziate nello schema della Situazione patrimoniale – finanziaria del Gruppo Pininfarina. Per i rapporti con altre parti correlate quali Amministratori e Sindaci, nella voce "Altri Debiti – Altro" sono compresi euro 227.418 relativi agli accertamenti dei debiti per gli emolumenti di competenza del periodo.

## Conto Economico Consolidato

	Note	30.09.2012	30.09.2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	44.120.496	39.494.060
Incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni		-	-
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione		1.228.028	2.057.920
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		1.237.794	1.819.060
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione		(9.766)	238.860
Altri ricavi e proventi	19	5.160.859	3.511.177
<b>Valore della produzione</b>		<b>50.509.383</b>	<b>45.063.157</b>
<b>Plusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni / partecipazioni</b>		<b>225</b>	<b>8.930.711</b>
<i>Di cui plusvalenza su dismissione di partecipazioni</i>		-	8.868.665
Materie prime e componenti		(8.078.095)	(3.688.353)
Variazione delle rimanenze di materie prime		33.649	(90.199)
Accantonamento per obsolescenza / lenta movimentazione di magazzino		-	-
<b>Costi per materie prime e di consumo</b>		<b>(8.044.446)</b>	<b>(3.778.552)</b>
Materiali di consumo		(380.928)	(412.770)
Costi di manutenzione esterna		(906.596)	(732.182)
<b>Altri costi variabili di produzione</b>		<b>(1.287.524)</b>	<b>(1.144.952)</b>
<b>Servizi di engineering variabili esterni</b>		<b>(5.016.884)</b>	<b>(4.030.750)</b>
Operai, impiegati e dirigenti		(30.756.236)	(28.836.099)
Collaboratori esterni e lavoro interinale		-	-
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(1.270.074)	(1.387.801)
<b>Retribuzioni e contributi</b>	20	<b>(32.026.310)</b>	<b>(30.223.899)</b>
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		(2.041.565)	(3.151.630)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		(445.168)	(532.980)
Minusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni / partecipazioni (Accantonamenti), riduzioni di fondi, (svalutazioni)	21	(1.171)	(102)
		184.278	(1.862.630)
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>(2.303.626)</b>	<b>(5.547.342)</b>
<b>Plusvalenze / (minusvalenze) su cambi</b>		<b>(4.049)</b>	<b>25.923</b>
<b>Spese diverse</b>	22	<b>(11.379.923)</b>	<b>(9.571.819)</b>
<b>Utile / (perdita) di gestione</b>		<b>(9.553.154)</b>	<b>(277.524)</b>
<b>Proventi / (oneri) finanziari netti</b>	23	<b>(2.518.546)</b>	<b>(1.031.967)</b>
<b>Provento da estinzione passività finanziarie</b>	24	<b>44.835.434</b>	-
<b>Dividendi</b>		-	-
<b>Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto</b>		-	-
<b>Utile / (perdita) ante imposte</b>		<b>32.763.734</b>	<b>(1.309.491)</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	17	<b>(231.844)</b>	<b>(585.338)</b>
<b>Utile / (perdita) del periodo</b>		<b>32.531.890</b>	<b>(1.894.829)</b>
<b>Di cui:</b>			
- Utile / (perdita) del periodo di competenza del Gruppo		32.531.890	(1.894.829)
- Utile / (perdita) del periodo di competenza di terzi		-	-
<b>Utile base / diluito per azione:</b>			
- Utile / (perdita) del periodo di competenza del Gruppo		32.531.890	(1.894.829)
- N. d'azioni ordinarie nette		30.150.694	30.150.694
- Utile / (perdita) base / diluito per azione		1,08	(0,06)

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del gruppo Pininfarina sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e alle note "Altre informazioni".

## Conto Economico Complessivo Consolidato

	30.09.2012	30.09.2011
<b>Utile / (perdita) del periodo</b>	<b>32.531.890</b>	<b>(1.894.829)</b>
<b>Altre componenti del risultato complessivo</b>		
- Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di una gestione estera - IAS 21	2.739	12.072
- Altro	-	-
<b>Totale altre componenti del risultato complessivo</b>	<b>2.739</b>	<b>12.072</b>
<b>UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO COMPLESSIVA</b>	<b>32.534.629</b>	<b>(1.882.757)</b>
- Utile / (perdita) del periodo di competenza del Gruppo	32.534.629	(1.882.757)
- Utile / (perdita) del periodo di competenza di terzi	-	-

### Conto Economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	Note	30.09.2012	di cui parti correlate	30.09.2011	di cui parti correlate
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	18	44.120.496	494.505	39.494.060	741.758
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-		-	
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione		1.228.028	-	2.057.920	-
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		1.237.794		1.819.060	
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lav.		(9.766)		238.860	
Altri ricavi e proventi	19	5.160.859		3.511.177	
<b>Valore della produzione</b>		<b>50.509.383</b>	<b>494.505</b>	<b>45.063.157</b>	<b>741.758</b>
<b>Plusvalenze su dismissioni di imm.zioni / partecipazioni</b>		225		8.930.711	
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>		-		8.868.665	
Materie prime e componenti		(8.078.095)		(3.688.353)	
Variazione rimanenze materie prime		33.649		(90.199)	
Accantonamento per obsolescenza / lenta movimentazione magazzino		-		-	
<b>Costi per materie prime e di consumo</b>		<b>(8.044.446)</b>	-	<b>(3.778.552)</b>	-
Materiali di consumo		(380.928)		(412.770)	
Costi di manutenzione esterna		(906.596)		(732.182)	
<b>Altri costi variabili di produzione</b>		<b>(1.287.524)</b>	-	<b>(1.144.952)</b>	-
<b>Servizi di engineering variabili esterni</b>		<b>(5.016.884)</b>	<b>(20.877)</b>	<b>(4.030.750)</b>	<b>(62.252)</b>
Operai, impiegati e dirigenti		(30.756.236)		(28.836.099)	
Collaboratori esterni e lavoro interinale		-		-	
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(1.270.074)		(1.387.801)	
<b>Retribuzioni e contributi</b>	20	<b>(32.026.310)</b>	-	<b>(30.223.900)</b>	-
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		(2.041.565)		(3.151.630)	
Minusvalenze su dismissioni di imm.zioni/partecipazioni	-	1.171		(102)	
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		(445.168)		(532.980)	
(Accantonamenti), riduzioni fondi e (svalutazioni)	21	184.278		(1.862.630)	
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>(2.303.626)</b>	-	<b>(5.547.342)</b>	-
<b>Plusvalenza / (minusvalenze) su cambi</b>		<b>(4.049)</b>		<b>25.923</b>	
<b>Spese diverse</b>	22	(11.379.923)		(9.571.819)	
<b>Utile / ( perdita ) di gestione</b>		<b>(9.553.154)</b>	<b>473.628</b>	<b>(277.524)</b>	<b>679.505</b>
<b>Proventi / (oneri) finanziari netti</b>	23	(2.518.546)	125.590	(1.031.967)	392.331
<b>Provento da estinzione passività finanziarie</b>	24	44.835.434	-	-	
<b>Dividendi</b>		-		-	
<b>Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto</b>		-		-	
<b>Utile / ( perdita ) ante imposte</b>		<b>32.763.734</b>	<b>599.218</b>	<b>(1.309.491)</b>	<b>1.071.838</b>
Imposte sul reddito	17	(231.844)		(585.338)	
<b>Utile / (perdita) del periodo</b>		<b>32.531.890</b>	<b>599.218</b>	<b>(1.894.829)</b>	<b>1.071.838</b>

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato

	31.12.2010	Utile / (perdita) del periodo complessiva	Destinazione risultato del periodo precedente	30.09.2011
Capitale sociale	30.150.694	-	-	30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	16.077.451	-	(16.077.451)	-
Riserva azioni proprie	175.697	-	-	175.697
Riserva legale	2.231.389	-	-	2.231.389
Riserva di conversione	2.563.904	12.072	-	2.575.976
Altre riserve	7.874.050	-	(5.227.842)	2.646.208
Utili / (perdite) portate a nuovo	(4.992.913)	-	(11.771.193)	(16.764.105)
Utile / (perdita) del periodo	(33.076.486)	(1.894.829)	33.076.486	(1.894.829)
<b>PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>21.003.786</b>	<b>(1.882.757)</b>	<b>-</b>	<b>19.121.030</b>
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>21.003.786</b>	<b>(1.882.757)</b>	<b>-</b>	<b>19.121.030</b>

	31.12.2010	Utile / (perdita) dell'esercizio complessiva	Destinazione risultato dell'esercizio precedente	31.12.2011
Capitale sociale	30.150.694	-	-	30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	16.077.451	-	(16.077.451)	-
Riserva azioni proprie	175.697	-	-	175.697
Riserva legale	2.231.389	-	-	2.231.389
Riserva di conversione	2.563.904	37.644	-	2.601.548
Altre riserve	7.874.050	-	(5.227.842)	2.646.208
Utili / (perdite) portate a nuovo	(4.992.913)	-	(11.771.193)	(16.764.106)
Utile / (perdita) dell'esercizio	(33.076.486)	(11.484.934)	33.076.486	(11.484.934)
<b>PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>21.003.786</b>	<b>(11.447.290)</b>	<b>-</b>	<b>9.556.496</b>
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>21.003.786</b>	<b>(11.447.290)</b>	<b>-</b>	<b>9.556.496</b>

	31.12.2011	Utile / (perdita) del periodo complessiva	Destinazione risultato dell'esercizio precedente	30.09.2012
Capitale sociale	30.150.694	-	-	30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-	-
Riserva azioni proprie	175.697	-	-	175.697
Riserva legale	2.231.389	-	-	2.231.389
Riserva di conversione	2.601.548	2.739	-	2.604.287
Altre riserve	2.646.208	-	-	2.646.208
Utili / (perdite) portate a nuovo	(16.764.106)	-	(11.484.934)	(28.249.040)
Utile / (perdita) del periodo	(11.484.934)	32.531.890	11.484.934	32.531.890
<b>PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO</b>	<b>9.556.496</b>	<b>32.534.629</b>	<b>-</b>	<b>42.091.125</b>
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>9.556.496</b>	<b>32.534.629</b>	<b>-</b>	<b>42.091.125</b>

## Rendiconto Finanziario Consolidato

	30.09.2012	30.09.2011
Utile / (perdita) del periodo	32.531.890	(1.894.829)
<i>Rettifiche:</i>		
- Imposte sul reddito	(245.627)	587.105
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.041.565	3.151.630
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	445.168	532.980
- Svalutazioni / accantonamenti / (utilizzi) / (revisione di stime)	(2.220.885)	(1.531.138)
- (Plusvalenze) / minusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni	-	(8.930.609)
- Oneri finanziari	5.416.164	3.143.215
- Proventi finanziari	(4.257.421)	(2.514.299)
- (Dividendi)	-	-
- Adeguamento delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	-
- Altre rettifiche	(43.758.289)	(210.311)
<b>Totale rettifiche</b>	<b>(42.579.324)</b>	<b>(5.771.427)</b>
<i>Variazioni nel capitale d'esercizio:</i>		
- (Incrementi) / decrementi magazzino	34.843	(57.845)
- (Incrementi) / decrementi lavori in corso su ordinazione	(1.260.773)	(1.466.317)
- (Incrementi) / decrementi crediti commerciali e altri crediti	(10.186.974)	6.644.062
- (Incrementi) / decrementi crediti verso parti correlate e joint ventures	-	1.176.194
- Incrementi / (decrementi) debiti verso fornitori e altri debiti	971.123	(24.272.620)
- Incrementi / (decrementi) debiti verso parti correlate e joint ventures	(20.670)	(15.973)
- Altre variazioni	315.584	399.101
<b>Totale variazioni nel capitale d'esercizio</b>	<b>(10.146.866)</b>	<b>(17.593.399)</b>
<b>Flusso di cassa lordo derivante dall'attività operativa</b>	<b>(20.194.300)</b>	<b>(25.259.655)</b>
- (Interessi passivi)	(519.727)	(894.809)
- (Imposte)	(229.033)	(719.923)
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>(20.943.060)</b>	<b>(26.874.387)</b>
- (Acquisto d'immobilizzazioni / partecipazioni)	(1.174.362)	(716.945)
- Vendita d'immobilizzazioni / partecipazioni	3.549	10.048.451
- Rimborso di finanziamenti e crediti verso terzi	11.292.276	10.468.624
- Rimborso di finanziamenti e crediti verso parti correlate e joint ventures	9.077.679	9.342.074
- Interessi attivi	2.509.341	1.719.848
- Dividendi incassati	-	-
- Altre variazioni	(4.403.993)	(2.683.208)
<b>FLUSSO DI CASSA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>	<b>17.304.490</b>	<b>28.178.844</b>
- Aumento di capitale	-	-
- Sottoscrizione di leasing finanziari e altri debiti finanziari verso terzi	-	-
- Sottoscrizione di altri debiti finanziari verso parti correlate e joint ventures	-	-
- (Rimborso di leasing finanziari e altri debiti finanziari verso terzi)	(70.957.975)	(2.668.455)
- (Rimborso di altri debiti finanziari verso parti correlate e joint ventures)	-	-
- (Dividendi pagati)	-	-
- Altre variazioni / altre variazioni non monetarie (*)	18.000.000	-
<b>FLUSSO DI CASSA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(52.957.975)</b>	<b>(2.668.455)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO</b>	<b>(56.596.545)</b>	<b>(1.363.998)</b>
Disponibilità liquide nette iniziali	72.758.660	60.374.129
<b>Disponibilità liquide nette finali</b>	<b>16.162.115</b>	<b>59.010.131</b>
<i>Di cui:</i>		
- Disponibilità liquide	16.363.899	85.010.131
- Debiti per scoperti bancari	(201.784)	(26.000.000)

(\*)Le altre variazioni si riferiscono alla riclassifica delle linee operative effettuata dalla capogruppo come previsto dal nuovo Accordo di Riscadenziamento.

Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti derivanti dalle operazioni con parti correlate del gruppo Pininfarina si riferiscono esclusivamente a rapporti con la joint venture Pininfarina Sverige AB e sono esposti nella nota integrativa del gruppo Pininfarina ai paragrafi 6, 10 e 15 (a).

## Conto Economico Consolidato – 3° Trimestre

	<b>3° Trimestre 2012</b>	<b>3° Trimestre 2011</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.506.571	12.169.946
Incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	(424.861)	8.528
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(418.763)	(245.647)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	(6.098)	254.175
Altri ricavi e proventi	1.533.910	1.564.137
<b>Valore della produzione</b>	<b>17.615.620</b>	<b>13.742.611</b>
<b>Plusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni / partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>36.802</b>
<i>Di cui plusvalenza su dismissione di partecipazioni</i>	-	-
Materie prime e componenti	(2.995.786)	(1.352.235)
Variazione delle rimanenze di materie prime	(8.081)	7.391
Accantonamento per obsolescenza / lenta movimentazione di magazzino	-	-
<b>Costi per materie prime e di consumo</b>	<b>(3.003.867)</b>	<b>(1.344.844)</b>
Materiali di consumo	(92.589)	(40.373)
Costi di manutenzione esterna	(273.671)	(253.302)
<b>Altri costi variabili di produzione</b>	<b>(366.260)</b>	<b>(293.675)</b>
<b>Servizi di engineering variabili esterni</b>	<b>(1.968.340)</b>	<b>(526.251)</b>
Operai, impiegati e dirigenti	(9.420.095)	(8.451.546)
Collaboratori esterni e lavoro interinale	-	-
Costi previdenziali e altri benefici post impiego	(479.893)	(498.662)
<b>Retribuzioni e contributi</b>	<b>(9.899.988)</b>	<b>(8.950.209)</b>
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(669.353)	(897.492)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(152.825)	(196.207)
Minusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni / partecipazioni (Accantonamenti), riduzioni di fondi, (svalutazioni)	(3)	-
	(33.861)	(167.105)
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(856.042)</b>	<b>(1.260.804)</b>
<b>Plusvalenze / (minusvalenze) su cambi</b>	<b>(15.196)</b>	<b>(7.626)</b>
<b>Spese diverse</b>	<b>(3.286.474)</b>	<b>(3.135.288)</b>
<b>Utile / (perdita) di gestione</b>	<b>(1.780.548)</b>	<b>(1.739.284)</b>
<b>Proventi / (oneri) finanziari netti</b>	<b>(987.163)</b>	<b>(565.856)</b>
Provento da cancellazione passività finanziaria	-	-
Dividendi	-	-
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	-
<b>Utile / (perdita) ante imposte</b>	<b>(2.767.711)</b>	<b>(2.305.141)</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>(35.497)</b>	<b>(194.338)</b>
<b>Utile / (perdita) del periodo</b>	<b>(2.803.208)</b>	<b>(2.499.479)</b>



## Conto Economico Complessivo Consolidato – 3° Trimestre

	3° Trimestre 2012	3° Trimestre 2011
<b>Utile / (perdita) del periodo</b>	<b>(2.803.208)</b>	<b>(2.499.479)</b>
<b>Altre componenti del risultato complessivo</b>		
- Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di una gestione estera - IAS 21	(5.579)	58.267
- Altro	-	-
<b>Totale altre componenti del risultato complessivo</b>	<b>(5.579)</b>	<b>58.267</b>
<b>UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO COMPLESSIVA</b>	<b>(2.808.788)</b>	<b>(2.441.212)</b>
- Utile / (perdita) del periodo di competenza del Gruppo	<b>(2.808.788)</b>	<b>(2.441.212)</b>
- Utile / (perdita) del periodo di competenza di terzi	-	-

# Note illustrative

## INFORMAZIONI GENERALI

### Premessa

Il Gruppo Pininfarina (di seguito il “Gruppo”) ha il proprio “core-business” nella collaborazione articolata con i costruttori nel settore automobilistico. Esso si pone nei loro confronti come partner globale, offrendo un apporto completo per lo sviluppo dei nuovi prodotti, attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste diverse attività anche separatamente, con grande flessibilità.

La capogruppo Pininfarina S.p.A., quotata alla Borsa Italiana, ha la propria sede sociale a Torino in Via Bruno Buozzi 6. Il 22,66% del suo capitale sociale è detenuto dal “mercato”, il restante 77,34% è di proprietà dei seguenti soggetti:

- Pincar S.r.l. 76,06%. In ossequio all'Accordo Quadro del 31 dicembre 2008, sulle azioni detenute dalla Pincar S.r.l. è iscritto un pegno di primo grado, senza diritto di voto, a favore degli Istituti Finanziatori di Pininfarina S.p.A.
- Segi S.r.l. 0,60%, controllante di Pincar S.r.l.
- Seglap S.s. 0,63%.
- Azioni proprie in portafoglio alla Pininfarina S.p.A. 0,05%.

Gli elenchi delle società appartenenti al Gruppo, comprensivi della ragione sociale e dell'indirizzo, sono riportati nelle pagine successive.

Il resoconto intermedio consolidato del Gruppo è presentato in Euro, valuta funzionale e di rappresentazione della capogruppo, presso la quale è concentrata la maggior parte delle attività e del fatturato consolidati, e delle principali società controllate.

### Schemi di bilancio

Il resoconto intermedio consolidato adotta gli stessi prospetti di bilancio della capogruppo Pininfarina S.p.A., in accordo allo IAS 1 - Presentazione del bilancio, costituiti da:

- “Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata”, predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio corrente/non corrente.
- “Conto economico consolidato” e “Conto economico complessivo consolidato”, predisposti in due prospetti separati classificando i costi in base alla loro natura.
- “Rendiconto finanziario consolidato”, determinato attraverso il metodo indiretto previsto dallo IAS 7 - Rendiconto finanziario.
- “Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato”.

Inoltre, in ottemperanza a quanto richiesto dalla delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006, il Gruppo rappresenta in prospetti contabili separati:

- Gli effetti delle operazioni o delle posizioni con parti correlate, così come classificate dallo stesso IAS 24 - Parti correlate, relativamente alla parte economica e finanziaria (pagine 18,19, 21 e 23).  
I rapporti patrimoniali con le parti correlate non sono stati inclusi in un prospetto separato poiché sono evidenziati in apposite voci della situazione patrimoniale - finanziaria consolidata contenuta alle pagine 18 e 19.

- L'ammontare della posizione finanziaria netta, dettagliata nelle sue principali componenti con indicazione delle posizioni di debito e di credito verso parti correlate, è contenuta nella Relazione sulla gestione a pagina 13.

E' inoltre presente un prospetto riguardante gli effetti degli eventi o delle operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero di quelle operazioni o di quei fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività a pagina 63.

## **Principi contabili**

Il resoconto intermedio è redatto nel presupposto della continuità aziendale, ritenuto appropriato dagli Amministratori. Si rimanda, per un approfondimento, ai paragrafi "Valutazione sulla continuità aziendale" e "Previsioni per l'esercizio 2012".

Il resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2012 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali ("IFRS") emessi dall'International Standards Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs n. 38/2005.

Per IFRS s'intendono gli International Financial Reporting Standards, gli International Accounting Standards ("IAS"), tutte le interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC"), precedentemente denominate Standing Interpretation Committee ("SIC"), omologati dalla Commissione Europea alla data del Consiglio di Amministrazione che approva il progetto di bilancio e contenuti nei relativi Regolamenti dell'Unione Europea pubblicati a tale data.

Il resoconto intermedio consolidato è predisposto secondo il principio generale del costo storico, con l'eccezione delle voci di bilancio che secondo gli IFRS devono essere rilevate al fair value, indicate nel paragrafo successivo dedicato ai criteri di valutazione.

I principi contabili adottati per la redazione del resoconto intermedio consolidato al 30 settembre 2012, redatto secondo lo IAS 34, sono omogenei a quelli adottati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente.

Per completezza va evidenziato che nel redigere il resoconto intermedio consolidato si è tenuto conto dei nuovi principi contabili e delle nuove interpretazioni, oltre che degli emendamenti a quelli già esistenti.

La redazione della situazione intermedia ha comportato l'effettuazione di stime e di assunzioni da parte della direzione sulla base degli elementi conosciuti alla data del presente resoconto, stime e assunzioni che hanno effetto sul valore dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività. Qualora le circostanze effettive dovessero differire da quelle considerate nelle stime e nelle assunzioni, gli effetti contabili derivanti dalla loro revisione saranno contabilizzati nel periodo in cui le circostanze effettive si manifestano.

Inoltre i processi di valutazione di perdite di valore di attività non correnti sono generalmente effettuati in modo completo solamente in sede di redazione del Bilancio annuale, salvo in casi in cui vi siano forti indicatori di impairment.

La valutazione attuariale per la determinazione del fondo viene elaborata in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **Resoconto intermedio consolidato**

Il resoconto intermedio consolidato comprende le situazioni contabili di tutte le imprese controllate, dalla data in cui il Gruppo ne assume il controllo e fino al momento in cui tale controllo cessa d'esistere. Le joint ventures e le imprese collegate sono contabilizzate con il metodo del patrimonio netto, previsto rispettivamente dal paragrafo n. 38 dello IAS 31 - Partecipazione in joint venture e dal paragrafo n. 11 dello IAS 28 - Partecipazioni in società collegate.

I costi, i ricavi, i crediti, i debiti, i guadagni e le perdite realizzati tra le società appartenenti al Gruppo sono eliminati nel processo di consolidamento.

Ove necessario, i principi contabili delle società controllate, collegate e joint ventures sono modificati per renderli omogenei a quelli della capogruppo.

## (a) Società controllate, aggregazioni aziendali

Le società controllate sono imprese nelle quali il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 - Bilancio consolidato e separato. Quest'ultimo si presume se il Gruppo detiene più della metà dei diritti di voto esercitabili in Assemblea, anche mediante patti parasociali o diritti di voto potenziali. Le società controllate sono consolidate dal momento in cui il Gruppo è in grado di esercitare il controllo e sono deconsolidate nel momento in cui tale controllo viene meno.

Il Gruppo contabilizza l'acquisizione delle quote di partecipazione di controllo, attraverso il metodo dell'acquisizione ("purchase method"), previsto da IFRS 3 - Aggregazioni aziendali: il costo dell'acquisizione, maggiorato del fair value delle interessenze minoritarie alla data d'acquisizione, è confrontato con il fair value delle attività nette identificabili dell'acquisito, alla stessa data, comprese le eventuali passività potenziali. L'eccedenza positiva ("full goodwill") è capitalizzata come avviamento tra le immobilizzazioni immateriali, l'eccedenza negativa è iscritta immediatamente come provento nel conto economico.

Il costo dell'acquisizione è composto dalla cassa pagata, dal fair value degli strumenti di patrimonio netto eventualmente emessi e dall'eventuale corrispettivo potenziale ("contingent consideration").

Le quote partecipative di minoranza eventualmente già detenute sono ri-valutate in occasione dell'aggregazione, con riferimento alla quota proporzionale delle attività nette acquisite, valutate al loro fair value. L'eventuale plusvalore rispetto al valore contabile precedente è iscritto come provento a conto economico.

Le interessenze minoritarie, eventualmente esistenti alla data d'acquisizione, sono iscritte nel patrimonio netto al loro fair value, ove determinabile, o alternativamente al pro-quota del fair value delle attività nette acquisite.

Gli oneri accessori all'acquisizione sono contabilizzati come costi d'esercizio, quando sostenuti.

Segue l'elenco delle imprese consolidate con il metodo integrale:

Ragione sociale	Sede sociale	% possesso Gruppo	Detenuta tramite	Valuta	Capitale sociale
Pininfarina Extra Srl	Via Bruno Buozzi 6, Torino, Italia	100%	Pininfarina SpA	Euro	388.000
Pininfarina Extra USA Corp	848 Brickel Ave STE 830 Miami FL 33131 USA	100%	Pininfarina Extra Srl	USD	10.000
Pininfarina Deutschland GmbH	Riedwiesenstr. 1, Leonberg, Germania	100%	Pininfarina SpA	Euro	3.100.000
Mpx Entwicklung GmbH	Frankfurter Ring 17, Monaco, Germania	100%	Pininfarina Deutschland GmbH	Euro	25.000
Mpx Entwicklung GmbH	Riedwiesenstr. 1, Leonberg, Germania	100%	Pininfarina Deutschland GmbH	Euro	26.000
Matra Automobile Engineering Sas	68, rue du Faubourg Saint Honoré, Paris, Francia	100%	Pininfarina SpA	Euro	971.200
Pininfarina Maroc Sas	Casablanca 57, Bd Abdelmoumen, Résidence El Hadi, Immeuble	100%	Pininfarina SpA (99,9%) Matra Automobile Engineering Sas (0,1%)	MAD	8.000.000
Pininfarina Automotive Engineering (Shanghai) Co Ltd	Room 806, No. 888 Moyu (S) Rd. Anting Town, 201805, Jiading district, Shanghai, Cina	100%	Pininfarina SpA	CYN	3.702.824

La data di chiusura del bilancio delle società controllate coincide con la data di chiusura del bilancio della capogruppo Pininfarina S.p.A.

Non si evidenziano differenze nell'area di consolidamento tra i due periodi.

## **(b) Acquisizione/cessione di quote di partecipazione successive all'acquisizione del controllo**

Le acquisizioni e le cessioni d'ulteriori quote di partecipazione, successive all'acquisizione del controllo e tali da non determinare una perdita del controllo stesso, sono contabilizzate alla stregua di una transazione con i soci.

In caso d'acquisto, la differenza tra il prezzo pagato e il pro-quota del valore contabile delle attività nette acquisite, è contabilizzata nel patrimonio netto. In caso di vendita la plusvalenza o la minusvalenza è anch'essa contabilizzata direttamente nel patrimonio netto.

Quando il Gruppo cessa di detenere il controllo o l'influenza significativa, le interessenze minoritarie sono rismisurate al loro fair value, iscrivendo a conto economico la differenza positiva o negativa rispetto al loro valore contabile.

## **(c) Società collegate, joint ventures**

Le società collegate sono quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo. L'influenza notevole, definita dallo IAS 28 - Partecipazioni in società collegate, è presunta in caso di una percentuale dei diritti di voto esercitabili in Assemblea dal 20% al 50%.

Le joint ventures sono società nelle quali il Gruppo esercita il controllo congiunto, come definito da IAS 31 - Partecipazioni in joint venture.

Le società collegate e le joint ventures sono inizialmente iscritte al costo e successivamente contabilizzate attraverso il metodo del patrimonio netto.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società collegate e nelle joint ventures include l'avviamento conteggiato all'atto dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore eventualmente cumulate.

Il conto economico del Gruppo riflette nella voce valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto la quota di pertinenza del risultato delle società collegate e delle joint ventures. Se la collegata o la joint venture effettuano una scrittura con diretta imputazione a patrimonio netto, conseguentemente il Gruppo rileva la propria quota di pertinenza dandone rappresentazione nel conto economico complessivo.

La contabilizzazione della quota di perdita della collegata o della joint venture ha come limite l'azzeramento del valore contabile della partecipazione; le ulteriori quote di perdita sono iscritte tra i fondi per rischi e oneri, solamente in presenza di obbligazioni contrattuali o se il Gruppo ha effettuato dei pagamenti per conto della collegata o della joint venture.

I guadagni e le perdite realizzati dal Gruppo mediante operazioni con le società collegate e le joint ventures sono eliminati nel processo di consolidamento contro il valore della partecipazione.

In presenza d'obiettive evidenze di perdita di valore, il Gruppo allinea il valore contabile della partecipazione al suo valore recuperabile, costituito dal maggiore tra il fair value dedotti i costi di vendita e il valore d'uso. Quest'ultimo è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi dalla partecipazione, determinati con riferimento ad assunzioni ragionevoli e dimostrabili.

Segue l'elenco delle società collegate:

<b>Ragione sociale</b>	<b>Sede sociale</b>	<b>% possesso Gruppo</b>	<b>Detenuta tramite</b>	<b>Valuta</b>	<b>Capitale sociale</b>
Goodmind Srl	Via Nazionale 30, Cambiano, Italia	20%	Pininfarina Extra Srl	Euro	20.000

La Società Goodmind Srl, costituita nello scorso mese di luglio, si propone di sviluppare servizi di comunicazione tradizionali e virtuali per aziende ed enti.

e Joint ventures:

Ragione sociale	Sede sociale	% possesso Gruppo	Detenuta tramite	Valuta	Capitale sociale
Pininfarina Sverige AB	Varswagen 1, Uddevalla, Svezia	60%	Pininfarina SpA	SEK	8.965.000
Pininfarina Recchi Buildingdesign Srl	Via Montevecchio 28, Torino, Italia	50%	Pininfarina Extra Srl	Euro	100.000

#### (d) Altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile; gli utili e le perdite derivanti da variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fino alla cessione della partecipazione, momento in cui gli utili o le perdite complessivi rilevati in precedenza nel patrimonio netto, sono imputati al conto economico del periodo.

Se le partecipazioni non sono quotate in un mercato regolamentato e il loro fair value non può essere attendibilmente determinato, le stesse sono valutate al costo rettificato per perdite di valore, non ripristinabili.

#### Conversione delle poste in valuta

##### (a) Valuta di presentazione, conversione dei bilanci redatti in moneta diversa dall'Euro

Nella tabella seguente sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in una valuta funzionale diversa da quella di presentazione:

Euro contro valuta	30.09.2012	2012	30.09.2011	2011
Dollaro USA - USD	1,29	1,28	1,35	1,41
Corona Svedese - SEK	8,45	8,73	9,26	9,01
Dirham Marocco - MAD	11,11	11,09	11,20	11,28
Renminbi (yuan) Cina - CNY	8,13	8,11	8,62	9,14

##### (b) Attività, passività e transazioni in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Alla data di chiusura del bilancio le attività e le passività monetarie in valuta sono convertite in euro usando il tasso di cambio in vigore a tale data. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico, ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera aventi finalità di copertura di una partecipazione in una società estera, ove presenti, rilevate direttamente a patrimonio netto, al netto del relativo effetto fiscale; solamente al momento della dismissione della partecipazione tali differenze cambio cumulate sono imputate a conto economico.

Le poste non monetarie, contabilizzate al costo storico, sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di rilevazione iniziale della transazione. Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data di determinazione di tale valore.

Nessuna società appartenente al Gruppo esercita la propria attività in economie caratterizzate da elevata inflazione.

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali comprendono gli immobili, gli impianti, i macchinari e gli altri beni utilizzati nel processo produttivo, compresi i beni detenuti in leasing finanziario; esse sono iscritte in bilancio al costo

d'acquisto o di produzione, al netto del relativo fondo ammortamento e d'eventuali perdite di valore, ad eccezione dei terreni, i quali non sono soggetti ad ammortamento.

Il costo include tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto, che s'identificano in quelle sostenute per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al suo funzionamento.

L'ammortamento dei fabbricati e degli altri cespiti generici è calcolato attraverso il metodo lineare, in modo da distribuire il valore contabile residuo sulla vita economica utile stimata. L'ammortamento delle attrezzature specifiche legate a determinate produzioni di autoveicoli per conto terzi, avviene in base ai volumi di produzione, in accordo ai paragrafi n. 50 e n. 60 dello IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari.

La revisione della stima della vita economica utile, in accordo con lo IAS 8 – Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori, può essere necessaria quando avvengono mutamenti nelle circostanze sulle quali la stima si era originariamente basata o in seguito a nuove informazioni acquisite e l'effetto di tale cambiamento deve essere rilevato in maniera prospettica nell'esercizio in corso e in quelli successivi. Alla luce delle mutate condizioni di utilizzo e allo scopo di riflettere le modalità di fruizione dei benefici economici futuri, a partire dal secondo trimestre 2011 è stata modificata la stima della vita economica utile dei fabbricati e degli altri cespiti facenti parte degli stabilimenti produttivi di San Giorgio Canavese e Bairo Canavese di proprietà della Capogruppo.

Le aliquote d'ammortamento applicate a ciascuna categoria di beni sono indicate nel prospetto seguente:

Categoria	Vita utile in anni	
	Stabilimenti Bairo e San Giorgio	Altri Stabilimenti
Terreni	Indefinita	Indefinita
Fabbricati e immobili in leasing finanziario	50	33
Macchinari	20	10
Impianti	20	10
Macchinari e attrezzature in leasing	-	5
Arredi e attrezzature	10	8
Hardware	-	5
Altre, inclusi i veicoli	-	5

I terreni sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati, bensì sottoposti a impairment test se emergono degli indicatori che evidenziano un valore contabile superiore al valore recuperabile.

I costi sostenuti dopo l'acquisto dell'attività sono capitalizzati, solo se è probabile che potranno generare dei benefici economici futuri e il loro costo può essere determinato in modo attendibile. In caso di sostituzioni, il valore contabile della parte sostituita è stornato dal bilancio. I costi che non rispettano tali requisiti sono rilevati nel conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Il valore residuo e la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono rivisti a ogni chiusura di bilancio, e modificati, se necessario, in modo prospettico ai sensi dei paragrafi dal n. 32 al n. 38 dello IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione, determinate confrontando il valore contabile delle immobilizzazioni materiali con il loro prezzo di vendita, sono iscritte a conto economico.

Nel presente paragrafo, nelle note successive e nelle precedenti, il termine impairment indica l'adeguamento del valore contabile delle immobilizzazioni materiali al loro valore recuperabile.

## **Contributi pubblici**

I contributi pubblici sono iscritti in bilancio al fair value, solamente se vi è la ragionevole certezza della loro concessione e se il Gruppo ha soddisfatto tutti i requisiti per ottenerli. I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico proporzionalmente ai costi sostenuti.

I contributi pubblici per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dal paragrafo n. 17 dello IAS 20 - Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica, sono iscritti tra i risconti passivi e sono addebitati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

## **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili, privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare dei benefici economici futuri misurabili. Esse sono rilevate al costo, determinato con riferimento agli stessi criteri utilizzati per le immobilizzazioni materiali.

### **(a) Avviamento**

L'avviamento è l'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto al fair value delle attività nette acquisite, alla data d'acquisizione. Non è oggetto d'ammortamento, ma è sottoposto, almeno annualmente, alla verifica della recuperabilità del suo valore contabile ("impairment test"). L'impairment test è effettuato allocando l'avviamento alle unità minime generatrici di flussi finanziari ("cash generating units"), rappresentate dal più piccolo gruppo d'attività identificate dalla direzione, in grado di generare dei flussi finanziari in entrata ampiamente indipendenti rispetto ai flussi generati da altre attività o da altri gruppi d'attività.

Quando il valore contabile delle attività nette della cash generating unit, comprensivo dell'avviamento attribuito, è superiore al valore recuperabile, si è in presenza d'impairment; la svalutazione è prioritariamente attribuita all'avviamento, fino a concorrenza del suo intero valore contabile; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al valore contabile dell'avviamento è imputata pro-quota al valore di libro delle attività facenti parte della cash generating unit. La svalutazione dell'avviamento non è in alcun modo ripristinabile. L'avviamento negativo ("negative goodwill") è rilevato come provento a conto economico.

### **(b) Software e altre licenze**

Le licenze software e le altre licenze assimilabili sono capitalizzate al costo sostenuto, inclusivo della loro messa in uso; esse sono ammortizzate in base alla vita utile stimata, da 3 a 5 anni.

I costi associati al mantenimento dei programmi software sono considerati costi dell'esercizio e quindi imputati a conto economico per competenza.

I costi sostenuti per la produzione del software identificabile e controllabile dal Gruppo, tali da produrre con elevata probabilità dei benefici economici futuri maggiori dei costi sostenuti, ove presenti, sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzati in base alla loro vita utile non eccedente comunque i tre anni.

### **(c) Costi di ricerca e sviluppo**

I costi di ricerca, così come definiti dallo IAS 38 - Attività immateriali, sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti in accordo al paragrafo n. 54 di tale standard.

I costi di sviluppo, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali, solo se sono misurabili in modo attendibile e se è probabile che il progetto al quale sono legati abbia delle comprovate possibilità di successo, con riferimento alla fattibilità tecnica, alla capacità finanziaria per svilupparlo e alla penetrazione commerciale. I costi di sviluppo non aventi queste caratteristiche sono contabilizzati alla stregua dei costi di ricerca.

I costi di sviluppo imputati a conto economico nel corso degli esercizi precedenti non sono mai capitalizzati a posteriori, se in un secondo tempo si manifestano i requisiti necessari alla loro capitalizzazione.

I costi di sviluppo sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, con riferimento al periodo in cui si stima che produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiore a 5 anni. Essi sono sottoposti a impairment test in presenza d'indicatori che facciano presupporre che il loro valore contabile eccede il valore recuperabile.

Il Gruppo svolge delle attività di sviluppo per conto terzi, sia nell'ambito dei contratti di stile, ingegneria e produzione delle vetture, sia nell'ambito dei soli contratti di design e ingegneria.



L'attività di sviluppo legata ai contratti di stile e ingegneria oggetto di vendita a terzi è identificata come un costo contrattuale nell'ambito dello IAS 11 - Commesse a lungo termine, pertanto non da origine ad alcuna attività immateriale capitalizzata.

L'attività di sviluppo legata ai contratti di stile, ingegneria e produzione che attribuiscono al Gruppo una garanzia, totale o parziale, sul recupero degli investimenti effettuati per conto del cliente, è invece inclusa nel monte dei crediti finanziari iscritti in bilancio in applicazione dell'IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing (si veda la nota successiva a pagina 38 per approfondimenti), oppure, nel caso non ricorrano i presupposti per l'applicazione di tale interpretazione, nel valore delle attrezzature specifiche iscritte tra le immobilizzazioni materiali.

#### **(d) Altre attività immateriali**

Le altre attività immateriali acquistate separatamente sono capitalizzate al costo; quelle acquisite attraverso delle aggregazioni d'impresa sono invece capitalizzate al fair value determinato alla data d'acquisizione.

Dopo la prima rilevazione, le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono contabilizzate al costo, ridotto per ammortamento e per l'eventuale impairment; le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, sono anch'esse contabilizzate al costo, non sono ammortizzate, bensì sottoposte a impairment test con cadenza almeno annuale.

La vita utile delle altre immobilizzazioni immateriali è riesaminata con cadenza almeno annuale: eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati in modo prospettico ai sensi dei paragrafi dal n. 32 al n. 38 dello IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori.

#### **Impairment delle attività non finanziarie**

Le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, compreso l'avviamento, sono sottoposte a impairment test con cadenza almeno annuale, e comunque ogniqualvolta emergano degli indicatori di una perdita di valore.

Le immobilizzazioni materiali e le immobilizzazioni immateriali oggetto d'ammortamento sono sottoposte a un test d'impairment solo se emergono degli indicatori che facciano presupporre che il loro valore contabile possa eccedere il loro valore recuperabile.

Il valore recuperabile è definito come il maggiore tra il fair value di un'attività o di una cash generating unit dedotti i costi di vendita, e il valore d'uso ("value in use"), determinato attualizzando i flussi di cassa provenienti dall'attività con riferimento alle previsioni della direzione, basate su assunzioni ragionevoli e dimostrabili, rappresentative della miglior stima delle future condizioni economiche. L'attualizzazione avviene utilizzando un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato, del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività non riflesse nelle stime dei flussi di cassa; tale tasso s'identifica per il Gruppo con il costo medio ponderato del capitale ("WACC").

Quando il valore contabile eccede il valore recuperabile il Gruppo contabilizza una svalutazione a conto economico pari a tale eccedenza. Se, successivamente, vengono meno i presupposti che hanno originato l'impairment, il valore contabile dell'attività o della cash generating unit è ripristinato fino a concorrenza del valore contabile esistente prima della svalutazione, dedotto l'ammortamento del periodo. La svalutazione dell'avviamento non è mai reversibile.

Le cash generating units del Gruppo sono identificate coerentemente con la sua struttura organizzativa e il suo business, aggregando quelle attività in grado di generare dei flussi di cassa in entrata autonomi, in accordo con quanto richiesto dallo IAS 36 - Riduzione durevole di valore delle attività, e avendo come limite i due settori oggetto d'informativa identificati in base all'IFRS 8 - Settori operativi: 1) stile ed ingegneria 2) operations.

Nell'effettuare l'impairment test, il riferimento per valutare la recuperabilità del valore contabile dei complessi immobiliari detenuti dal Gruppo è il fair value, determinato con ricorso alle valutazioni di mercato risultanti dagli archivi dell'Agenzia del Territorio, ed eventualmente da perizie estimative redatte da esperti indipendenti.

#### **Attività destinate alla vendita**

Le attività non correnti, insieme alle attività correnti e non correnti dei gruppi in dismissione, il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita, piuttosto che attraverso l'uso continuativo, sono classificate come "attività destinate alla vendita".

Le attività destinate alla vendita e le passività direttamente associabili, sono rilevate nello stato patrimoniale separatamente dalle altre attività e passività dell'impresa, in accordo ai paragrafi dal n. 38 al n. 40 dell'IFRS 5 - Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate.

Le attività destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore d'iscrizione e il relativo fair value, dedotti i costi di vendita. La differenza tra il valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita, ove esistente, è imputata a conto economico come svalutazione; le eventuali e successive riprese di valore sono rilevate sino a concorrenza delle svalutazioni rilevate in precedenza, ivi incluse quelle riconosciute anteriormente alla qualificazione dell'attività come destinata alla vendita.

### **Attività finanziarie**

Le attività finanziarie sono contabilizzate con riferimento alla data di negoziazione, la quale corrisponde alla data in cui il Gruppo assume l'impegno di acquistarle.

Esse sono classificate nelle seguenti quattro categorie, in accordo allo IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione:

- Attività finanziarie al fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico.
- Finanziamenti e crediti.
- Investimenti posseduti sino alla scadenza.
- Attività finanziarie disponibili per la vendita.

Le attività finanziarie sono stornate dal bilancio nel momento in cui viene meno, o è trasferito, il diritto a ricevere i flussi finanziari da esse provenienti, oppure quando la società ha trasferito a terzi, nella sostanza, tutti i rischi e i benefici legati allo strumento finanziario, oltre al controllo su di esso.

Le attività finanziarie non sono compensate in bilancio con le passività finanziarie. L'eventuale loro compensazione, con la conseguente esposizione del valore netto tra le attività o tra le passività, avviene solamente (i) in presenza di un diritto legale che l'ammette, (ii) se il Gruppo intende estinguere il valore netto oppure realizzare l'attività e contemporaneamente estinguere la passività.

#### **(a) Attività finanziarie al fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico**

Tale categoria a sua volta include:

- Le attività finanziarie acquisite principalmente per essere rivendute nel breve termine (attività finanziarie detenute per la negoziazione).
- Le attività finanziarie designate nella categoria in oggetto al momento della rilevazione iniziale, qualora ricorrano i presupposti per tale designazione.
- Gli strumenti finanziari derivati, salvo quelli designati di copertura.

Esse sono valutate al fair value, iscrivendo le variazioni di fair value durante il periodo di possesso come ricavi o costi nel conto economico. Gli strumenti finanziari appartenenti a questa categoria sono classificati tra le attività a breve termine se sono detenuti per la negoziazione, oppure se è prevista la loro cessione entro dodici mesi dalla data di presentazione del bilancio. La classificazione come attività corrente o non corrente dipende pertanto dalle scelte strategiche circa la durata di possesso dell'attività e dalla reale negoziabilità della stessa.

#### **(b) Finanziamenti e crediti**

La categoria accoglie gli strumenti finanziari non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Essa accoglie prevalentemente i crediti verso i clienti, compresi i crediti iscritti in applicazione dell'IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing.

I finanziamenti e i crediti sono inclusi tra le attività correnti ad eccezione di quelli con scadenza superiore ai dodici mesi rispetto alla data di riferimento del bilancio, classificati tra le attività non correnti.

I finanziamenti e crediti sono valutati al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso d'interesse effettivo. Qualora vi sia un'obiettiva evidenza della presenza d'impairment, il loro valore contabile è allineato al valore attuale dei flussi finanziari stimati provenienti da tali attività, opportunamente attualizzati al loro tasso d'interesse effettivo originario.

L'evidenza che l'attività finanziaria ha subito una riduzione di valore si manifesta quando (i) il debitore incorre in significative difficoltà finanziarie, quando (ii) sussiste la probabilità che egli sia dichiarato fallito o ammesso a procedure concorsuali, quando (iii) si manifestano dei cambiamenti sfavorevoli nei flussi di pagamento, anche mediante un loro ritardo.

Le perdite di valore sono rilevate a conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni che hanno condotto alle svalutazioni effettuate in precedenza, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe risultato dall'applicazione del criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui non fosse stata effettuata la svalutazione.

### **(c) Investimenti posseduti sino alla scadenza**

Si tratta di strumenti finanziari non-derivati, con pagamenti fissi o determinabili, scadenza fissa, per i quali il Gruppo ha sia l'intenzione, sia la capacità, di detenerli sino alla scadenza.

Al momento della prima iscrizione in bilancio, sono valutati al costo di acquisizione, inclusivo d'eventuali oneri accessori alla transazione.

Successivamente, gli investimenti detenuti fino alla scadenza sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso d'interesse effettivo, rettificato in caso di riduzioni di valore. Nel caso si manifestino delle evidenze di perdite di valore, il Gruppo applica gli stessi criteri sopra descritti per la categoria finanziamenti e crediti.

### **(d) Attività finanziarie disponibili per la vendita**

Si tratta di strumenti finanziari non-derivati, esplicitamente designati in questa categoria, ovvero che non possono essere classificati in nessuna delle precedenti categorie. Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, gli utili o le perdite emergenti dal loro adeguamento sono rilevati in una riserva di patrimonio netto, imputata a conto economico solamente nel momento in cui l'attività finanziaria è effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni cumulate negative, quando ci si rende conto che la riduzione di valore già rilevata a patrimonio netto non potrà più essere recuperata.

Nel caso in cui il fair value non fosse determinabile in modo attendibile, tali strumenti sono valutati al costo, rettificato per perdite di valore. Le perdite di valore non possono essere ripristinate se si riferiscono ad attività finanziarie rappresentative di capitale.

Se le perdite di valore sono ritenute irrecuperabili, ad esempio in presenza di un prolungato declino del valore di mercato dell'attività finanziaria, la riserva iscritta a patrimonio netto è riversata a conto economico.

### **Strumenti derivati**

Il Gruppo non ha in essere contratti di finanza derivata, né di copertura, né speculativi.

### **Lavori in corso su ordinazione**

Il Gruppo contabilizza i contratti di stile e d'ingegneria in accordo allo IAS 11 - Lavori su ordinazione.

I costi dei contratti di costruzione sono iscritti in bilancio nel momento in cui sono sostenuti. I ricavi sono contabilizzati come segue:

- Se l'evoluzione di un contratto di costruzione non può essere attendibilmente stimata, i ricavi sono contabilizzati nel limite dei costi sostenuti ritenuti recuperabili.
- Se l'evoluzione di un contratto di costruzione può essere attendibilmente stimata ed è probabile che tale contratto sia profittevole, i ricavi sono iscritti per competenza lungo la durata dello stesso.
- Al contrario, se è probabile che il contratto generi una perdita, identificata nella differenza negativa tra i ricavi e i costi contrattuali, essa è riconosciuta per intero nell'esercizio in cui se ne viene a conoscenza.

Il Gruppo alloca i costi e i ricavi contrattuali a ciascun esercizio attraverso il metodo della "percentuale di completamento" previsto dal paragrafo n. 25 dello IAS 11 - Lavori su ordinazione. La percentuale di completamento è determinata dal rapporto tra i costi totali sostenuti fino alla data e i costi totali stimati a finire.

Le fatturazioni progressive in acconto sono incluse nella voce lavori in corso su ordinazione fino a concorrenza dei costi sostenuti. Se gli acconti superano i costi sostenuti, il saldo è iscritto alla voce del passivo anticipi ricevuti per lavori in corso su ordinazione.

## **Oneri finanziari**

In accordo allo IAS 23 - Oneri finanziari, gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisto, alla costruzione e alla produzione d'attività che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita, sono capitalizzati insieme al valore dell'attività. Se tali requisiti non sono rispettati gli oneri finanziari sono imputati a conto economico per competenza.

## **Rimanenze di magazzino**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte in bilancio al minore tra il costo e il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale valore di vendita nel corso dell'attività ordinaria, al netto delle spese variabili di vendita.

Il costo è determinato, ai sensi dello IAS 2 - Rimanenze, usando il metodo FIFO ("first-in first-out"). Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, il costo delle materie prime e del lavoro diretto, altri costi diretti e altri costi indiretti allocabili all'attività produttiva in base ad una normale capacità produttiva. Tale configurazione di costo non include gli oneri finanziari.

Sono calcolati fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro utilizzo futuro atteso e del loro valore di realizzo. Il valore di realizzo rappresenta il prezzo stimato di vendita nel corso della normale gestione, al netto di tutti i costi stimati per il completamento del bene e dei costi di vendita e di distribuzione che si dovranno sostenere.

## **Crediti commerciali e altri crediti**

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente valutati al costo ammortizzato mediante il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto delle svalutazioni per inesigibilità. La svalutazione del credito è contabilizzata se esiste un'oggettiva evidenza che il Gruppo non è in grado d'incassare tutto l'ammontare dovuto alle scadenze concordate con il cliente. L'ammontare della svalutazione, determinato come differenza tra il valore contabile del credito e il valore attuale dei futuri incassi, attualizzati in base al tasso d'interesse effettivo, è iscritta a conto economico.

## **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide nette includono la cassa, i depositi bancari immediatamente disponibili, altri investimenti liquidabili entro tre mesi, oltre agli scoperti di conto corrente, iscritti in bilancio tra le passività a breve termine alla voce debiti per scoperti bancari.

In accordo al paragrafo n. 8 dello IAS 7 - Rendiconto finanziario, il flusso finanziario dell'esercizio è pari alla variazione delle disponibilità liquide nette come sopra definite.

## **Capitale sociale**

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto. Non sono presenti altre categorie di azioni.

Gli oneri accessori legati direttamente alle emissioni azionarie o alle opzioni sono iscritti nel patrimonio netto. Qualora una società del Gruppo acquisti azioni della Pininfarina S.p.A., o la stessa capogruppo acquisti azioni proprie nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 2357 del Codice Civile, il prezzo pagato al netto di ogni onere accessorio di diretta imputazione, è dedotto dal patrimonio netto del Gruppo finché le azioni proprie non sono cancellate, eventualmente attribuite ai dipendenti o rivendute.

Il capitale sociale della capogruppo Pininfarina S.p.A. è costituito da n. 30.166.652 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro ciascuna.

Si ricorda che, conseguentemente alla firma dell'Accordo Quadro il 31 dicembre 2008, è stato iscritto sulle n. 22.945.566 azioni della Pininfarina S.p.A. detenute dalla controllante Pincar S.r.l., pari al 76,06% del capitale sociale, pegno di primo grado, con l'esclusione del diritto di voto, a favore degli Istituti Finanziatori di Pininfarina S.p.A..

## **Debiti per finanziamenti e leasing**

I debiti per finanziamenti e leasing sono contabilizzati inizialmente al fair value, equivalente alla cassa ottenuta al netto d'eventuali spese accessorie. Dopo la prima rilevazione, in accordo allo IAS 39 - Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, essi sono contabilizzati secondo il criterio del costo ammortizzato. La differenza tra l'incasso, al netto d'eventuali oneri accessori, e il valore di rimborso (capitale e interessi), è iscritta a conto economico per competenza in base al metodo del tasso d'interesse effettivo.

I finanziamenti e i leasing sono iscritti tra le passività correnti per la quota rimborsabile entro l'esercizio; la parte rimborsabile oltre l'esercizio, è iscritta tra le passività non correnti quando il Gruppo ha un diritto contrattuale incondizionato al differimento.

In accordo con il paragrafo 74 dello IAS 1 - Presentazione del bilancio, nel caso in cui il Gruppo, alla data di chiusura dell'esercizio o antecedentemente, non rispetti le clausole contrattuali dei finanziamenti e dei leasing con la conseguenza che il debito residuo diventa integralmente rimborsabile su richiesta (decadenza dal beneficio del termine), l'intero suo ammontare è classificato tra le passività correnti, anche se il Gruppo ha ripristinato il beneficio del termine attraverso il raggiungimento di un accordo con i creditori, prima della data di pubblicazione del bilancio. Ciò in quanto alla data di chiusura dell'esercizio il Gruppo non ha un diritto incondizionato al differimento del pagamento della passività che superi l'orizzonte temporale di 12 mesi.

## **Benefici ai dipendenti**

### **(a) Piani pensionistici**

I dipendenti del gruppo Pininfarina beneficiano di piani a contribuzione definita e di piani a benefici definiti; questi ultimi s'identificano con una parte del fondo trattamento di fine rapporto previsto dall'art 2120 del Codice Civile e pertanto non sono assistiti da attività specifiche a servizio del piano ("plan assets").

I piani a contribuzione definita sono programmi formalizzati di benefici successivi alla fine del rapporto di lavoro che impongono al Gruppo dei versamenti a una società assicurativa o a un fondo pensione, liberandolo da ogni obbligo legale o implicito a pagare ulteriori contributi se il fondo non disponesse, alla maturazione del diritto, d'attività sufficienti a pagare tutti i benefici spettanti ai dipendenti, maturati nel corso dell'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente e nei precedenti. Questi contributi, versati in cambio della prestazione lavorativa resa dai dipendenti, sono contabilizzati come costo nel periodo di competenza. Rientrano in tale categoria i versamenti effettuati al Fondo Cometa e al Previp.

I piani a benefici definiti sono piani che determinano un'obbligazione futura per il Gruppo, costituita dall'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio e il salario. Con tali piani il Gruppo si fa carico del rischio attuariale e d'investimento legati al piano.

Per la determinazione del valore attuale delle passività del piano e del costo dei servizi, il Gruppo utilizza il "Metodo della Proiezione Unitaria del Credito", basato su un calcolo attuariale determinato con riferimento a variabili demografiche (tasso di mortalità, tasso di rotazione del personale) e finanziarie (tasso di sconto, incrementi futuri dei livelli retributivi e dei benefici).

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto di spettanza dei dipendenti italiani del Gruppo, è inquadrato nell'ambito dello IAS 19 - Benefici per i dipendenti come segue:

- Un piano pensionistico a benefici definiti per la quota accantonata precedentemente all'entrata in vigore della legge finanziaria n. 296 del 27 dicembre 2006 e dei relativi decreti attuativi.
- Un piano pensionistico a contribuzione definita per la quote maturate successivamente.

La valutazione attuariale per la determinazione del fondo è elaborata in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale.

L'ammontare cumulato delle perdite e dei guadagni attuariali, derivanti da variazioni nelle stime effettuate è imputato a conto economico.

In caso di riduzione o estinzione della passività il Gruppo rileva gli utili o le perdite nel momento in cui queste si manifestano.

### **(b) Incentivi, bonus e schemi per la condivisione dei profitti**

Il Gruppo iscrive un costo con contropartita un debito a fronte delle passività che si originano in presenza d'incentivi, bonus e schemi di condivisione dei profitti. Il debito è contabilizzato in presenza di un'obbligazione legale o implicita, quando è probabile che sarà necessario un impiego di risorse per adempiere all'obbligazione e se può essere fatta una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

### **(c) Benefici ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro**

Il Gruppo rileva una passività con contropartita un costo del personale quando è impegnato in modo comprovabile a interrompere il rapporto di lavoro con un dipendente, o con un gruppo di essi, prima del

normale pensionamento, oppure quando è impegnato a erogare dei benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare le dimissioni volontarie a fronte di esuberi.

Il Gruppo si ritiene impegnato in modo comprovabile a concludere il rapporto di lavoro, quando e solo quando, dispone di un piano formale dettagliato relativo all'estinzione del rapporto di lavoro e non ha delle realistiche possibilità di recesso.

#### **(d) Benefici ai dipendenti concessi in azioni**

Il Gruppo non ha in essere benefici ai dipendenti concessi in azioni, quali piani di stock options, che rendano applicabile l'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni.

#### **Fondi per rischi e oneri, passività potenziali**

I fondi per rischi e oneri accolgono costi e oneri di natura determinata, d'esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura del periodo sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza. Gli accantonamenti sono rilevati quando sono realizzate tutte le seguenti condizioni: (i) è probabile l'esistenza di un'obbligazione, legale o implicita, derivante da un evento passato; (ii) è probabile che l'adempimento dell'obbligazione sia oneroso; (iii) l'ammontare dell'obbligazione può essere stimato attendibilmente.

Gli accantonamenti sono iscritti al valore rappresentativo della migliore stima dell'ammontare che l'impresa razionalmente pagherebbe per estinguere l'obbligazione, o per trasferirla a terzi alla data di chiusura del periodo. Quando l'effetto finanziario del tempo è rilevante e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, l'accantonamento è oggetto di attualizzazione.

I costi che il Gruppo prevede di sostenere per attuare programmi di ristrutturazione sono iscritti nell'esercizio in cui è definito formalmente il programma, solamente quando è sorta nei soggetti interessati la valida aspettativa che la ristrutturazione avrà luogo.

Le passività iscritte nei fondi rischi e oneri sono periodicamente aggiornate per riflettere le variazioni delle stime dei costi, dei tempi di realizzazione e del tasso di attualizzazione. Le revisioni di stima dei fondi sono imputate nella medesima voce di conto economico ove è stato contabilizzato l'accantonamento.

Nelle note al bilancio sono illustrate le informazioni sulle eventuali passività potenziali rappresentate da: (i) obbligazioni possibili, ma non probabili, derivanti da eventi passati, la cui esistenza sarà confermata solo al verificarsi di uno o più eventi futuri incerti non totalmente sotto il controllo dell'impresa; (ii) obbligazioni attuali derivanti da eventi passati il cui ammontare non può essere stimato attendibilmente o il cui adempimento è probabile che non sia oneroso.

### **Leasing**

#### **(a) Leasing finanziari**

I contratti di leasing per i quali i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene sono trasferiti, sostanzialmente, dalla società di leasing (locatore) al Gruppo (locatario), sono considerati leasing finanziari ai sensi dello IAS 17 - Leasing. La loro contabilizzazione avviene come descritto di seguito:

##### **(a1) Leasing passivi - Il Gruppo è locatario**

I contratti di leasing passivi sorgono per finanziare gli investimenti nelle immobilizzazioni materiali, così come definite nei paragrafi precedenti.

Il bene oggetto del contratto di leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato nel periodo minore tra la vita utile del bene e la durata del contratto di leasing. I beni sono capitalizzati all'inizio del contratto di leasing al minore tra il fair value del bene locato e il valore attuale dei canoni di leasing. Il debito finanziario verso la società di leasing è contabilizzato come descritto al paragrafo precedente dedicato ai debiti per finanziamenti e leasing.

##### **(a2) Leasing attivi - Il Gruppo è locatore**

Il Gruppo diventa locatore quando applica l'interpretazione dello IAS 17 – Leasing denominata IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing, agli investimenti in impianti e macchinari specifici nell'ambito d'alcuni contratti di progettazione, ingegneria e produzione delle vetture.

L'IFRIC 4 si applica agli accordi che non hanno la forma legale di un contratto di leasing, ma che attribuiscono alla controparte del Gruppo il diritto a utilizzare delle attività in cambio di una serie di pagamenti; tale diritto fa emergere per il Gruppo un "leasing attivo implicito".

I requisiti per poter applicare tale interpretazione sono i seguenti:

- L'esecuzione del contratto dipende dall'uso di un'attività specifica.
- Il contratto concede all'acquirente il diritto di controllare l'utilizzo dell'attività sottostante.
- L'identificazione del leasing implicito deve poter essere fatta all'inizio dell'accordo.
- Deve essere possibile separare i pagamenti per il leasing implicito dagli altri pagamenti previsti dall'accordo.

In sintesi, l'IFRIC 4 consente, d'identificare e scorporare da un accordo tra le parti un contratto di leasing da valutare in accordo con lo IAS 17 - Leasing.

In tale fattispecie il Gruppo contabilizza un credito pari al valore attuale dei pagamenti; la differenza tra i futuri incassi e il loro valore attuale rappresenta la componente d'interesse attivo, registrata a conto economico per tutta la durata del contratto a un tasso d'interesse periodico costante.

### **(b) Leasing operativi**

Se un contratto di leasing non ha i requisiti per essere definito finanziario è classificato come operativo: i pagamenti effettuati, al netto degli eventuali incentivi ricevuti dal locatore, sono imputati a conto economico per competenza lungo tutta la durata del contratto.

## **Imposte**

### **(a) Imposte correnti**

Le imposte correnti sono contabilizzate da ciascuna impresa del Gruppo, in base alla stima del proprio reddito imponibile, in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate, alla data di chiusura del periodo in ciascun Paese, tenendo conto degli accordi di consolidato fiscale nazionale, delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

### **(b) Imposte differite**

Le imposte differite, secondo quanto previsto dello IAS 12 - Imposte sul reddito, sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il valore fiscale e il valore contabile delle attività e delle passività del bilancio consolidato, ad eccezione delle seguenti due fattispecie: (i) l'avviamento derivante da un'aggregazione d'impresa, (ii) l'iscrizione iniziale di un'attività o di una passività, originatasi da una transazione che non sia un'aggregazione d'impresa e che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato ai fini del bilancio, né sull'imponibile fiscale.

Le imposte differite sono stimate con le aliquote fiscali e le leggi, in vigore negli ambienti economici in cui operano le società del Gruppo, emanate alla data di chiusura del bilancio, o sostanzialmente emanate, che ci si attende saranno applicate al momento del rigiro delle differenze che le hanno originate.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate, rispettivamente, tra le attività e le passività non correnti e sono compensate a livello di singola impresa se riferite a imposte legalmente compensabili. Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce imposte anticipate, se passivo, alla voce imposte differite. Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse rilevate nel patrimonio netto.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio solo se è probabile la generazione di un reddito imponibile che consenta l'utilizzo delle differenze deducibili che li hanno originati; i crediti per imposte anticipate sono riesaminati a ogni chiusura, adeguandoli nella misura in cui si modificherà la disponibilità in futuro di redditi imponibili tali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo del credito.

Le imposte differite sugli utili non distribuiti dalle società del Gruppo sono contabilizzate solo se vi è la reale intenzione di distribuire tali utili e, comunque, se la loro tassazione non è annullata dalla presenza di un consolidato fiscale.

## **Contabilizzazione dei ricavi**

I ricavi, come previsto dallo IAS 18 - Ricavi, comprendono il fair value derivante dalla vendita dei beni e dei servizi, al netto dell'IVA, dei resi, degli sconti e delle transazioni tra società del Gruppo. I ricavi sono contabilizzati come segue:

### **(a) Vendita di beni**

Il ricavo è contabilizzato nel momento in cui risultano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- Sono trasferiti all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà del bene.
- Cessano sia l'effettivo controllo, sia qualsiasi coinvolgimento sulla merce venduta.
- L'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente stimato.
- E' probabile un afflusso di benefici economici.
- I costi di vendita, sostenuti o da sostenere, possono essere attendibilmente stimati.

### **(b) Prestazioni di servizi**

I ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base allo stato d'avanzamento della prestazione, nell'esercizio in cui essi sono resi. Il ricavo è contabilizzato quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- L'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente stimato.
- E' probabile un afflusso di benefici economici.
- Lo stato di completamento dell'operazione alla data di riferimento del bilancio può essere attendibilmente misurato.
- I costi, sostenuti o da sostenere, riguardo alla prestazione possono essere attendibilmente stimati.

I ricavi per i servizi di stile e ingegneria effettuati per conto terzi sono rilevati in base al criterio della percentuale di completamento.

### **(c) Interessi, royalties, dividendi**

I ricavi per interessi, royalties e dividendi sono contabilizzati quando è probabile che affluiranno al Gruppo dei benefici economici e il loro ammontare può essere attendibilmente stimato.

Gli interessi attivi sono contabilizzati per competenza in base al criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso d'interesse effettivo. Il tasso d'interesse effettivo è il tasso che attualizza i flussi finanziari attesi dello strumento finanziario nell'arco della sua vita alla cassa inizialmente ricevuta o pagata.

Le royalties sono contabilizzate per competenza in base alla sostanza dei contratti sottostanti.

I dividendi sono contabilizzati come ricavi nell'esercizio in cui sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

### **Distribuzione dei dividendi**

Il Gruppo iscrive un debito per i dividendi da corrispondere ai soci nel momento in cui la loro distribuzione è stata approvata dall'Assemblea degli azionisti.

### **Utile o perdita per azione**

L'utile o la perdita base per azione sono calcolati dividendo il risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti possessori di azioni ordinarie della capogruppo Pininfarina S.p.A. per il numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione nel periodo.

L'utile o la perdita diluita per azione si ottiene rettificando la media ponderata delle azioni in circolazione con tutte le azioni ordinarie potenziali, aventi un effetto "diluitivo".

### **Rendiconto finanziario**

Il rendiconto finanziario è predisposto attraverso il "metodo indiretto" consentito dallo IAS 7 - Rendiconto finanziario.

I rimborsi dei crediti finanziari iscritti in accordo all'IFRIC 4 - Determinare se un accordo contiene un leasing, sono contabilizzati all'interno del flusso di cassa derivante dall'attività d'investimento alla riga "rimborso di finanziamenti e crediti verso terzi", coerentemente con la definizione d'attività d'investimento dello IAS 7, coerentemente con la struttura patrimoniale e d'indebitamento netto presentata dal Gruppo e in ossequio a quanto prescritto dal paragrafo n. 16-f dello stesso IAS 7.



## TIPOLOGIE DI STRUMENTI FINANZIARI E GERARCHIA DEL FAIR VALUE

Gli strumenti finanziari detenuti dal Gruppo comprendono:

- Le disponibilità liquide.
- Le attività finanziarie detenute per la negoziazione.
- I finanziamenti a medio e lungo termine, oltre ai leasing passivi.
- I crediti e i debiti commerciali, i crediti verso parti correlate e verso le joint ventures.

Le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono composte prevalentemente da titoli di Stato, obbligazioni e altre attività finanziarie, la maggior parte delle quali quotate in mercati regolamentati, a basso profilo di rischio, detenute nell'ottica del rapido smobilizzo e del mantenimento del loro valore.

Si ricorda che il Gruppo non ha sottoscritto contratti di finanza derivata, né con fini speculativi, né di copertura dei flussi di cassa o di cambiamenti di fair value.

In accordo con quanto richiesto dall'IFRS 7, si riportano in tabella le tipologie di strumenti finanziari presenti nel bilancio consolidato, con l'indicazione dei criteri di valutazione adottati:

	Strumenti finanziari al fair value con variazioni di fair value iscritte a:		Gerarchia del fair value	Strumenti finanziari al costo ammortizzato	Partecipazioni valutate al costo	Valore di bilancio al 30.09.2012	Valore di bilancio al 31.12.2011
	conto economico	patrimonio netto					
<b>Attività:</b>							
Partecipazioni in altre imprese	-	-			252.017	252.017	252.017
Finanziamenti e crediti	-	-		-	-	-	20.501.612
Attività destinate alla negoziazione	50.701.852	-	Livello 1	-	-	50.701.852	46.041.811
Crediti commerciali e altri crediti	-	-		32.214.311	-	32.214.311	21.692.258
Disponibilità liquide nette	-	-		16.363.899	-	16.363.899	90.728.823
<b>Passività:</b>							
Passività per leasing finanziari	-	-		63.923.766	-	63.923.766	130.728.552
Altri debiti finanziari	-	-		60.006.269	-	60.006.269	104.412.179
Debiti verso fornitori e altre passività	-	-		17.914.107	-	17.914.107	16.859.924

L'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative, richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al fair value sia determinata in base alla qualità delle fonti usate nella loro valutazione. La loro classificazione in accordo all'IFRS 7 comporta la seguente gerarchia nell'ambito del fair value:

- Livello 1: determinazione del fair value in base a prezzi quotati in mercati attivi per identiche attività e passività. Rientrano in questa categoria le attività finanziarie detenute per la negoziazione, costituite prevalentemente da titoli di Stato e da obbligazioni ad elevato rating.
- Livello 2: determinazione del fair value in base ad input diversi dai prezzi quotati inclusi nel "Livello 1", che sono però osservabili direttamente o indirettamente. Non sono al momento presenti in bilancio strumenti finanziari così valutati.
- Livello 3: determinazione del fair value in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili. Non sono al momento presenti in bilancio strumenti finanziari così valutati.

## GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI

I fattori di rischio finanziario, identificati dall'IFRS 7 - Strumenti finanziari: informazioni integrative, sono descritti di seguito. Rischio di:

- Mercato: rappresenta il rischio che il fair value o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato. Il rischio di mercato incorpora le seguenti altre tipologie di rischio: rischio di valuta, rischio di tasso d'interesse e rischio di prezzo.
- Valuta: il rischio che il fair value o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi di cambio.

- Tasso d'interesse: rappresenta il rischio che il fair value o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato.
- Prezzo: è il rischio che il fair value o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato (diverse dalle variazioni determinate dal rischio di tasso d'interesse o dal rischio di valuta), sia nel caso in cui le variazioni siano determinate da fattori specifici legati allo strumento finanziario o al suo emittente, sia nel caso in cui esse siano dovute a fattori che influenzano tutti gli strumenti finanziari simili negoziati sul mercato.
- Credito: è il rischio che una delle parti origini una perdita finanziaria all'altra parte non adempiendo un'obbligazione.
- Liquidità: rappresenta il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate alle passività finanziarie.

### (a) Rischio di valuta

Il Gruppo ha sottoscritto la maggior parte dei propri strumenti finanziari in Euro, moneta che corrisponde alla sua valuta funzionale e di presentazione. Pur operando in un ambiente internazionale, esso è limitatamente esposto alle fluttuazioni dei tassi di cambio delle seguenti valute contro l'Euro: la Corona Svedese (SEK), il Dollaro statunitense (USD), il Dirham marocchino (MAD), lo Yuan Cinese (CNY).

### (b) Rischio di tasso d'interesse

L'Accordo di Riscadenziamento sottoscritto dalla Pininfarina S.p.A. con gli Istituti Finanziatori, (BRE, Intesa Sanpaolo, BNL, Italease, Unicredit, BPC, MPS, UBI Leasing, Leasint S.p.A., MPS Leasing, Selmabipiemme, Unicredit Leasing, BNP Lease e Release), efficace dal 1 maggio 2012 al 31 dicembre 2018, ha definito un tasso contrattuale fisso pari allo 0,25% per anno, base 360 gg, applicabile ai finanziamenti, ai leasing e alle linee operative riscadenziate, lungo tutta la durata contrattuale.

Il Gruppo rimane pertanto marginalmente esposto al rischio di tasso d'interesse sul finanziamento della Banca Nazionale del Lavoro (ex Fortis Bank), escluso dall'Accordo di Riscadenziamento di cui sopra, sul quale maturano interessi all'Euribor 6 mesi, maggiorato di uno spread pari allo 0,9%, il cui debito residuo al 30.09.2012 ammonta a 19,6 milioni di euro, e sul finanziamento erogato dalla Volksbank Region Leonberg alla Pininfarina Deutschland GmbH sul quale maturano interessi pari all'Euribor 3 mesi + spread 0,55%.

Gli interessi sulle linee di credito operative a breve termine sono conteggiati al tasso fisso che varia dal 6,27% al 7,0%, con maturazione regolare e pagamento alla scadenza di ciascun periodo di utilizzo.

Segue la scomposizione dell'indebitamento tra tasso fisso e tasso variabile al 30.09.2012:

	<b>30.09.2012</b>	<b>%</b>	<b>31.12.2011</b>	<b>%</b>
- A tasso fisso	103.614.081	84%	59.323.376	25%
- A tasso variabile	20.315.954	16%	175.817.355	75%
<b>Indebitamento finanziario lordo</b>	<b>123.930.035</b>	<b>100%</b>	<b>235.140.731</b>	<b>100%</b>

Dal lato attivo, il Gruppo non è esposto alla variabilità dei tassi d'interesse in quanto il finanziamento erogato alla Pininfarina Automotive Engineering (Shanghai) Co. Ltd., scadente il 31 dicembre 2014, è fruttifero di interesse al tasso fisso del 5,8% annuo determinato sulla media dei tassi applicati sul mercato cinese sui prestiti di analoga durata.

### (c) Rischio di prezzo

Il Gruppo, a seguito dell'uscita dal settore manufacturing, operando prevalentemente nell'area Euro, non è al momento esposto al rischio di prezzo delle commodities in maniera significativa.

Le attività correnti destinate alla negoziazione pari a 51 milioni di euro al 30.09.2012 sono valutate al fair value. Essendo composte prevalentemente da titoli di Stato, obbligazioni ed altre attività finanziarie detenute nell'ottica del rapido smobilizzo e del mantenimento del loro valore, prevalentemente quotate in mercati regolamentati, a basso profilo di rischio ed elevato rating, si ritiene limitato il rischio di prezzo su tali attività.

Si allega il dettaglio per natura di tali attività:

	<b>30.09.2012</b>	%	<b>31.12.2011</b>	%
Titoli di Stato nazionali	20.885.235	41,19	18.939.010	41,13
Titoli di Stato esteri o garantiti dallo stato	5.628.841	11,10	14.157.380	30,75
Titoli sovranazionali	9.455.305	18,65	2.370.986	5,15
Titoli obbligazionari bancari e assicurativi	6.401.583	12,63	5.845.548	12,70
Altri titoli obbligazionari	5.326.191	10,50	1.781.399	3,87
Fondi obbligazionari	3.004.697	5,93	2.947.488	6,40
<b>Attività destinate alla negoziazione</b>	<b>50.701.852</b>	<b>100,00</b>	<b>46.041.811</b>	<b>100,00</b>

#### **(d) Rischio di credito**

I contratti di stile e ingegneria, costituenti la fonte primaria dei ricavi del Gruppo dopo l'uscita dal settore manufacturing avvenuta nel 2010, sono sottoscritti con clienti di primario standing, localizzati in UE e nei Paesi extra UE. Per questi ultimi, ai fini di ridurre il rischio di credito, il Gruppo cerca di allineare la fatturazione in acconto, e quindi il relativo incasso, con lo stato d'avanzamento del lavoro. Non risultano concentrazioni di credito significative nei confronti di clienti.

Il Gruppo non ha effettuato operazioni di derecognition d'attività finanziarie, quali cessioni pro-soluto di crediti commerciali a società di factoring.

Le operazioni di natura finanziaria sono stipulate solamente con istituzioni finanziarie d'indubbia affidabilità.

#### **(e) Rischio di liquidità**

L'Accordo di Riscadenziamento, valido dal 1 maggio 2012 al 31 dicembre 2018, realizzato per adeguare i flussi di rimborso del debito alla mutata struttura del Gruppo, radicalmente modificatasi dopo l'uscita dal settore manufacturing, ha:

- Riscadenzato al 2018 i finanziamenti a termine e i leasing finanziari per complessivi 182,5 milioni di euro, oltre alle linee operative riscadenziate per ulteriori 18 milioni di euro.
- Determinato l'applicazione di un tasso d'interesse fisso pari allo 0,25% per anno, base 360 gg, ai finanziamenti a termine, ai leasing finanziari ed alle linee operative riscadenziate.
- Previsto dei rimborsi anticipati obbligatori e volontari al verificarsi di determinati eventi, tra cui la vendita di alcuni assets, la generazione di un flusso di cassa superiore a quello previsto nel Piano Industriale 2011-2018.

I flussi finanziari del suddetto Accordo sono stati determinati con riferimento alle evidenze del Piano Industriale 2011-2018, redatto dagli Amministratori con l'ausilio di Roland Berger ed approvato in data 20 aprile 2012. Ne consegue che il rischio di liquidità è direttamente correlato alla realizzazione degli obiettivi di tale Piano Industriale.

La tabella sottostante evidenzia un'analisi dei debiti finanziari per scadenza. Le fasce di scadenza sono determinate sulla base del periodo intercorrente tra la data di riferimento del bilancio e la scadenza contrattuale:

	<b>Valore contabile 30.09.2012</b>	<b>Flussi finanziari contrattuali</b>	<b>Di cui: entro 1 anno</b>	<b>Di cui: tra 1 e 5 anni</b>	<b>Di cui: oltre 5 anni</b>
Linee di credito a breve e scoperto di c/c	201.784	201.784	201.784	-	-
Finanziamenti a termine	40.190.315	52.080.068	-	27.608.521	24.471.547
Leasing finanziari	63.923.766	83.072.966	-	43.660.015	39.412.951
BNL Spa, ex Fortis Bank	19.614.170	19.614.170	5.036.909	14.577.261	-
<b>Leasing e finanziamenti</b>	<b>123.930.035</b>	<b>154.968.988</b>	<b>5.238.693</b>	<b>85.845.797</b>	<b>63.884.498</b>

Il rimborso agli Istituti Finanziatori pari a 65,9 milioni di euro, avvenuto il 29 giugno 2012, è stato interamente finanziato attingendo alle disponibilità liquide senza la necessità d'attingere alle attività in portafoglio destinate alla negoziazione.

Inoltre occorre considerare quanto segue:

- il Gruppo, a seguito di tale rimborso, detiene disponibilità liquide nette e attività in portafoglio destinate alla negoziazione, non soggette a vincoli, per complessivi 66,9 milioni di euro.
- a seguito dell'esercizio dell'opzione di uscita dall'accordo di joint venture con la Volvo Car Corporation, avvenuto a febbraio 2011 ed avente ad oggetto la partecipata Pininfarina Sverige A.B., la Pininfarina S.p.A. incasserà un valore pari a 30 milioni di euro come contropartita della cessione della partecipazione attualmente detenuta dalla Società.

Per le ragioni sopra esposte non si ravvisa un rischio di liquidità, almeno nell'arco dei successivi 12 mesi.

#### **(f) Rischio di default e "covenant" sul debito**

Il rischio in esame attiene alla possibilità che i contratti di leasing e di finanziamento, di cui il Gruppo è parte, oltre alle previsioni dell'Accordo di Riscadenziamento efficace dal 1 maggio 2012, contengano le disposizioni che legittimino le controparti a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità.

L'Accordo di Riscadenziamento, efficace dal 1° maggio 2012, ha introdotto i seguenti parametri finanziari:

	<b>31.12.2012</b>	<b>31.12.2013</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2015</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2018</b>
Indebitamento Finanziario Netto < di:	74.100.000	55.050.000	57.400.000	51.500.000	41.950.000	24.250.000	30.900.000
EBITDA > di:	n.a	1.250.000	4.750.000	7.200.000	9.550.000	5.300.000	6.650.000

I parametri saranno verificati con riferimento a ciascuna Data di Verifica, dal 31 dicembre 2012, sulla base della più recente documentazione contabile annuale consolidata.

Si riportano di seguito le definizioni di Indebitamento Finanziario Netto, Liquidità, EBITDA ed Oneri finanziari:

**"Indebitamento Finanziario"** indica, con riferimento al consolidato del gruppo Pininfarina, qualsiasi indebitamento relativo a:

- (i) Finanziamenti e prestiti di qualsiasi tipo effettuati con qualsiasi forma tecnica;
- (ii) Obbligazioni e titoli di credito emessi in qualsiasi forma e strumenti simili;
- (iii) Contratti di locazione finanziaria;
- (iv) Cessioni di crediti (pro solvendo e/o pro soluto) anche nell'ambito di operazioni di factoring o di cartolarizzazione e operazioni di sconto;

- (v) Pagamento differito a più di 180 giorni del prezzo di acquisto di qualsiasi bene;
- (vi) Operazioni in derivati;
- (vii) Qualsiasi garanzia o impegno di ogni genere (iscritti o scrivibili nei conti d'ordine) che danno o potranno dare luogo ad un esborso di denaro;
- (viii) Qualsiasi controgaranzia o manleva prestata, o obblighi di regresso o rivalsa assunti, in relazione a garanzie, bond, lettere di credito o altri strumenti analoghi emessi da una banca, un intermediario finanziario, un'assicurazione o altro soggetto; ovvero
- (ix) Qualsiasi garanzia, manleva o simile impegno in relazione ad alcuna delle voci di cui ai paragrafi da (i) a (viii).

**“Indebitamento Finanziario Netto”** significa, con riferimento al consolidato del gruppo Pininfarina:

- (i) L'Indebitamento Finanziario,
- (ii) Dedotta la Liquidità.

**“Liquidità”** significa gli importi riportati nelle voci “Cassa e disponibilità liquide”, “Attività correnti destinate alla negoziazione”, “Attività correnti possedute per la vendita” e “Investimenti correnti posseduti fino alla scadenza” dello Schema di Stato Patrimoniale Consolidato comprendendo in ogni caso solo quelle disponibilità/attività non soggette a Vincoli e che siano cassa, titoli di Stato, altri titoli obbligazionari quotati aventi un rating non inferiore ad “A” o altri strumenti di impiego temporaneo di liquidità a breve (quali, ad esempio, i fondi monetari) al netto dei debiti per scoperti bancari (incluse le Linee Operative).

**“EBITDA”:** significa, con riferimento al bilancio consolidato del Gruppo Pininfarina:

- (i) Il valore della voce “Utile (perdita) di gestione” dello Schema di Conto Economico Consolidato;

più:

- (ii) Nei limiti in cui siano stati sottratti ai fini del calcolo della voce “Utile (perdita) di gestione”, il valore assoluto de: (I) l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, (II) l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, (III) altre svalutazioni delle immobilizzazioni, (IV) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide, (V) accantonamenti per rischi, (VI) altri accantonamenti, (VII) costi di natura straordinaria tra cui a titolo esemplificativo ma non esaustivo minusvalenze su cessioni di beni materiali e immateriali, (VIII) oneri finanziari, (IX) oneri tributari;

meno:

- (iii) Nei limiti in cui siano stati ricompresi ai fini del calcolo della voce “Utile (perdita) di gestione”, il valore assoluto de: (I) componenti positive di reddito di natura straordinaria tra cui a titolo esemplificativo ma non esaustivo le plusvalenze su cessioni di beni materiali e immateriali, restando inteso che non si riterranno avere natura straordinaria eventuali contributi relativi all'attività produttiva e commerciale ordinaria della Società e (II) proventi finanziari.

**“Oneri Finanziari”** indica con riferimento al Gruppo Pininfarina, la voce “Oneri finanziari” dello Schema di Conto Economico Consolidato.

## INFORMATIVA DI SETTORE

Nell'ambito del settore "stile & ingegneria" ogni contratto di stile o ingegneria stipulato con un cliente rappresenta un "settore operativo" come appena definito, coerentemente con i paragrafi dal n. 5 al n. 10 dell'IFRS 8 - Settori operativi. Nell'ambito delle "operations" i settori operativi coincidono con un'aggregazione di attività inerenti principalmente la fornitura di ricambi per le vetture prodotte dalla Pininfarina S.p.A., l'affitto del ramo di azienda per la produzione delle auto elettriche destinate al servizio di car sharing del comune di Parigi, le funzioni di supporto.

Gli oneri e i proventi finanziari, così come le imposte, non sono allocati ai settori oggetto d'informativa poiché le decisioni in merito sono prese dalla direzione su base settoriale aggregata. Le transazioni infra-settoriali sono effettuate alle normali condizioni di mercato. In accordo al paragrafo n. 4 dell'IFRS 8, il Gruppo presenta l'informativa di settore con riferimento alla sola situazione consolidata.

Segue l'informativa di settore al 30 settembre 2012, confrontata con il periodo 2011 precedente. I valori sono espressi in migliaia di euro.

	30 settembre 2012			30 settembre 2011		
	Operations	Stile & ingegneria	Totale	Operations	Stile & ingegneria	Totale
		A	B		A + B	A
Valore della produzione (Valore della produzione infrasettoriale)	10.398 (428)	41.412 (873)	51.810 (1.301)	13.643 (5.717)	39.422 (2.285)	53.065 (8.002)
<b>Valore della produzione verso terzi</b>	<b>9.970</b>	<b>40.539</b>	<b>50.509</b>	<b>7.926</b>	<b>37.137</b>	<b>45.063</b>
<b>Utile / (perdita) di gestione</b>	<b>(8.723)</b>	<b>(830)</b>	<b>(9.553)</b>	<b>3.343</b>	<b>(3.621)</b>	<b>(278)</b>
Proventi / (oneri) finanziari netti			(2.518)	-	-	(1.032)
Provento da cancellazione passività finanziaria			44.835			
Dividendi			-			-
Valutazione delle partecipazioni al patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
<b>Utile / (perdita) ante imposte</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>32.764</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.310)</b>
Imposte	-	-	(232)	-	-	(585)
<b>Utile / (perdita) del periodo</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>32.532</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(1.895)</b>
<i>Altre informazioni richieste da IFRS 8:</i>						
- Ammortamenti	(1.595)	(892)	(2.487)	(1.396)	(2.289)	(3.685)
- Svalutazioni	-	-	-	-	(554)	(554)
- Accantonamenti / revisione di stime	-	184	184	77	(1.386)	(1.309)
- Plusvalenze da dismissione d'immobilizzazioni	-	-	-	8.931	-	8.931

Si rimanda ai commenti contenuti nella relazione sulla gestione per l'analisi dei settori operativi.

Segue l'analisi delle vendite per destinazione geografica:

	30.09.2012	30.09.2011
Italia	6.000	6.033
UE	24.979	21.899
Extra UE	13.142	11.561
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>44.120</b>	<b>39.494</b>

## NOTE AL BILANCIO

### 1. Immobilizzazioni materiali

Il valore netto delle immobilizzazioni materiali al 30 settembre 2012 ammonta a 65,1 milioni di euro, in calo rispetto al valore dell'esercizio precedente, pari a 66,5 milioni di euro, per effetto dell'ammortamento dell'esercizio. Gli investimenti del periodo sono stati limitati.

Relativamente ai siti industriali di Bairo Canavese e San Giorgio Canavese si ricorda che il primo è stato locato ad una società del gruppo Cecom in data 1° aprile 2011 sino a tutto il 31 dicembre 2013, mentre il secondo, in seguito alla cessazione delle commesse produttive, è stato impiegato per l'attività residuale di commercializzazione dei ricambi per le autovetture prodotte.

Seguono le tabelle di movimentazione in euro e i commenti alle voci che compongono le immobilizzazioni materiali.

	Terreni	Fabbricati	Immobili in leasing	Totale
Costo storico	16.984.045	54.629.600	13.066.662	84.680.307
Fondo ammortamento e impairment	-	(21.537.064)	(3.811.067)	(25.348.131)
<b>Valore netto al 31 dicembre 2011</b>	<b>16.984.045</b>	<b>33.092.536</b>	<b>9.255.595</b>	<b>59.332.176</b>
Investimenti	-	-	-	-
Disinvestimenti	-	-	-	-
Ammortamento	-	(958.485)	(268.911)	(1.227.396)
Impairment	-	-	-	-
Riclassifiche	-	(345)	-	(345)
Altri movimenti	-	345	-	345
<b>Valore netto al 30 settembre 2012</b>	<b>16.984.045</b>	<b>32.134.051</b>	<b>8.986.684</b>	<b>58.104.780</b>
<i>di cui</i>				
Costo storico	16.984.045	54.629.600	13.066.662	84.680.307
Fondo ammortamento e impairment	-	(22.495.549)	(4.079.978)	(26.575.527)

La categoria "Terreni e fabbricati" accoglie il valore contabile dei complessi immobiliari sia di proprietà, sia detenuti in leasing finanziario, costituiti dagli stabilimenti di produzione localizzati a Bairo Canavese in via Castellamonte n. 6 (TO), a San Giorgio Canavese, strada provinciale per Caluso (TO), dal centro stile e ingegneria di Cambiano, via Nazionale n. 30 (TO), dall'immobile di proprietà della Pininfarina Deutschland GmbH sito a Renningen, in Germania nei pressi di Stoccarda, e da due proprietà localizzate a Torino e Beinasco (TO).

La colonna "Immobili in leasing" accoglie il valore contabile di una parte del complesso immobiliare di Cambiano, oggetto di un leasing finanziario contabilizzato in accordo allo IAS 17 - Leasing.

I terreni e i fabbricati localizzati in Italia sono tutti di proprietà della capogruppo Pininfarina S.p.A. e sono gravati da un'ipoteca a favore di Fortis Bank, ora Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., a garanzia del debito residuo che ammonta a 19,6 milioni di euro al 30 settembre 2012.

L'immobile di proprietà della Pininfarina Deutschland GmbH è invece gravato da un'ipoteca di un milione di euro a garanzia di un finanziamento ricevuto dalla controllata tedesca ad oggi ammontante a 500.000 euro.

	Macchinari	Impianti	Macchinari e impianti in leasing	Totale
Costo storico	61.339.153	162.508.039	122.353.360	346.200.552
Fondo ammortamento e impairment	(61.026.796)	(157.138.850)	(122.353.360)	(340.519.006)
<b>Valore netto al 31 dicembre 2011</b>	<b>312.357</b>	<b>5.369.189</b>	<b>-</b>	<b>5.681.546</b>
Investimenti	-	275.506	-	275.506
Disinvestimenti	-	-	-	-
Ammortamento	(40.580)	(477.928)	-	(518.508)
Impairment	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-	-
<b>Valore netto al 30 settembre 2012</b>	<b>271.777</b>	<b>5.166.767</b>	<b>-</b>	<b>5.438.544</b>

*di cui*

Costo storico	61.339.153	162.783.545	122.353.360	346.476.058
Fondo ammortamento e impairment	(61.067.376)	(157.616.778)	(122.353.360)	(341.037.514)

La categoria degli "Impianti" e dei "Macchinari" al 30 settembre 2012 accoglie gli impianti e i macchinari generici di produzione legati prevalentemente agli stabilimenti di Bairo e San Giorgio Canavese. Il valore contabile del Centro Ricerche Acustiche e Aerodinamiche ("galleria del vento") sito a Grugliasco (TO) è stato interamente svalutato al 31 dicembre 2011.

Gli investimenti del periodo si riferiscono prevalentemente al rinnovamento di impianti generici.

	Arredi e attrezzature	Hardware e software	Altre immobilizzazioni	Totale
Costo storico	4.354.408	8.314.212	1.779.853	14.448.472
Fondo ammortamento e impairment	(4.098.157)	(7.575.252)	(1.322.655)	(12.996.063)
<b>Valore netto al 31 dicembre 2011</b>	<b>256.251</b>	<b>738.960</b>	<b>457.199</b>	<b>1.452.409</b>
Investimenti	57.892	374.116	-	432.008
Disinvestimenti	-	(3.549)	-	(3.549)
Ammortamento	(73.086)	(201.782)	(20.794)	(295.662)
Impairment	-	-	-	-
Riclassifiche	-	-	-	-
Altri movimenti	847	3.022	(3)	3.866
<b>Valore netto al 30 settembre 2012</b>	<b>241.904</b>	<b>910.766</b>	<b>436.402</b>	<b>1.589.072</b>

*di cui*

Costo storico	4.412.300	8.684.779	1.779.853	14.876.932
Fondo ammortamento e impairment	(4.170.396)	(7.774.013)	(1.343.451)	(13.287.860)

Gli investimenti del periodo relativamente alla voce "Arredi ed attrezzature" sono imputabili prevalentemente al gruppo Pininfarina Deutschland, mentre quelli legati all' "Hardware e software" alla Capogruppo e alle controllate Pininfarina Extra, Pininfarina Automotive Engineering Shanghai e Pininfarina Maroc SAS.



## 2. Immobilizzazioni immateriali

Il valore netto delle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2012 ammonta a 2,7 milioni di euro, sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

Seguono le tabelle in euro e i commenti alle voci che compongono le immobilizzazioni materiali.

	Avviamento	Licenze e marchi	Altre immobilizzazioni	Totale
Costo storico	1.043.495	12.192.059	2.180.322	15.415.876
Fondo ammortamento e impairment	-	(10.685.675)	(1.968.881)	(12.654.556)
<b>Valore netto al 31 dicembre 2011</b>	<b>1.043.495</b>	<b>1.506.384</b>	<b>211.441</b>	<b>2.761.320</b>
Incrementi	-	376.068	36.780	412.848
Decrementi	-	-	-	-
Ammortamento	-	(389.889)	(55.279)	(445.168)
Impairment	-	-	-	-
Riclassifica	-	-	-	-
Altri movimenti	-	3.938	-	3.938
<b>Valore netto al 30 settembre 2012</b>	<b>1.043.495</b>	<b>1.496.500</b>	<b>192.942</b>	<b>2.732.937</b>

*di cui*

Costo storico	1.043.495	12.568.127	2.217.102	15.828.724
Fondo ammortamento e impairment	-	(11.071.627)	(2.024.160)	(13.095.787)

Gli investimenti del periodo sono imputabili prevalentemente allo sviluppo software e all'acquisto di licenze in capo al gruppo Pininfarina Deutschland e alla controllata Pininfarina Maroc Sas.

L'avviamento residuo, pari a 1.043.495 euro, rappresenta l'unica attività immateriale a vita utile indefinita e si origina dal consolidamento della Pininfarina Extra S.r.l..

Nell'ambito del Gruppo Pininfarina, il sottogruppo Pininfarina Extra, formato dalla Pininfarina Extra S.r.l. e dalla Pininfarina Extra USA Corp., svolge le attività di stile non legate al settore auto e pertanto s'identifica con una cash generating unit a se stante.

Alla data di riferimento del periodo non essendo emersi indicatori di impairment, tale avviamento non è stato sottoposto a test.

## 3. Partecipazioni in joint ventures e in collegate

### Pininfarina Sverige AB

In data 5 luglio 2012 la Pininfarina S.p.A. ha sottoscritto un contratto di cessione delle sue quote - detenute nella joint venture Pininfarina Sverige AB - con Volvo Car Corporation. Una volta perfezionato l'accordo - che necessita del compimento di un iter formale - la Società incasserà un importo di 30 milioni di euro in linea con quanto previsto dal Piano Finanziario 2011 - 2018 e comunicato in sede di bilancio al 31 dicembre 2011.

#### 4. Partecipazioni in altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese, invariate a euro 252.017 rispetto al 31.12.2011 sono le seguenti:

	<b>30.09.2012</b>
Midi Plc	251.072
Idroenergia Soc. Cons. a.r.l.	516
Volksbank Region Leonberg	300
Unionfidi S.c.r.l.p.A. Torino	129
<b>Partecipazioni in altre imprese</b>	<b>252.017</b>

#### 5. Attività possedute sino alla scadenza

L'importo di 257.247 euro, presente al 31.12.2011 si riferiva alla garanzia offerta da Matra Automobile Engineering SAS ai compratori della partecipata Ceram SAS, a loro tutela per ogni eventuale passività che fosse emersa dopo la vendita.

La somma è stata incassata il 14 febbraio 2012.

#### 6. Finanziamenti e crediti

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione della voce finanziamenti e crediti, sia verso terzi, sia verso le joint ventures.

	<b>31.12.2011</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Incassi</b>	<b>30.09.2012</b>
Verso terzi	11.292.276	-	(11.292.276)	-
Verso parti correlate e joint ventures	8.952.089	125.590	(9.077.679)	-
<b>Finanziamenti e crediti - Parte corrente</b>	<b>20.244.365</b>	<b>125.590</b>	<b>(20.369.955)</b>	<b>-</b>
<b>Finanziamenti e crediti</b>	<b>20.244.365</b>	<b>125.590</b>	<b>(20.369.955)</b>	<b>-</b>

Il saldo dei finanziamenti e crediti verso terzi accoglieva al 31 dicembre 2011 il credito che rappresentava il valore attuale dei corrispettivi monetari dovuti da Fiat Group a Pininfarina S.p.A. per il rimborso del costo degli investimenti sostenuti per produrre le vetture il cui incasso è avvenuto a febbraio 2012.

Il saldo dei finanziamenti e crediti verso parti correlate e joint ventures conteneva un credito residuo per un finanziamento erogato dalla Pininfarina S.p.A. alla joint venture Pininfarina Sverige AB di Uddevalla che è stato rimborsato totalmente il 26 giugno 2012.

Nel periodo non sono presenti crediti verso parti correlate e joint ventures.

#### 7. Attività correnti destinate alla negoziazione

Le attività correnti destinate alla negoziazione comprendono prevalentemente titoli di Stato e obbligazioni a elevato rating che rappresentano un investimento temporaneo di liquidità, non soggetto a vincoli, la cui esposizione al rischio di credito non è considerata significativa ma che non soddisfano tutti i requisiti per essere classificati tra le "disponibilità liquide".

La valutazione di tali attività avviene al fair value, determinato con riferimento alle quotazioni di mercato; le variazioni di fair value sono contabilizzate nel conto economico all'interno della voce "Proventi / oneri finanziari netti".

La gestione del portafoglio è affidata in outsourcing a controparti di primario standing che godono d'elevata affidabilità sul mercato.

Il saldo al 30 settembre 2012 comprende un investimento vincolato per complessivi 2.372.320 euro, di cui 2.000.000 euro a garanzia della fidejussione rilasciata a favore della De Tomaso Automobili S.p.A. per la copertura degli obblighi d'indennizzo tipicamente previsti nell'ambito delle operazioni di cessione del ramo d'azienda, con passività massima garantita pari al prezzo di cessione. La fidejussione scadrà il 30 gennaio 2015.

La ripartizione delle attività correnti destinate alla negoziazione per tipologia di investimento al 30 settembre 2012 è illustrata nel paragrafo Gestione dei rischi finanziari al punto (c).

## 8. Magazzino

Si allega il dettaglio del magazzino e del relativo fondo svalutazione, contabilizzato a fronte del rischio d'obsolescenza e lenta movimentazione derivante dal "phase-out" produttivo.

	<b>30.09.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Materie prime	1.108.295	1.110.392
(Fondo svalutazione)	(956.497)	(992.243)
Prodotti finiti	912.080	944.826
(Fondo svalutazione)	(221.446)	(221.446)
<b>Magazzino</b>	<b>842.432</b>	<b>841.529</b>

## 9. Lavori in corso su ordinazione

Il saldo tra il valore lordo dei lavori in corso su ordinazione e gli acconti ricevuti, è iscritto nell'attivo corrente alla voce lavori in corso su ordinazione.

La variazione del periodo si riferisce ad attività di ingegneria in corso alla chiusura del periodo e relative a clienti UE e Extra UE.

## 10. Crediti verso clienti, parti correlate e joint ventures

Al 30 settembre 2012 il saldo dei crediti verso clienti, confrontato con il saldo del precedente esercizio, è il seguente:

	<b>30.09.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Crediti Italia	3.616.388	5.786.122
Crediti UE	9.636.647	7.002.320
Crediti extra UE	7.614.116	4.378.507
(Fondo svalutazione)	(2.039.563)	(2.374.642)
<b>Crediti verso clienti</b>	<b>18.827.588</b>	<b>14.792.307</b>

Le principali controparti del Gruppo sono primarie case automobilistiche con standing creditizio elevato. Non esistendo contratti d'assicurazione dei crediti, la massima esposizione al rischio di credito per il Gruppo è rappresentata dal loro valore contabile al netto del fondo svalutazione. Il saldo dei crediti verso clienti è composto prevalentemente da saldi in euro.

Nel periodo non sono presenti crediti verso parti correlate e joint ventures.

Segue la movimentazione del fondo svalutazione:

	<b>30.09.2012</b>	<b>2011</b>	<b>30.09.2011</b>
<b>Saldo al 1 gennaio</b>	<b>2.374.642</b>	<b>2.444.273</b>	<b>2.444.273</b>
Accantonamento	12.651	568.568	567.839
Utilizzo	(347.730)	(638.200)	(638.200)
<b>Saldo a fine periodo</b>	<b>2.039.563</b>	<b>2.374.642</b>	<b>2.373.912</b>

Il fondo svalutazione è stato utilizzato per la copertura di crediti valutati non più esigibili di pertinenza della Capogruppo.

#### 11. Altri crediti

Al 30 settembre 2012 il saldo degli "Altri crediti", confrontato con il saldo del precedente esercizio, è così composto:

	<b>30.09.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Credito IVA	9.482.606	1.926.823
Credito per ritenute d'acconto	2.258.400	2.090.565
Anticipi a fornitori	13.590	837.225
Crediti verso Istituti di Previdenza	672.370	247.367
Crediti verso dipendenti	54.100	79.483
Ratei / risconti attivi	711.222	1.448.879
Altri crediti	194.435	269.609
<b>Altri crediti</b>	<b>13.386.723</b>	<b>6.899.951</b>

Il saldo del credito IVA è aumentato per effetto delle fatture delle società di leasing relative ai pagamenti effettuati al 29 giugno 2012 dalla Capogruppo.

#### 12. Disponibilità liquide

Segue il confronto con il precedente esercizio in quadratura con la liquidità del rendiconto finanziario:

	<b>30.09.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Denaro e valori in cassa	1.056.539	1.216.032
Depositi bancari a breve termine	15.307.360	89.512.791
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>16.363.899</b>	<b>90.728.823</b>
(Debiti per scoperti bancari)	(201.784)	(17.970.163)
<b>Disponibilità liquide nette</b>	<b>16.162.115</b>	<b>72.758.660</b>

La riduzione nelle disponibilità liquide rispetto al 31 dicembre 2011 è imputabile prevalentemente al rimborso effettuato agli Istituti Finanziatori in data 29 giugno 2012 per 65,9 milioni di euro in ossequio all'Accordo di riscadenziamento efficace dal 1° maggio 2012. Dal lato passivo la riduzione dei debiti per scoperti bancari dipende anch'essa dagli effetti di tale accordo che ha comportato la trasformazione di 18 milioni di euro di linee operative in debiti a medio/lungo termine aventi le stesse caratteristiche dei debiti per i contratti di leasing e finanziamento ristrutturati.

La voce Debiti per scoperti bancari si riferisce alla società mpx Entwicklung GmbH sita in Leonberg. Al 30 settembre 2012 non risultano vincoli sulle disponibilità liquide.

### 13. Patrimonio netto

#### (a) Capitale sociale

	30.09.2012		31.12.2011	
	Valore	Nr.	Valore	Nr.
Azioni ordinarie emesse (Azioni proprie)	30.166.652 (15.958)	30.166.652 (15.958)	30.166.652 (15.958)	30.166.652 (15.958)
<b>Capitale sociale</b>	<b>30.150.694</b>	<b>30.150.694</b>	<b>30.150.694</b>	<b>30.150.694</b>

Il capitale sociale della capogruppo Pininfarina S.p.A. è composto da n. 30.166.652 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro. Non sono presenti altre categorie di azioni.

Le azioni proprie sono detenute nel rispetto dei limiti imposti dall'art. 2357 del Codice Civile.

In ossequio all'Accordo Quadro del 31 dicembre 2008, sulle azioni detenute dalla Pincar S.r.l., pari al 76,06% del capitale sociale, è iscritto un pegno di primo grado, senza diritto di voto, a favore degli Istituti Finanziatori di Pininfarina S.p.A. Il dettaglio degli azionisti è riportato nelle informazioni generali delle note illustrative.

#### (b) Riserva sovrapprezzo azioni

La riserva risulta azzerata a seguito della copertura della perdita dell'esercizio 2010.

#### (c) Riserva azioni proprie

La riserva azioni proprie ammonta a 175.697 euro ed è iscritta in ossequio all'art. 2357 del Codice Civile.

#### (d) Riserva legale

La riserva legale, invariata rispetto all'esercizio precedente, rappresenta la parte degli utili della Pininfarina S.p.A., che secondo quanto disposto dall'art. 2430 del Codice Civile, non può essere distribuita a titolo di dividendo.

#### (e) Riserva di conversione

La riserva di conversione accoglie l'effetto cumulato delle differenze di cambio derivanti dalla conversione dei bilanci delle imprese la cui valuta funzionale è differente dall'euro, valuta di presentazione del Gruppo. Tali imprese sono la Pininfarina Sverige AB, la Pininfarina Maroc SAS e la Pininfarina Automotive Engineering (Shanghai) Co Ltd.

#### (f) Altre riserve

La voce altre riserve è invariata rispetto all'esercizio precedente.

Il Gruppo non ha piani in essere di stock option o altri strumenti che prevedono pagamenti basati su azioni.

#### (g) Utili (perdite) portate a nuovo

Al 30 settembre 2012 le perdite portate a nuovo ammontano a euro 28.249.040, con una variazione in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2011 di euro 11.484.934 corrispondente alla perdita consolidata del 2011.

## **14. Debiti finanziari**

### **Accordo di Riscadenziamento**

#### **(a) Accordo di Riscadenziamento**

Il 1° maggio 2012 è divenuto efficace l'Accordo di Riscadenziamento (l'“Accordo”) tra la Pininfarina SpA e i propri Istituti Finanziatori, (BRE, Intesa Sanpaolo, BNL, Italease, Unicredit, BP, MPS, UBI Leasing, Leasint S.p.A., MPS Leasing, Selmabipiemme, Unicredit Leasing, BNP Lease e Release) che, in sintesi, ha comportato quanto segue:

La rinuncia da parte di detti Istituti Finanziatori all'esercizio dei diritti loro spettanti in relazione alla violazione da parte della Pininfarina SpA dei covenants sul bilancio 2011, oltre alla definizione di nuovi parametri da valutare con riferimento ai dati consolidati di fine esercizio, a partire dal 31 dicembre 2012 e fino al 31 dicembre 2018, descritti a pagina 44.

La contestuale rinuncia agli interessi passivi che sarebbero maturati, in base all'Accordo Quadro del 2008, sui Finanziamenti a Termine e sui Leasing Finanziari dal 1° gennaio 2012 fino alla data d'efficacia dell'Accordo, il 1° maggio 2012.

Il riscadenziamento al 2018 dei debiti per Finanziamenti a Termine e Leasing Finanziari per complessivi 182,5 milioni di euro, oltre che di una porzione delle Linee Operative, per complessivi 18 milioni di euro.

Il passaggio a un tasso fisso dello 0,25% annuo, per i debiti di cui al punto precedente.

Si ricorda che il finanziamento sottoscritto dalla Pininfarina SpA con BNP Paribas, ex Fortis Bank, è rimasto escluso da tale Accordo.

#### **(b) La modifica sostanziale nei termini delle passività finanziarie ai sensi dello IAS 39**

I suddetti cambiamenti introdotti dall'Accordo di Riscadenziamento hanno determinato una modifica sostanziale nei termini delle passività finanziarie verso gli Istituti Finanziatori ai sensi dei paragrafi 40 e 41 dello IAS 39, contabilizzata attraverso l'estinzione del valore contabile del debito ante ristrutturazione (211.158 migliaia di euro al 30 aprile 2012) e il contestuale inserimento del debito ristrutturato, al suo fair value (166.323 migliaia di euro), con l'iscrizione della differenza positiva, pari a 44.835 migliaia di euro, in una riga separata del conto economico.

Le modifiche nei termini delle passività finanziarie più rilevanti introdotte dall'Accordo di Riscadenziamento sono di seguito riassunte: 1) un allungamento del periodo di rimborso, 2) il passaggio da un tasso variabile a un tasso fisso, significativamente inferiore al precedente, per tutte le passività ristrutturate, 3) l'introduzione di nuovi parametri finanziari in sostituzione dei precedenti, oltre a 4) l'uscita di due Istituti finanziari dalle linee a breve.

Le analisi qualitative e quantitativa, che hanno condotto a considerare sostanziale la modifica nei termini delle passività finanziarie, sono state oggetto di pareri di autorevoli professionisti indipendenti, nominati sia dalla Pininfarina SpA, sia dagli Istituti Finanziatori.

#### **(c) Il fair value dei debiti ristrutturati**

Il fair value dei debiti ristrutturati è stato determinato attualizzando i flussi finanziari quali risultanti dall'Accordo di Riscadenziamento a un tasso del 6,5%, determinato con l'ausilio di un advisor finanziario non facente parte dell'Accordo di Riscadenziamento, come somma 1) della remunerazione degli investimenti privi di rischio e 2) di un “credit spread” attribuito alla Pininfarina SpA.

Il tasso di rendimento degli investimenti privi di rischio è stato identificato nel “3 year Risk Free Euribor”, che quotava 1,15% al 6 aprile 2012. Il “credit spread”, determinato con riferimento a due impostazioni alternative, una interna all'azienda (differenziale tra il più alto tasso dei finanziamenti originari e il tasso dei finanziamenti ristrutturati quale migliore approssimazione del “credit spread di mercato”), una esterna all'azienda (strumenti finanziari che possono essere equiparati per tipologia di settore, duration e rating implicito ad un ipotetico finanziamento erogato alla Pininfarina SpA), si è attestato tra i 525 e 545 b.p. Tali parametri hanno determinato un tasso d'attualizzazione compreso tra il 6,4% e il 6,6%, mediato a 6,5%.

La seguente tabella sintetizza la movimentazione del periodo dei debiti finanziari e gli effetti dell'Accordo di Riscadenziamento sottoscritto dalla Capogruppo e avente efficacia dal 1° maggio 2012:

	31.12.2011	Rimborso BNL (ex Fortis) 02.01.2012	Oneri figurativi al 30.04.2012	Variaz. Linee operative	Riclassifica linee operative	Saldo al 01.05.2012	Adeg. Al FV	Riclassifiche corrente non corrente	Rimborsi 30.06.2012	Rimborso BNL (ex Fortis) 02.07.2012	Oneri figurativi 01.05.2012- 30.09.2012	30.09.2012
Passività per leasing finanziari	-	-	-	-	-	-	-	61.945.224	-	-	1.978.542	63.923.766
Altri debiti finanziari	17.595.713	-	-	-	-	17.595.713	-	35.943.383	-	-	1.228.480	54.767.576
<b>Parte non corrente</b>	<b>17.595.713</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>17.595.713</b>	<b>-</b>	<b>97.888.607</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.207.022</b>	<b>118.691.342</b>
Debiti per scoperti bancari	17.970.163	-	-	231.621	(18.000.000)	201.784	-	-	-	-	-	201.784
Passività per leasing finanziari	130.728.553	-	831.260	-	-	131.559.813	(28.948.572)	(61.945.224)	(40.666.017)	-	-	-
Altri debiti finanziari	68.846.302	(2.518.454)	307.318	-	18.000.000	84.635.166	(15.886.863)	(35.943.383)	(25.249.557)	(2.518.454)	-	5.036.909
<b>Parte corrente</b>	<b>217.545.018</b>	<b>(2.518.454)</b>	<b>1.138.578</b>	<b>231.621</b>	<b>-</b>	<b>216.396.763</b>	<b>(44.835.435)</b>	<b>(97.888.607)</b>	<b>(65.915.574)</b>	<b>(2.518.454)</b>	<b>-</b>	<b>5.238.693</b>
<b>Parte corrente e non corrente</b>	<b>235.140.731</b>	<b>(2.518.454)</b>	<b>1.138.578</b>	<b>231.621</b>	<b>-</b>	<b>233.992.476</b>	<b>(44.835.435)</b>	<b>-</b>	<b>(65.915.574)</b>	<b>(2.518.454)</b>	<b>3.207.022</b>	<b>123.930.035</b>
<i>Di cui:</i>												
Passività per leasing finanziari	130.728.553	-	831.260	-	-	131.559.813	(28.948.572)	-	(40.666.017)	-	1.978.542	63.923.766
Altri debiti finanziari	86.442.015	(2.518.454)	307.318	-	18.000.000	102.230.879	(15.886.863)	-	(25.249.557)	(2.518.454)	1.228.480	59.804.485
<b>Leasing e finanziamenti</b>	<b>217.170.568</b>	<b>(2.518.454)</b>	<b>1.138.578</b>	<b>-</b>	<b>18.000.000</b>	<b>233.790.692</b>	<b>(44.835.435)</b>	<b>-</b>	<b>(65.915.574)</b>	<b>(2.518.454)</b>	<b>3.207.022</b>	<b>123.728.251</b>

La voce Altri debiti finanziari accoglie i debiti verso gli Istituti Finanziatori di Pininfarina S.p.A., sottoscrittori dell'Accordo di Riscadenziamento, oltre ai debiti verso Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (ex Fortis Bank), a fronte dei contratti di mutuo e finanziamento sottoscritti.

La colonna rimborso BNL accoglie il pagamento a favore della Banca Nazionale del Lavoro (ex Fortis Bank), unico istituto non aderente all'Accordo Quadro avvenuta in data 2 gennaio 2012.

La parte corrente della voce Altri debiti finanziari accoglie i pagamenti dovuti al 31 dicembre 2012 e al 30 giugno 2013 a favore della Banca Nazionale del Lavoro. Il pagamento in scadenza al 30 giugno 2012 è avvenuto in data 2 luglio 2012 in quanto la scadenza cadeva in giorno non bancabile.

La colonna Adeguamento passività al Fair Value accoglie l'effetto della modifica sostanziale nei termini dei debiti finanziari oggetto dell'Accordo sottoscritto dalla Capogruppo che, come predisposto dal par.43 dello IAS 39 – Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione, ha provveduto a rilevare la nuova passività al valore di fair value secondo i criteri precedentemente illustrati.

L'analisi per scadenza dei flussi finanziari contrattuali è riportata nel paragrafo Gestione dei rischi finanziari al punto (e).

In continuità con i bilanci degli esercizi e periodi precedenti, si allega anche la movimentazione per singolo istituto:

	31.12.2011	Rimborso del 02.01.12	Riclassifica linee operative	Adeguamento passività al FV	Rimborso del 29.06.12	Rimborso del 02.07.12	Oneri figurativi 01.01.2012- 30.09.2012	30.09.2012
Leasint Spa	29.661.687	-	-	(7.178.110)	9.011.899	-	694.315	14.165.993
MPS Leasing & Factoring Spa	14.830.845	-	-	(3.589.056)	4.505.949	-	347.158	7.082.998
Selmabipiemme Spa	14.830.845	-	-	(3.589.056)	4.505.949	-	347.158	7.082.998
Release Spa	38.111.771	-	-	(7.711.074)	12.111.840	-	749.997	19.038.854
BNP Paribas Lease Groupe Spa	12.247.025	-	-	(2.543.220)	3.869.263	-	247.630	6.082.172
UBI Leasing Spa	6.123.512	-	-	(1.271.610)	1.934.631	-	123.817	3.041.088
Unicredit Leasing Spa	14.922.868	-	-	(3.066.446)	4.726.486	-	299.727	7.429.663
<b>Passività per leasing finanziari</b>	<b>130.728.553</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(28.948.572)</b>	<b>40.666.017</b>	<b>-</b>	<b>2.809.802</b>	<b>63.923.766</b>
Banca Intesa Sanpaolo Spa	22.121.093	-	-	(4.624.344)	6.978.137	-	450.469	10.969.081
Banca Intesa Sanpaolo Spa (ex linea operativa)	-	-	6.000.000	(1.024.467)	1.971.861	-	95.938	3.099.610
Banca Italease Spa	1.658.989	-	-	(346.742)	523.360	-	33.794	822.681
Unicredit Spa	18.029.225	-	-	(3.769.812)	5.686.961	-	367.001	8.939.453
Banca Nazionale del Lavoro Spa	3.351.728	-	-	(700.701)	1.057.293	-	68.248	1.661.982
Banca Regionale Europea Spa	9.217.019	-	-	(1.926.717)	2.907.557	-	187.705	4.570.450
Banca Regionale Europea Spa (ex linea operativa)	-	-	4.000.000	(682.978)	1.314.574	-	63.959	2.066.407
Banco Pop. Cooperativo Spa	6.912.883	-	-	(1.445.145)	2.180.667	-	140.767	3.427.838
Banco Pop. Cooperativo Spa (ex linea operativa)	-	-	3.000.000	(512.234)	985.930	-	47.969	1.549.805
MPS Spa (ex linea operativa)	-	-	5.000.000	(853.723)	1.643.217	-	79.948	2.583.008
Volksbank Region Leonberg (GER)	500.000	-	-	-	-	-	-	500.000
<b>Mutui e finanziamenti</b>	<b>61.790.937</b>	<b>-</b>	<b>18.000.000</b>	<b>(15.886.863)</b>	<b>25.249.557</b>	<b>-</b>	<b>1.535.798</b>	<b>40.190.315</b>
BNL Spa (ex Fortis Bank)	24.651.078	2.518.454	-	-	-	2.518.454	-	19.614.170
<b>Leasing e finanziamenti</b>	<b>217.170.568</b>	<b>2.518.454</b>	<b>18.000.000</b>	<b>(44.835.435)</b>	<b>65.915.574</b>	<b>2.518.454</b>	<b>4.345.600</b>	<b>123.728.251</b>

## Rapporti con Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., ex Fortis Bank

Il 25 giugno 2008 la Pininfarina S.p.A. e Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (ex Fortis Bank) hanno sottoscritto un accordo separato (i.e. Accordo Fortis) rispetto all'Accordo di Riscadenziamento del 31 dicembre 2008, finalizzato alla definizione di un piano di rimborso del debito, fruttifero d'interessi, con rate semestrali e ultima rata in scadenza al 31 dicembre 2015. Tale accordo separato non è collegato al nuovo Accordo di Riscadenziamento efficace dal 1° maggio 2012.

In seguito ai decreti ingiuntivi pervenuti alla Pininfarina S.p.A. in data 28 marzo e 19 aprile 2008, la Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. (ex Fortis Bank) ha ottenuto l'iscrizione di ipoteche giudiziali sugli immobili di proprietà della Società, a garanzia del proprio credito, attualmente pari a circa 22 milioni di euro.

### Altre informazioni

Si ricorda inoltre che Pininfarina S.p.A. era garante della passività per un leasing finanziario denominato in euro, in capo alla joint venture Pininfarina Sverige AB, il cui debito è stato interamente saldato.

Il debito verso Volksbank Region Leonberg (GER), pari a 500.000 euro, è in capo a Pininfarina Deutschland, unica delle società consolidate integralmente ad avere dei debiti finanziari a medio e lungo termine.

Il Gruppo non ha pertanto debiti finanziari soggetti a rischio di valuta. Si rimanda a pagina 14 della Relazione sulla gestione per il dettaglio dell'indebitamento netto, redatto ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

## 15. Debiti commerciali e altri debiti

### (a) Debiti commerciali

	<b>30.09.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Terzi	13.035.705	11.471.833
Parti correlate e joint ventures	-	20.670
Anticipi ricevuti per lavori in corso su ordinazione	2.664.363	2.702.338
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>15.700.068</b>	<b>14.194.841</b>

Il saldo al 30 settembre 2012 non include debiti scaduti d'importo rilevante e si riferisce a debiti che saranno pagati entro 12 mesi dalla data di chiusura del periodo.

### (b) Altri debiti

	<b>30.09.2012</b>	<b>31.12.2011</b>
Salari e stipendi, verso il personale	2.078.752	1.595.389
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.219.458	1.844.526
Debiti verso altri	1.787.013	1.981.266
<b>Altri debiti</b>	<b>5.085.223</b>	<b>5.421.181</b>



## 16. Fondi per rischi e oneri, passività potenziali, contenzioso

### (a) Fondi per rischi e oneri

Si allega di seguito la movimentazione dei fondi per rischi e oneri, seguita dai commenti alle variazioni:

	31.12.2011	Acc.to	Utilizzo	Altri movimenti	30.09.2012
Fondo garanzia	267.255	-	(205.851)	-	61.404
Fondo ristrutturazione	4.934.179	-	(423.983)	-	4.510.196
Altri fondi	4.031.706	758.205	(1.825.455)	(75.651)	2.888.805
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>9.233.140</b>	<b>758.205</b>	<b>(2.455.289)</b>	<b>(75.651)</b>	<b>7.460.405</b>

Il Fondo garanzia copre la miglior stima degli impegni che la società ha assunto per contratto e per legge a copertura degli oneri connessi alla garanzia su alcune componenti dei veicoli prodotti, per un certo periodo decorrente dalla loro vendita al cliente finale. La stima è determinata con riferimento all'esperienza della società, agli specifici contenuti contrattuali e tecnici del prodotto, ai dati sulla difettosità provenienti dai sistemi di rilevazione statistica del cliente.

Il Fondo ristrutturazione rappresenta la miglior stima della passività per ristrutturazione alla data di chiusura del periodo. L'utilizzo del periodo copre i costi sostenuti per gli esodi incentivati.

Il saldo della voce Altri fondi riflette la miglior stima delle passività derivanti dalla rinegoziazione di alcuni aspetti legati al contratto Volvo, dalle perdite a finire su commesse di Stile e Ingegneria e da altre passività minori riguardanti alcuni contenziosi con dipendenti e fiscali della controllata Matra Automobile Engineering SAS.

### (b) Passività potenziali e contenzioso

#### (b1) Contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria

In data 11 aprile 2011 è pervenuta la notifica, da parte dell'Avvocatura dello Stato, del ricorso alla Suprema Corte di Cassazione contro la sentenza di secondo grado che aveva pienamente riconosciuto le ragioni della Società nei confronti dell'Agenzia delle Entrate in merito al contenzioso IVA iniziatosi nel 2006 e che aveva visto pienamente riconosciute le ragioni della Pininfarina S.p.A. in sede di giudizio di secondo grado. Si ricorda che il contenzioso era sorto sulla pretesa imponibilità IVA della fatturazione eseguita nel periodo 2002/2003 da parte della Industrie Pininfarina S.p.A., fusa in Pininfarina S.p.A. nel 2004, nei confronti di Peugeot Citroen Automobiles, rappresentata fiscalmente in Italia da Gefco Italia S.p.A.. Non è possibile, allo stato degli atti, prevedere quali saranno le determinazioni della Suprema Corte di Cassazione in merito al ricorso dell'Avvocatura dello Stato. Certa del suo corretto operare, la Società in data 13 aprile 2011 ha provveduto a depositare il controricorso alla Cancelleria della Suprema Corte di Cassazione.

## 17. Tassazione corrente e differita

### (a) Tassazione differita

Segue il dettaglio delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite stanziato in bilancio:

	30.09.2012	31.12.2011
Imposte anticipate	892.298	880.328
(Imposte differite)	-	(1.813)
<b>Saldo netto</b>	<b>892.298</b>	<b>878.515</b>

Il saldo delle imposte anticipate nel bilancio consolidato si origina, prevalentemente, in capo alle società tedesche del Gruppo (Pininfarina Deutschland GmbH, MPX Entwicklung GmbH - Monaco, MPX Entwicklung

GmbH - Stoccarda) sulla quota ritenuta recuperabile di perdite fiscali riportabili determinata con riferimento alle previsioni d'imponibili positivi e dell'accordo di consolidato fiscale nazionale sottoscritto in Germania da tali società.

## (b) Imposte correnti

Segue il dettaglio della voce del conto economico imposte sul reddito :

	<b>30.09.2012</b>	<b>30.09.2011</b>
Imposte sul reddito	(195.086)	(252.771)
IRAP	(76.803)	(203.968)
Riduzione accantonamento eccedente	26.262	1.767
<b>Imposte correnti</b>	<b>(245.627)</b>	<b>(454.972)</b>
Variazione delle imposte anticipate	11.970	(130.018)
Variazione delle imposte differite	1.813	(348)
<b>Imposte anticipate / differite</b>	<b>13.783</b>	<b>(130.366)</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>(231.844)</b>	<b>(585.338)</b>

Il carico d'imposte correnti si riferisce principalmente all'IRAP e alle imposte sul reddito delle società originatasi in capo alle società Pininfarina Extra S.r.l. e Pininfarina Maroc SAS.

In riferimento alla Capogruppo si precisa che la società non ha accantonato imposte in quanto l'eventuale rilevanza fiscale del provento da estinzione delle passività finanziarie è compensata, tra l'altro, dalla deducibilità fiscale delle rate dei canoni di leasing pagate nell'esercizio.

Nell'ambito del gruppo Pininfarina esistono due accordi di consolidato fiscale nazionale: (i) il primo riguarda le due società italiane del Gruppo, la Pininfarina S.p.A. e la Pininfarina Extra S.r.l., (ii) il secondo il gruppo Pininfarina Deutschland GmbH, composto da quest'ultima società e dalle sue due controllate, denominate MPX Entwicklung GmbH, una con sede a Monaco e l'altra a Stoccarda.

## 18. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	<b>30.09.2012</b>	<b>30.09.2011</b>
Vendite Italia	1.260.351	721.142
Vendite UE	4.004.577	3.450.820
Vendite extra UE	1.635.090	148.604
Prestazioni di servizi Italia	4.739.834	5.312.084
Prestazioni di servizi UE	20.974.010	18.448.571
Prestazioni di servizi extra UE	11.506.634	11.412.839
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>44.120.496</b>	<b>39.494.060</b>

La voce vendite accoglie prevalentemente i ricavi derivanti dalle vendite di ricambi, mentre la voce prestazioni di servizi è relativa alle fatturazioni dei servizi di stile e ingegneria.

L'informativa di settore è riportata a pagina 46.

## 19. Altri ricavi e proventi

	30.09.2012	30.09.2011
Canoni di locazione	4.243.725	2.996.920
Soprawvenienze attive	35.463	124.468
Indennizzi assicurativi	60.452	4.233
Redevances	513.750	-
Rifatturazioni	116.650	81.320
Contributi per ricerca e formazione	106.529	240.765
Altri diversi	84.289	63.470
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>5.160.859</b>	<b>3.511.177</b>

La voce canoni di locazione accoglie principalmente i corrispettivi derivanti dal contratto di affitto di ramo d'azienda sottoscritto in data 1° aprile 2011 dalla Pininfarina S.p.A. con una società del Gruppo Cecom e l'affitto dei due immobili siti in Renningen, in Germania nei pressi di Stoccarda, di proprietà della controllata Pininfarina Deutschland GmbH.

Le sopravvenienze attive accolgono le sopravvenienze e le insussistenze relative a valori stimati, che non derivino da errori, causate dal normale aggiornamento di stime compiute in esercizi precedenti.

La voce redevances si riferisce ad un accordo di concessione del marchio sottoscritto tra la Pininfarina S.p.A. ed il Gruppo Bolloré S.A. relativamente alle vetture elettriche prodotte presso lo stabilimento di Bairo Canavese.

## 20. Retribuzioni e contributi

	30.09.2012	30.09.2011
Salari e stipendi	(25.448.049)	(23.871.694)
Oneri sociali	(6.002.819)	(5.863.942)
Utilizzo fondo ristrutturazione e altri fondi rischi	694.633	899.537
<b>Operai, impiegati e dirigenti</b>	<b>(30.756.235)</b>	<b>(28.836.099)</b>
<b>TFR - Piano a contribuzione definita</b>	<b>(1.270.075)</b>	<b>(1.387.801)</b>
<b>Retribuzioni e contributi</b>	<b>(32.026.310)</b>	<b>(30.223.900)</b>

L'utilizzo fondi accoglie le somme versate ai dipendenti usciti dalla Società nel corso del periodo in forza del programma d'incentivi all'esodo.

Il saldo della voce TFR – piano a contribuzione definita accoglie il costo del fondo trattamento di fine rapporto, sia per la parte di piano a benefici definiti che per la parte di piano a contribuzione definita.

Segue il dettaglio della forza puntuale al 30 settembre 2012 e il numero medio dei dipendenti ex art. 2427 del Codice Civile, calcolato come semisomma dei dipendenti all'inizio e alla fine del periodo:

	30.09.2012		30.09.2011	
	puntuale	medio	puntuale	medio
Dirigenti	25	24	26	27
Impiegati	720	704	681	682
Operai	76	67	68	80
<b>Totale</b>	<b>821</b>	<b>795</b>	<b>775</b>	<b>789</b>

Il totale dei dipendenti puntuale al 30 settembre 2012 comprende 108 risorse, inizialmente 127, per le quali la società ha avviato una procedura di mobilità per cessazione delle attività produttive nell'ottobre 2011.

## 21. Accantonamenti, riduzioni di fondi, svalutazioni

	30.09.2012	30.09.2011
Acc.to al fondo svalutazione, utilizzi e perdite su crediti	(12.650)	(567.839)
Accantonamento al fondo per rischi e oneri	(758.205)	(1.371.807)
Utilizzi e revisione di stima fondo per rischi e oneri	955.133	77.016
<b>Acc.ti, riduzioni di fondi, svalut.</b>	<b>184.278</b>	<b>(1.862.630)</b>

La voce Utilizzi e revisione di stima fondo per rischi e oneri si riferisce all'utilizzo fondo perdite a finire su commesse relativo alla Capogruppo il cui accantonamento è contenuto nella voce Accantonamento al fondo per rischi e oneri del periodo di raffronto.

Per gli accantonamenti al fondo per rischi ed oneri si rimanda alla nota n. 16.

## 22. Spese diverse

	30.09.2012	30.09.2011
Spese viaggio	(1.184.593)	(1.104.654)
Noleggi	(1.588.275)	(1.706.801)
Compensi amministratori e sindaci	(803.549)	(845.571)
Servizi e consulenze	(4.044.235)	(2.040.566)
Altri per il personale	(560.788)	(539.884)
Spese postelegrafoniche	(288.257)	(287.466)
Pulizie e smaltimento rifiuti	(232.868)	(257.998)
Spese di pubblicità e comunicazione	(430.153)	(413.081)
Imposte indirette e tasse	(784.563)	(1.139.315)
Assicurazioni	(398.964)	(332.107)
Contributi associativi	(75.262)	(87.143)
Soprawenienze passive	(27.631)	(54.268)
Servizi generali	(500.664)	(269.802)
Altri	(460.121)	(493.163)
<b>Spese diverse</b>	<b>(11.379.923)</b>	<b>(9.571.819)</b>

La voce Servizi e consulenze include gli oneri sostenuti dalla Capogruppo per le consulenze legate alla definizione del nuovo Piano Industriale e Finanziario.

## 23. Proventi, oneri finanziari netti

	30.09.2012	30.09.2011
Interessi passivi - Linee di credito	(519.727)	(887.010)
Interessi passivi - Leasing	(4.274.526)	(1.677.829)
Interessi passivi - Finanziamenti	(1.981.714)	(917.655)
<b>Oneri finanziari</b>	<b>(6.775.967)</b>	<b>(3.482.494)</b>
Interessi attivi - Linee di credito	1.424.616	746.349
Attività correnti destinate alla negoziazione	1.622.490	270.268
Interessi attivi - Finanziamenti e crediti vs terzi	1.084.725	1.041.579
Interessi attivi - Finanziamenti e crediti vs JV	125.590	392.331
<b>Proventi finanziari</b>	<b>4.257.421</b>	<b>2.450.527</b>
<b>Proventi / (oneri) finanziari netti</b>	<b>(2.518.546)</b>	<b>(1.031.967)</b>

Gli interessi passivi sulle linee di credito sorgono a fronte del loro utilizzo nell'ambito dell'operatività giornaliera.

Gli interessi attivi sulle linee di credito sono maturati sui saldi attivi di conto corrente.

La voce attività correnti destinate alla negoziazione accoglie le plusvalenze, se positiva, e le minusvalenze, se negativa, realizzate sulla negoziazione, oltre alla variazione di fair value di tali attività da un esercizio all'altro.

Gli interessi passivi sui leasing finanziari, pari a 4.274.526 euro sono composti da 4.169.605 euro relativi alla valutazione della passività con il costo ammortizzato ed euro 104.921 relativi agli interessi corrisposti secondo quanto previsto dal nuovo Accordo.

Gli interessi passivi sui finanziamenti a medio e lungo termine, pari a 1.981.714 euro, provengono per 1.535.798 euro dalla valutazione della passività con il costo ammortizzato, per 375.316 euro dal debito verso Banca Nazionale del Lavoro (ex Fortis Bank) e per euro 65.108 dagli interessi contabilizzati secondo le condizioni previste dal nuovo Accordo, il residuo è imputabile alle società controllate.

Gli interessi maturati verso Banca Nazionale del Lavoro sono stati regolarmente rimborsati secondo quanto previsto dall'accordo separato con tale istituto mentre gli interessi passivi sui finanziamenti a medio lungo termine e leasing previsti dal nuovo Accordo sono stati corrisposti con il rimborso delle quote capitale al 29 giugno 2012.

Gli interessi attivi su crediti immobilizzati verso terzi, pari a 1.084.725 euro, si originano con riferimento alla valutazione al costo ammortizzato delle attività finanziarie iscritte in bilancio in applicazione dell'IFRIC 4. Si ricorda che tale credito è stato interamente incassato.

Gli interessi attivi su crediti immobilizzati verso parti correlate e joint ventures, pari a 125.590 euro, sono riferiti agli interessi attivi maturati e incassati a fronte del finanziamento erogato alla Pininfarina Sverige AB totalmente incassato dalla Capogruppo nel periodo.

## 24. Provento da estinzione delle passività finanziarie

La modifica sostanziale dei termini relativi alle passività finanziarie ha comportato l'estinzione del valore contabile delle passività ante riscadenziamento risultante alla data di efficacia del 1 maggio 2012 e l'iscrizione del debito ristrutturato al valore di fair value stimato secondo le modalità illustrate alla nota 14.

La differenza positiva tra i due valori è stata iscritta come Provento da estinzione delle passività finanziarie per un ammontare di euro 44.835.434.

## ALTRE INFORMAZIONI

### Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del periodo

Si ricorda che in apposito paragrafo della relazione degli amministratori è fornita l'eventuale informativa sui fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo.

### Rapporti con parti correlate

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta nella tabella che segue una sintesi delle operazioni effettuate con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo. Tali operazioni sono regolate in base alle condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le stesse non sono qualificabili come operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della suddetta comunicazione.

	Commerciali		Finanziari		Operativi		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Proventi	Oneri
Pininfarina Sverige AB	-	-	-	-	494.505	20.877	125.590	-
<b>Totale</b>	-	-	-	-	<b>494.505</b>	<b>20.877</b>	<b>125.590</b>	-

In aggiunta ai valori riportati in tabella si segnala l'attività di consulenza legale svolta dallo Studio Professionale Pavesio e Associati nei confronti della Pininfarina S.p.A., riconducibile al Consigliere Avv. Carlo Pavesio, per un importo complessivo pari a 165.123 euro e l'attività di consulenza commerciale svolta dalla società Pantheon Italia S.r.l., riconducibile al Consigliere Ing. Roberto Testore, per un importo complessivo pari a 85.000 euro.

## Operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, gli effetti derivanti da eventi o operazioni il cui accadimento risulta non essere ricorrente, ovvero di quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività aziendale, sono riportati nella seguente tabella.

L'operazione identificata come significativa non ricorrente è la seguente:

- Accordo di Riscadenziamento: provento da estinzione delle passività finanziarie

	Dati al	
	30.09.2012	30.09.2012 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Immobilizzazioni materiali	65.132.396	65.132.396
Immobilizzazioni immateriali	2.732.937	2.732.937
Partecipazioni	29.783.700	29.783.700
Imposte anticipate	892.298	892.298
Attività finanziarie non correnti	-	-
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>98.541.331</b>	<b>98.541.331</b>
Magazzino	842.432	842.432
Lavori in corso su ordinazione	4.207.612	4.207.612
Attività finanziarie correnti	50.701.852	50.701.852
Strumenti finanziari derivati	-	-
Crediti commerciali e altri crediti	32.214.311	32.214.311
Cassa e disponibilità liquide	16.363.899	16.363.899
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>104.330.106</b>	<b>104.330.106</b>
<b>Attività destinate alla vendita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>202.871.437</b>	<b>202.871.437</b>
Capitale sociale e riserve	9.559.235	9.559.235
Utile / (perdita) del periodo	32.531.890	(12.303.544)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>42.091.125</b>	<b>(2.744.309)</b>
Debiti finanziari non correnti	118.691.342	131.809.576
Imposte differite	-	-
Fondo trattamento di fine rapporto e altri fondi	7.470.497	7.470.497
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>126.161.839</b>	<b>139.280.073</b>
Debiti finanziari correnti	5.238.693	36.955.893
Altri debiti	5.085.223	5.085.223
Debiti verso fornitori	15.700.068	15.700.068
Fondo imposte correnti	707.058	707.058
Fondi per rischi ed oneri	7.887.431	7.887.431
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>34.618.473</b>	<b>66.335.673</b>
Passività correlate ad attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>160.780.312</b>	<b>205.615.746</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>202.871.437</b>	<b>202.871.437</b>

	Dati al	
	30.09.2012	30.09.2012 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	44.120.496	44.120.496
Incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	1.228.028	1.228.028
Altri ricavi e proventi	5.160.859	5.160.859
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>50.509.383</b>	<b>50.509.383</b>
Plusvalenze/(minusvalenze) su cessioni immob./ partecipazioni	225	225
Costi per materie prime e di consumo	(8.044.446)	(8.044.446)
Altri costi variabili di produzione	(1.287.524)	(1.287.524)
Servizi di engineering variabili esterni	(5.016.884)	(5.016.884)
Retribuzioni e contributi	(32.026.310)	(32.026.310)
Ammortamenti, svalutazioni, accantonamenti	(2.303.626)	(2.303.626)
Plusvalenze/(minusvalenze) su cambi	(4.049)	(4.049)
Spese diverse	(11.379.923)	(11.379.923)
<b>UTILE / (PERDITA) DI GESTIONE</b>	<b>(9.553.154)</b>	<b>(9.553.154)</b>
Proventi / (oneri) finanziari netti	(2.518.546)	(2.518.546)
Provento da cancellazione passività finanziaria	44.835.434	-
Dividendi	-	-
Valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	-	-
<b>UTILE / (PERDITA) ANTE IMPOSTE</b>	<b>32.763.734</b>	<b>(12.071.700)</b>
Imposte sul reddito	(231.844)	(231.844)
<b>UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO</b>	<b>32.531.890</b>	<b>(12.303.544)</b>

### Operazioni atipiche e inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del periodo il Gruppo Pininfarina non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.



**Pininfarina S.p.A**

**Prospetti economico-finanziari al 30 settembre 2012**

## Situazione Patrimoniale – Finanziaria

	30.09.2012	31.12.2011
Terreni e fabbricati	48.545.097	49.486.174
Terreni	11.176.667	11.176.667
Fabbricati	28.381.746	29.053.912
Immobili in leasing	8.986.684	9.255.595
Impianti e macchinari	5.375.465	5.613.932
Macchinari	271.777	312.357
Impianti	5.103.688	5.301.575
Macchinari e attrezzature in leasing	-	-
Arredi, attrezzature varie, altre immobilizzazioni	1.142.433	1.025.841
Arredi e attrezzature	53.490	76.084
Hardware e software	652.866	492.989
Altre immobilizzazioni, inclusi veicoli	436.077	456.768
Immobilizzazioni in corso	-	-
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>55.062.995</b>	<b>56.125.947</b>
Avviamento	-	-
Licenze e marchi	455.359	599.561
Altre	-	-
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>455.359</b>	<b>599.561</b>
Imprese controllate	23.047.447	23.047.447
Imprese collegate	-	-
Joint ventures	29.427.683	29.427.683
Altre imprese	645	645
<b>Partecipazioni</b>	<b>52.475.775</b>	<b>52.475.775</b>
<b>Imposte anticipate</b>	-	-
Attività possedute sino alla scadenza	-	-
Finanziamenti e crediti	4.319.801	4.678.042
Verso terzi	-	-
Verso parti correlate e joint ventures	4.319.801	4.678.042
Attività non correnti possedute per la vendita	-	-
<b>Attività finanziarie non correnti</b>	<b>4.319.801</b>	<b>4.678.042</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>112.313.930</b>	<b>113.879.325</b>
Materie prime	151.798	118.149
Prodotti in corso di lavorazione	-	-
Prodotti finiti	618.702	628.468
<b>Magazzino</b>	<b>770.500</b>	<b>746.617</b>
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	<b>3.112.178</b>	<b>2.465.382</b>
Attività correnti destinate alla negoziazione	50.114.704	44.654.680
Finanziamenti e crediti	-	20.244.365
Verso terzi	-	11.292.276
Verso parti correlate e joint ventures	-	8.952.089
Attività correnti possedute per la vendita	-	-
<b>Attività finanziarie correnti</b>	<b>50.114.704</b>	<b>64.899.045</b>
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	-	-
Crediti verso clienti	11.515.192	8.898.607
Verso terzi	10.976.188	8.697.562
Verso parti correlate e joint ventures	539.004	201.045
Altri crediti	12.637.599	6.474.158
<b>Crediti commerciali e altri crediti</b>	<b>24.152.791</b>	<b>15.372.765</b>
Denaro e valori in cassa	37.137	14.171
Depositi bancari a breve termine	10.793.611	82.459.991
<b>Disponibilità liquide</b>	<b>10.830.748</b>	<b>82.474.162</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>88.980.921</b>	<b>165.957.971</b>
<b>Attività destinate alla vendita</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>201.294.851</b>	<b>279.837.296</b>

## Situazione Patrimoniale – Finanziaria

	30.09.2012	31.12.2011
Capitale sociale	30.150.694	30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
Riserva azioni proprie	175.697	175.697
Riserva legale	2.231.389	2.231.389
Altre riserve	2.646.208	2.646.208
Utili / (perdite) portate a nuovo	(22.165.315)	-
Utile / (perdita) del periodo	33.258.466	(22.165.315)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>46.297.139</b>	<b>13.038.673</b>
Passività per leasing finanziari	63.923.766	-
Altri debiti finanziari	54.267.576	17.095.713
Verso terzi	54.267.576	17.095.713
Verso parti correlate e joint ventures	-	-
<b>Debiti finanziari non correnti</b>	<b>118.191.342</b>	<b>17.095.713</b>
<b>Imposte differite</b>	-	-
Trattamento di fine rapporto - TFR	7.017.946	7.178.615
Altri fondi di quiescenza	-	-
<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>7.017.946</b>	<b>7.178.615</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>125.209.288</b>	<b>24.274.328</b>
Debiti per scoperti bancari	-	17.970.163
Passività per leasing finanziari	-	130.728.553
Altri debiti finanziari	5.253.009	69.120.533
Verso terzi	5.036.909	68.846.302
Verso parti correlate e joint ventures	216.100	274.231
<b>Debiti finanziari correnti</b>	<b>5.253.009</b>	<b>217.819.249</b>
Salari e stipendi, verso il personale	1.758.636	1.320.659
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	348.952	1.044.573
Debiti verso altri	1.277.843	1.749.994
<b>Altri debiti</b>	<b>3.385.431</b>	<b>4.115.226</b>
Terzi	12.018.171	10.542.092
Parti correlate e joint ventures	217.285	32.061
Anticipi ricevuti per lavori in corso su ordinazione	2.054.506	1.609.415
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>14.289.962</b>	<b>12.183.568</b>
Imposte dirette	-	-
Altre imposte	-	41.527
<b>Fondo imposte correnti</b>	<b>-</b>	<b>41.527</b>
<b>Strumenti finanziari derivati</b>	-	-
Fondo garanzia	61.404	267.255
Fondo ristrutturazione	4.510.196	4.934.179
Altri fondi	2.288.422	3.163.291
<b>Fondi per rischi e oneri</b>	<b>6.860.022</b>	<b>8.364.725</b>
<b>Altre passività</b>	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>29.788.424</b>	<b>242.524.295</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>154.997.712</b>	<b>266.798.623</b>
<b>Passività correlate alle attività destinate alla vendita</b>	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>201.294.851</b>	<b>279.837.296</b>

Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 non è stato predisposto nessun apposito schema in quanto le operazioni con le parti correlate sono già evidenziate nello schema della Situazione patrimoniale – finanziaria della società. Per i rapporti con altre parti correlate quali Amministratori e Sindaci, nella voce “Altri Debiti– Altro” sono compresi Euro 177.918 relativi agli accertamenti dei debiti per gli emolumenti di competenza del periodo.

## Conto Economico

	30.09.2012	30.09.2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.762.463	20.797.286
Incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	637.030	658.436
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	646.796	419.576
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti e in corso di lavorazione	(9.766)	238.860
Altri ricavi e proventi	4.513.719	2.922.740
<b>Valore della produzione</b>	<b>27.913.212</b>	<b>24.378.462</b>
<b>Plusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni / partecipazioni</b>	<b>-</b>	<b>62.046</b>
<i>Di cui plusvalenza su dismissione di partecipazioni</i>	-	-
Materie prime e componenti	(8.034.371)	(3.681.273)
Variazione delle rimanenze di materie prime	33.649	(90.199)
Accantonamento per obsolescenza / lenta movimentazione di magazzino	-	-
<b>Costi per materie prime e di consumo</b>	<b>(8.000.722)</b>	<b>(3.771.472)</b>
Materiali di consumo	(321.902)	(365.248)
Costi di manutenzione esterna	(728.438)	(549.237)
<b>Altri costi variabili di produzione</b>	<b>(1.050.340)</b>	<b>(914.485)</b>
<b>Servizi di engineering variabili esterni</b>	<b>(2.639.055)</b>	<b>(2.117.288)</b>
Operai, impiegati e dirigenti	(15.514.463)	(16.038.837)
Collaboratori esterni e lavoro interinale	-	-
Costi previdenziali e altri benefici post impiego	(1.165.280)	(1.335.563)
<b>Retribuzioni e contributi</b>	<b>(16.679.743)</b>	<b>(17.374.400)</b>
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.624.631)	(2.762.145)
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(187.553)	(263.343)
Minusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni / partecipazioni (Accantonamenti), riduzioni di fondi, (svalutazioni)	-	(102)
	220.378	(1.732.604)
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(1.591.806)</b>	<b>(4.758.194)</b>
<b>Plusvalenze / (minusvalenze) su cambi</b>	<b>1.737</b>	<b>11.254</b>
<b>Spese diverse</b>	<b>(8.322.005)</b>	<b>(6.702.465)</b>
<b>Utile / (perdita) di gestione</b>	<b>(10.368.722)</b>	<b>(11.186.542)</b>
<b>Proventi / (oneri) finanziari netti</b>	<b>(2.480.067)</b>	<b>(999.840)</b>
<b>Provento da estinzione delle passività finanziarie</b>	<b>44.835.434</b>	<b>-</b>
<b>Dividendi</b>	<b>1.245.559</b>	<b>310.400</b>
<b>Utile / (perdita) ante imposte</b>	<b>33.232.204</b>	<b>(11.875.982)</b>
<b>Imposte sul reddito</b>	<b>26.262</b>	<b>(127.983)</b>
<b>Utile / (perdita) del periodo</b>	<b>33.258.466</b>	<b>(12.003.965)</b>

## Conto Economico riclassificato

(espressi in migliaia di euro)

	Dati al				
	30.09.2012	%	30.09.2011	%	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.762	81,55	20.797	85,31	1.965
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	637	2,28	658	2,70	(21)
Altri ricavi e proventi	4.514	16,17	2.923	11,99	1.591
Produzione interna di immobilizzazioni	-	-	-	-	-
<b>Valore della produzione</b>	<b>27.913</b>	<b>100,00</b>	<b>24.378</b>	<b>100,00</b>	<b>3.535</b>
<b>Plus./(minus.) nette su cessioni immob.</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>62</b>	<b>0,25</b>	<b>(62)</b>
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(20.044)	(71,81)	(13.404)	(54,98)	(6.640)
Variazione rimanenze materie prime	34	0,11	(90)	(0,37)	124
<b>Valore aggiunto</b>	<b>7.903</b>	<b>28,30</b>	<b>10.946</b>	<b>44,90</b>	<b>(3.043)</b>
Costo del lavoro (**)	(16.680)	(59,76)	(17.375)	(71,27)	695
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(8.777)</b>	<b>(31,46)</b>	<b>(6.429)</b>	<b>(26,37)</b>	<b>(2.348)</b>
Ammortamenti	(1.812)	(6,49)	(3.025)	(12,41)	1.213
(Accantonamenti), riduzioni fondi e (svalutazioni)	220	0,79	(1.733)	(7,11)	1.953
<b>Risultato operativo</b>	<b>(10.369)</b>	<b>(37,16)</b>	<b>(11.187)</b>	<b>(45,89)</b>	<b>818</b>
Proventi / (oneri) finanziari netti	(1.234)	(4,42)	(689)	(2,83)	(545)
Provento da estinzione delle passività finanziarie	44.835	160,62	-	-	44.835
<b>Risultato lordo</b>	<b>33.232</b>	<b>119,04</b>	<b>(11.876)</b>	<b>(47,72)</b>	<b>45.108</b>
Imposte sul reddito	26	0,09	(128)	(0,52)	154
<b>Utile / (perdita) del periodo</b>	<b>33.258</b>	<b>119,13</b>	<b>(12.004)</b>	<b>(49,24)</b>	<b>45.262</b>

(\*) La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è esposta al netto degli utilizzi di fondi garanzie e fondi rischi per 1.316 euro/migliaia nel 2011 e per 425 euro/migliaia nel 2012.

(\*\*) La voce **Costo del lavoro** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 900 euro/migliaia nel 2011 e per 424 euro/migliaia nel 2012

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati di bilancio e gli schemi riclassificati:

- La voce Acquisti di materiali e servizi esterni è composta dalle voci Materie prime e componenti, Altri costi variabili di produzione, Servizi di engineering variabili esterni, Plusvalenze e minusvalenze su cambi e Spese diverse.

- La voce Ammortamenti è composta dalle voci Ammortamenti materiali e Ammortamenti immateriali.

- La voce (Accantonamenti)/ Riduzione Fondi e (Svalutazioni) comprende le voci (Accantonamenti) / Riduzione Fondi e (Svalutazioni) e Accantonamento per rischio su magazzino.

- La voce Proventi (Oneri) finanziari netti è composta dalle voci Proventi (oneri) finanziari netti e Dividendi.

## Situazione Patrimoniale - Finanziaria Riclassificata

(in migliaia di euro)

	Dati al			Dati al
	30.09.2012	31.12.2011	Variazioni	30.09.2011
<b>Immobilizzazioni nette (A)</b>				
Immobilizzazioni immateriali nette	455	600	(145)	667
Immobilizzazioni materiali nette	55.063	56.126	(1.063)	59.873
Partecipazioni	52.476	52.476	-	53.173
<b>Totale A</b>	<b>107.994</b>	<b>109.202</b>	<b>(1.208)</b>	<b>113.713</b>
<b>Capitale di esercizio (B)</b>				
Rimanenze di magazzino	3.883	3.212	671	1.674
Crediti commerciali netti e altri crediti	24.153	15.373	8.780	12.945
Debiti verso fornitori	(14.291)	(12.184)	(2.107)	(10.068)
Fondi per rischi ed oneri	(6.860)	(8.365)	1.505	(5.755)
Altre passività	(3.385)	(4.156)	771	(2.739)
<b>Totale B</b>	<b>3.500</b>	<b>(6.120)</b>	<b>9.620</b>	<b>(3.943)</b>
<b>Capitale investito netto (C=A+B)</b>	<b>111.494</b>	<b>103.082</b>	<b>8.412</b>	<b>109.770</b>
<b>Fondo trattamento di fine rapporto (D)</b>	<b>7.018</b>	<b>7.179</b>	<b>(161)</b>	<b>7.065</b>
<b>Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)</b>	<b>104.476</b>	<b>95.903</b>	<b>8.573</b>	<b>102.705</b>
<b>Patrimonio netto (F)</b>	<b>46.297</b>	<b>13.039</b>	<b>33.258</b>	<b>23.200</b>
<b>Posizione finanziaria netta (G)</b>				
Debiti finanziari a m/l termine	113.872	12.418	101.454	188.447
(Disponibilità monetarie nette) / Indebit. Netto	(55.693)	70.446	(126.139)	(108.942)
<b>Totale G</b>	<b>58.179</b>	<b>82.864</b>	<b>(24.685)</b>	<b>79.505</b>
<b>Totale come in E (H=F+G)</b>	<b>104.476</b>	<b>95.903</b>	<b>8.573</b>	<b>102.705</b>

## Posizione Finanziaria Netta

(in migliaia di euro)

	Dati al			Dati al
	30.09.2012	31.12.2011	Variazioni	30.09.2011
Cassa e disponibilità liquide	10.831	82.474	(71.643)	78.899
Attività correnti possedute per negoziazione	50.115	44.655	5.460	49.992
Finanziamenti e crediti correnti	-	11.292	(11.292)	11.292
Crediti finanz. v.so parti correlate e joint ventures	-	8.952	(8.952)	18.038
Debiti correnti per scoperti bancari	-	(17.970)	17.970	(26.000)
Passività leasing finanziario a breve	-	(130.729)	130.729	(12.200)
Debiti finanz. v.so parti correlate e joint ventures	(216)	(274)	58	(243)
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(5.037)	(68.846)	63.809	(10.837)
<b>Disponibilità monetarie nette / (Indebit. Netto)</b>	<b>55.693</b>	<b>(70.446)</b>	<b>126.139</b>	<b>108.942</b>
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	-	-	-	-
Finanz. e cred. a M/L v.so correlate e joint ventures	4.320	4.678	(358)	3.709
Attività non correnti possedute fino a scadenza	-	-	-	-
Passività leasing finanziario a medio lungo	(63.924)	-	(63.924)	(117.469)
Debiti a medio-lungo verso banche	(54.268)	(17.096)	(37.172)	(74.687)
<b>Debiti finanziari a m/l termine</b>	<b>(113.872)</b>	<b>(12.418)</b>	<b>(101.454)</b>	<b>(188.447)</b>
<b>POSIZIONE FINANZIARIA NETTA</b>	<b>(58.179)</b>	<b>(82.864)</b>	<b>24.685</b>	<b>(79.505)</b>

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	31.12.2010	Utile / (perdita) del periodo complessiva	Destinazione risultato dell'esercizio precedente	30.09.2011
Capitale sociale	30.150.694	-	-	30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	16.077.451	-	(16.077.451)	-
Riserva azioni proprie	175.697	-	-	175.697
Riserva legale	2.231.389	-	-	2.231.389
Altre riserve	7.874.050	-	(5.227.842)	2.646.208
Utili / (perdite) portate a nuovo	6.225.851	-	(6.225.851)	-
Utile / (perdita) del periodo	(27.531.144)	(12.003.965)	27.531.144	(12.003.965)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>35.203.988</b>	<b>(12.003.965)</b>	<b>-</b>	<b>23.200.023</b>

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	31.12.2010	Utile / (perdita) dell'esercizio complessiva	Destinazione risultato dell'esercizio precedente	31.12.2011
Capitale sociale	30.150.694	-	-	30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	16.077.451	-	(16.077.451)	-
Riserva azioni proprie	175.697	-	-	175.697
Riserva legale	2.231.389	-	-	2.231.389
Altre riserve	7.874.050	-	(5.227.842)	2.646.208
Utili / (perdite) portate a nuovo	6.225.851	-	(6.225.851)	-
Utile / (perdita) dell'esercizio	(27.531.144)	(22.165.315)	27.531.144	(22.165.315)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>35.203.988</b>	<b>(22.165.315)</b>	<b>-</b>	<b>13.038.673</b>

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	31.12.2011	Utile / (perdita) del periodo complessiva	Destinazione risultato dell'esercizio precedente	30.09.2012
Capitale sociale	30.150.694	-	-	30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	-	-	-	-
Riserva azioni proprie	175.697	-	-	175.697
Riserva legale	2.231.389	-	-	2.231.389
Altre riserve	2.646.208	-	-	2.646.208
Utili / (perdite) portate a nuovo	-	-	(22.165.315)	(22.165.315)
Utile / (perdita) del periodo	(22.165.315)	33.258.466	22.165.315	33.258.466
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>13.038.673</b>	<b>33.258.466</b>	<b>-</b>	<b>46.297.139</b>

## Rendiconto Finanziario

	<b>30.09.2012</b>	<b>30.09.2011</b>
<b>Utile / (perdita) del periodo</b>	<b>33.258.466</b>	<b>(12.003.965)</b>
<i>Rettifiche:</i>		
- Imposte sul reddito	(26.262)	129.750
- Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.624.631	2.762.145
- Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	187.554	263.343
- Svalutazioni / accantonamenti / (utilizzi) / (revisione di stime)	(2.048.848)	(1.688.082)
- (Plusvalenze) / minusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni	-	(61.944)
- Oneri finanziari	5.398.051	3.126.815
- Proventi finanziari	(4.277.788)	(2.530.426)
- (Dividendi)	(1.245.559)	(310.400)
- Altre rettifiche	(43.758.289)	(189.990)
<b>Totale rettifiche</b>	<b>(44.146.510)</b>	<b>1.501.211</b>
<i>Variazioni nel capitale d'esercizio:</i>		
- (Incrementi) / decrementi magazzino	11.863	(54.143)
- (Incrementi) / decrementi lavori in corso su ordinazione	(646.796)	(419.576)
- (Incrementi) / decrementi crediti commerciali e altri crediti	(8.094.336)	6.774.864
- (Incrementi) / decrementi crediti verso parti correlate e joint ventures	(337.959)	974.991
- Incrementi / (decrementi) debiti verso fornitori e altri debiti	746.284	(23.996.668)
- Incrementi / (decrementi) debiti verso parti correlate e joint ventures	185.224	(65.530)
- Altre variazioni	445.091	(271.363)
<b>Totale variazioni nel capitale d'esercizio</b>	<b>(7.690.629)</b>	<b>(17.057.425)</b>
<b>Flusso di cassa lordo derivante dall'attività operativa</b>	<b>(18.578.673)</b>	<b>(27.560.179)</b>
- (Oneri finanziari)	(507.106)	(878.682)
- (Imposte sul reddito)	(15.265)	(262.568)
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO DERIVANTE DALL'ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>(19.101.044)</b>	<b>(28.701.429)</b>
- (Acquisto d'immobilizzazioni / partecipazioni)	(605.031)	(697.301)
- Vendita d'immobilizzazioni / partecipazioni	-	10.048.451
- Rimborso di finanziamenti e crediti verso terzi	11.292.276	10.988.228
- Rimborso di finanziamenti e crediti verso parti correlate e joint ventures	9.255.848	9.780.239
- Proventi finanziari	2.414.140	1.736.248
- Dividendi incassati	1.245.559	310.400
- Altre variazioni	(5.460.025)	(2.674.980)
<b>FLUSSO DI CASSA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</b>	<b>18.142.767</b>	<b>29.491.285</b>
- Aumento di capitale	-	-
- Sottoscrizione di leasing finanziari e altri debiti finanziari verso terzi	-	-
- Sottoscrizione di altri debiti finanziari verso parti correlate e joint ventures	-	-
- (Rimborso di leasing finanziari e altri debiti finanziari verso terzi)	(70.952.483)	(2.518.455)
- (Rimborso di altri debiti finanziari verso parti correlate e joint ventures)	237.509	-
- (Dividendi pagati)	-	-
- Altre variazioni / altre variazioni non monetarie (*)	18.000.000	-
<b>FLUSSO DI CASSA DERIVANTE DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>(52.714.974)</b>	<b>(2.518.455)</b>
<b>FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO</b>	<b>(53.673.251)</b>	<b>(1.728.598)</b>
Disponibilità liquide nette iniziali	64.503.999	54.627.984
<b>Disponibilità liquide nette finali</b>	<b>10.830.748</b>	<b>52.899.386</b>
<i>Di cui:</i>		
- Disponibilità liquide	10.830.748	78.899.386
- Debiti per scoperti bancari	-	(26.000.000)

(\*)Le altre variazioni si riferiscono alla riclassifica delle linee operative effettuata dalla capogruppo come previsto dal nuovo Accordo di Riscadenziamento



## ALTRE INFORMAZIONI

### Rapporti con parti correlate

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si riporta nella tabella che segue una sintesi delle operazioni effettuate con le parti correlate, ivi incluse le operazioni infragruppo. Tali operazioni sono regolate in base alle condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le stesse non sono qualificabili come operazioni atipiche e/o inusuali ai sensi della suddetta comunicazione.

	Commerciali		Finanziari		Operativi		Finanziari	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi	Proventi	Oneri
Pininfarina Extra S.r.l.	71.100	4.928	-	216.100	272.511	59.873	601.400	-
Pininfarina Deutschland GmbH	-	-	550.868	-	198	-	14.160	-
mpx Entwicklung GmbH Monaco	47.700	189.291	2.500.000	-	296.063	190.091	54.857	-
mpx Entwicklung GmbH Leonberg	49.790	-	-	-	65.944	-	-	-
Pininfarina Sverige AB	-	-	-	-	494.505	20.877	125.590	-
Pininfarina Automotive Engineering (Shanghai) Co Ltd	369.995	17.266	1.268.933	-	369.995	21.518	46.551	-
Pininfarina Maroc S.A.S.	419	5.800	-	-	884	24.865	644.159	-
<b>Totale</b>	<b>539.004</b>	<b>217.285</b>	<b>4.319.801</b>	<b>216.100</b>	<b>1.500.100</b>	<b>317.224</b>	<b>1.486.717</b>	<b>-</b>

Si precisa che il saldo relativo al "Credito finanziario" della Pininfarina Extra S.r.l. deriva dal Contratto di consolidato fiscale nazionale.

In aggiunta ai valori riportati in tabella si segnala l'attività di consulenza legale svolta dallo Studio Professionale Pavesio e Associati nei confronti della Pininfarina S.p.A., riconducibile al Consigliere Avv. Carlo Pavesio, per un importo complessivo pari a 165.123 euro e l'attività di consulenza commerciale svolta dalla società Pantheon Italia S.r.l., riconducibile al Consigliere Ing. Roberto Testore, per un importo complessivo pari a 85.000 euro.

### Compensi ad Amministratori, Sindaci ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche

I compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci della Pininfarina S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni sono i seguenti:

	30.09.2012	30.09.2011
(migliaia di Euro)		
Amministratori	449	536
Sindaci	73	71
<b>Totale</b>	<b>522</b>	<b>607</b>

Il valore complessivo del costo sostenuto nei primi nove mesi del 2012 per i compensi corrisposti ai Dirigenti con responsabilità strategiche della Pininfarina S.p.A. è pari a circa 0,9 milioni di euro.

## Operazioni significative non ricorrenti

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, gli effetti derivanti da eventi o operazioni il cui accadimento risulta non essere ricorrente, ovvero di quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività aziendale, sono riportati nella seguente tabella.

L'operazione identificata come significativa non ricorrente è la seguente:

- Accordo di riscadenziamento: provento da estinzione delle passività finanziarie

	30.09.2012	30.09.2012 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Immobilizzazioni materiali	55.062.995	55.062.995
Immobilizzazioni immateriali	455.359	455.359
Partecipazioni	52.475.775	52.475.775
Attività finanziarie non correnti	4.319.801	4.319.801
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>112.313.930</b>	<b>112.313.930</b>
Magazzino	770.500	770.500
Lavori in corso su ordinazione	3.112.178	3.112.178
Attività finanziarie correnti	50.114.704	50.114.704
Crediti commerciali e altri crediti	24.152.791	24.152.791
Disponibilità liquide	10.830.748	10.830.748
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>88.980.921</b>	<b>88.980.921</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>201.294.851</b>	<b>201.294.851</b>
Capitale sociale e riserve	13.038.673	13.038.673
Utile / (perdita) del periodo	33.258.466	(11.576.968)
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>46.297.139</b>	<b>1.461.705</b>
Debiti finanziari non correnti	118.191.342	131.309.576
Trattamento di fine rapporto e altri fondi	7.017.946	7.017.946
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>125.209.288</b>	<b>138.327.522</b>
Debiti finanziari correnti	5.253.009	36.970.209
Altri debiti	3.385.431	3.385.431
Debiti verso fornitori	14.289.962	14.289.962
Fondo imposte correnti	-	-
Fondi per rischi e oneri	6.860.022	6.860.022
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>29.788.424</b>	<b>61.505.624</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>154.997.712</b>	<b>199.833.146</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>201.294.851</b>	<b>201.294.851</b>

	<b>30.09.2012</b>	<b>30.09.2012 al netto delle operazioni significative non ricorrenti</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	22.762.463	22.762.463
Incrementi d'immobilizzazioni per lavori interni	-	-
Variazione delle rimanenze e dei lavori in corso su ordinazione	637.030	637.030
Altri ricavi e proventi	4.513.719	4.513.719
<b>Valore della produzione</b>	<b>27.913.212</b>	<b>27.913.212</b>
Plusvalenze su dismissione d'immobilizzazioni / partecipazioni	-	-
Costi per materie prime e di consumo	(8.000.722)	(8.000.722)
Altri costi variabili di produzione	(1.050.340)	(1.050.340)
Servizi di engineering variabili esterni	(2.639.055)	(2.639.055)
Retribuzioni e contributi	(16.679.743)	(16.679.743)
Ammortamenti e svalutazioni	(1.591.806)	(1.591.806)
Plusvalenze / (minusvalenze) su cambi	1.737	1.737
Spese diverse	(8.322.005)	(8.322.005)
<b>Utile / (perdita) di gestione</b>	<b>(10.368.722)</b>	<b>(10.368.722)</b>
Proventi / (oneri) finanziari netti	(2.480.067)	(2.480.067)
Provento da estinzione delle passività finanziarie	44.835.434	-
Dividendi	1.245.559	1.245.559
<b>Utile / (perdita) ante imposte</b>	<b>33.232.204</b>	<b>(11.603.230)</b>
Imposte sul reddito	26.262	26.262
<b>Utile / (perdita) del periodo</b>	<b>33.258.466</b>	<b>(11.576.968)</b>

### Operazioni atipiche e inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del periodo la Pininfarina S.p.A. non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali, così come definito dalla Comunicazione stessa, secondo la quale le operazioni atipiche e/o inusuali sono quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza delle informazioni in bilancio, al conflitto di interessi, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza.

Stampato in proprio dalla Pininfarina S.p.A.